



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 668

Bilanci Preventivi 2023

26 ottobre 2022
Commissione competente
Commissione della gestione

Sommario

1	Considerazioni generali e obiettivi	6
1.1	Premessa	6
1.2	Progetti e investimenti	7
1.3	Equilibrio finanziario	7
2	Commenti introduttivi per Dicastero	8
2.1	Dicastero Amministrazione generale	8
2.2	Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità	10
2.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	15
2.4	Dicastero Anziani e ambiente	16
2.5	Dicastero finanze, economia e sport	18
2.6	Dicastero Territorio e mobilità	21
2.7	Dicastero Opere pubbliche	24
2.8	Controllo interno e gestione della qualità	25
3	Condizioni quadro e andamento economico	26
3.1	L'andamento in Svizzera	26
3.2	L'andamento internazionale	29
3.3	L'andamento in Ticino	30
3.4	Effetti delle condizioni quadro sul preventivo	31
4	Preventivo 2023	34
4.1	I principali dati di preventivo	34
4.2	Le modifiche strutturali al preventivo 2023	35
4.2.1	Le riattribuzioni contabili	35
4.2.2	I CeCo 3000 Pompieri e 3100 Cassa Corpo Pompieri	36
4.2.3	Il nuovo CeCo 5400 Polo biomedico	36
4.3	Il gettito fiscale	37
4.3.1	Il gettito fiscale 2012-2019	37
4.3.2	Le previsioni di gettito 2023	41
4.4	Il moltiplicatore d'imposta	44
4.4.1	Basi legali e sistema di calcolo	44
4.4.2	Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico	45
4.5	Preventivo 2023 - ripartizione per genere di conto	46
4.5.1	Dati complessivi	46
4.5.2	Gruppi di spesa	47
4.5.3	Gruppi di ricavo	52
4.6	Preventivo 2023 - ripartizione per Dicastero	54
4.7	Commento ai Centri di costo	56
4.7.1	Amministrazione generale	56

4.7.2	Educazione, cultura, giovani e socialità	60
4.7.3	Sicurezza e servizi industriali	65
4.7.4	Anziani e ambiente	66
4.7.5	Finanze, economia e sport	73
4.7.6	Territorio e mobilità	75
4.7.7	Opere pubbliche	76
4.7.8	Controllo interno e qualità	79
5	Il Piano delle opere 2023	80
5.1	Dati complessivi	80
5.2	Terreni	81
5.3	Strade	81
5.4	Corsi d'acqua	82
5.5	Opere del genio civile	83
5.6	Edifici	84
5.7	Boschi	86
5.8	Beni mobili	86
5.9	Altri investimenti	87
5.10	Progetti	87
5.11	Contributi per investimenti di terzi	89
5.12	Entrate per investimento	89
6	Gli indici finanziari	93
7	Modifica del Regolamento Corpo civici Pompieri	95
8	CPE-Fondazione previdenza Energia: ingresso nella Cassa comune	96
8.1	Dal passaggio alla CPE ad oggi	96
8.2	Evoluzione nel 2022 e vantaggi della Cassa comune	97
8.3	Finanziamento e contabilizzazione	98
9	La pianificazione finanziaria 2024-2026	99
9.1	Considerazione introduttive e contesto	99
9.2	Le ipotesi di base	101
9.3	Le evoluzioni 2024-2026 per Centro di Costo	102
9.4	I dati della pianificazione finanziaria	113
9.5	Obiettivi del Municipio	114
10	Dispositivo	117

Indice delle tabelle e delle figure

Tabella 1 : Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione	28
Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)	29
Tabella 3: Domanda mondiale e prezzo del petrolio BRENT a barile	30
Tabella 4: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria	32
Tabella 5: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati	33
Tabella 6: IFF e fasce di Comuni	33
Tabella 7: Risorse fiscali Bellinzona, 2012-2019 (100% di moltiplicatore)	37
Tabella 8: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di preventivo	41
Tabella 9: Gettito di preventivo 2023 e confronto con 2022	41
Tabella 10: Ripartizione per genere di conto	46
Tabella 11: Tabella ammortamenti 2023	50
Tabella 12: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero	54
Tabella 13: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero	55
Tabella 14: Sintesi conto investimenti 2023	80
Tabella 15: Investimenti per terreni - uscite	81
Tabella 16: Investimenti per strade – uscite	81
Tabella 17: Investimenti per corsi d'acqua – uscite	82
Tabella 18: Investimenti per opere del genio civile - uscite	83
Tabella 19: Investimenti per edifici - uscite	84
Tabella 20: Investimenti per boschi – uscite	86
Tabella 21: Investimenti in beni mobili – uscite	86
Tabella 22: Altri investimenti – uscite	87
Tabella 23: Investimenti per progetto - uscite	87
Tabella 24: Investimenti per contributi – uscite	89
Tabella 25: Entrate per investimento	90
Tabella 26: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti	92
Tabella 27: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria	101
Tabella 28: Pianificazione finanziaria 2024-2026 (100% di moltiplicatore per 2022-2024)	113
Tabella 29: Risultato e capitale proprio 2023-2026 (93% di moltiplicatore per 2023-2026)	114
Tabella 30: Moltiplicatore aritmetico 2023-2026	114
Tabella 31: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2024-2026	115
Figura 1: Andamento indice Clima Congiunturale Svizzero (SECO-CCS)	26
Figura 2: Gettito accertato persone fisiche , 2010-2020 (2020: “provvisorio”)	38
Figura 3: Gettito accertato persone giuridiche , 2012-2019	39
Figura 4: Gettito accertato imposta alla fonte , 2012-2019	39
Figura 5: Gettito accertato contributo di livellamento , 2012-2019	40
Figura 6: Gettito accertato imposta immobiliare comunale , 2012-2019	40

Figura 7: Gettito accertato imposta personale , 2012-2019	41
Figura 8: Spese 2023 per genere di conto– quota sul totale delle spese	47
Figura 9: Ricavi 2023 per genere di conto– quota sul totale dei ricavi	47
Figura 10: Gettito persone fisiche , 2017-2026	108
Figura 11: Gettito persone giuridiche , 2017-2026	109
Figura 12: Gettito imposta immobiliare comunale , 2017-2026	109
Figura 13: Gettito imposta personale , 2017-2026	110
Figura 14: Imposta alla fonte , 2017-2026	110
Figura 15: Contributo di livellamento , 2017-2026	111

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti per l'anno venturo della Città di Bellinzona.

1 Considerazioni generali e obiettivi

1.1 Premessa

Il messaggio di presentazione dei bilanci preventivi 2023 costituisce la prosecuzione logica del quadro programmatico e operativo delineato lo scorso anno con il primo documento previsionale di questa legislatura.

Rispetto a quel documento – al cui contenuto si rinvia esplicitamente in questa sede onde evitare inutili ripetizioni – che assumeva quale tela di fondo per orientare le scelte politiche ed il Programma d'Azione Comunale, i grandi temi del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale, i mutamenti del mondo del lavoro e dell'economia, della conoscenza, della tecnica, oltre che, naturalmente, le conseguenze determinate dalla crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, si è aggiunta la grave situazione dovuta alla guerra scatenata dalla Russia con l'invasione dell'Ucraina. Una guerra dalle conseguenze assolutamente tragiche per il popolo ucraino, ma non scevra di ripercussioni dirette e non anche per il resto dell'Europa e quindi pure per il nostro Paese. Come spesso è il caso, avvenimenti che attengono la sfera internazionale hanno ricadute importanti anche sul piano locale. Tra le principali conseguenze per la Città di Bellinzona si pone la problematica della fornitura tempestiva di materiali e prodotti di provenienza estera, il rincaro dei costi, l'aumento dei tassi di interesse sui debiti, l'inflazione (con relativa perdita del potere d'acquisto dei salari) e la garanzia dell'approvvigionamento energetico.

Con il documento di preventivo qui presentato il Municipio intende offrire piste di riflessione ma anche proposte di intervento: si pensa qui in particolare alle misure in campo energetico (riduzione dei consumi e nuove iniziative per la promozione di vettori energetici ambientalmente sostenibili) ma anche, su un altro piano, il riconoscimento del rincaro e quindi del potere d'acquisto dei propri collaboratori indipendentemente dal livello retributivo, come pure il passaggio, con un ulteriore sforzo finanziario, al sistema previdenziale della *Cassa comune CPE*.

Prosegue d'altro canto il processo d'integrazione dell'amministrazione comunale e, anche per il 2023, sono previsti alcuni adeguamenti di organico (ad esempio per polizia, pompieri, scuola, edilizia privata, sport, opere pubbliche, risorse umane e cancelleria) intesi ad assicurare il buon funzionamento dell'amministrazione e consentirle di fare fronte ai sempre crescenti impegni sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Il 2023 dirà inoltre se la Città integrerà nella propria rete la responsabilità della conduzione di una quinta struttura per anziani, ovvero la Casa Greina, come di fatto richiesto al Comune tanto dall'attuale Cooperativa di gestione quanto dal Cantone. Si tratterebbe, va detto, di un ulteriore importante sforzo sul piano amministrativo che se da un lato consentirebbe ulteriore miglioramento della funzionalità del "servizio" e razionalità della spesa, andrebbe, dall'altro, ad aggiungersi alle non poche e complesse sfide con cui già oggi è confrontato il settore.

1.2 Progetti e investimenti

Il Municipio conferma gli orientamenti (programma di legislatura) indicati nel Preventivo 2022 e approvati da questo Consiglio comunale, in particolare per quanto riguarda, nel corso del prossimo anno, ancora lo sviluppo del polo di ricerca biomedico (stabile di Via Vela, IRB-IOR2 e altro), il progetto di valorizzazione della Fortezza (presentazione di un secondo messaggio per il credito d'opera e per l'approfondimento progettuale di alcuni temi emersi in seguito alla fase di progettazione) e la pianificazione del "Quartiere Officine".

Il 2023 vuole però anche essere l'anno dell'avvio di alcuni importanti cantieri "ordinari" quali, ad esempio, la realizzazione delle nuove scuole di Sementina o la ristrutturazione delle Scuole Nord di Bellinzona.

Si conferma per il resto la volontà di mantenere l'ambizioso livello di investimenti complessivi indicati – per il cui contenuto si rimanda al Piano delle opere – che toccherà tutti i quartieri della nuova Città.

1.3 Equilibrio finanziario

Nei primi sei anni dalla costituzione del nuovo comune di Bellinzona (2017-2022) e malgrado due anni di pandemia ed un livello di investimenti considerevole (ca. fr. 100 mio netti in quattro anni), è stato possibile assicurare sull'insieme del periodo un equilibrio finanziario quasi perfetto. Tuttavia gli orientamenti politici e strategici perseguiti prospettano nuove sfide all'orizzonte, accentuate dalla decadenza dell'aiuto aggregativo relativo al contributo di livellamento (fr. 2,8 mio ricevuti per l'ultima volta nel 2023) e, nel 2025, dall'entrata in vigore dell'ultima tappa della riforma fiscale per le persone giuridiche (con la diminuzione dell'aliquota sull'utile dal 8% al 5,5%) che inciderà sulle entrate in misura di ulteriori fr. 4 mio. Uno scenario che, unito alla crisi determinata dalla guerra in Ucraina, pone l'Amministrazione di fronte a nuove consistenti sfide, imponendo massima disciplina per quanto riguarda l'evoluzione – e quindi il controllo – della spesa. In questo senso va peraltro nuovamente ricordata la rigidità delle uscite del Comune, laddove, lo si ripete, il 65% della spesa esposta a bilancio risulta di fatto "vincolata", mentre un altro 15% ca. è invece determinata da disposizioni che a loro volta limitano considerevolmente i margini di manovra (anche per questo aspetto si rimanda alle considerazioni già sviluppate in sede di Preventivo 2022).

2 Commenti introduttivi per Dicastero

2.1 Dicastero Amministrazione generale

Come già gli ultimi 3 anni, pure il 2023 potrebbe rivelarsi un anno ancora ricco di incognite e sfide, anche molto operative e organizzative. Se da un lato l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 potrebbe riservare qualche colpo di coda, dall'altro la crisi energetica potrebbe avere delle ripercussioni importanti sull'attività dell'Amministrazione comunale. E in questo senso il Dicastero Amministrazione generale – diretto dal Sindaco – svolge un ruolo trasversale e strategico, poiché è il Dicastero che – con i suoi Settori [Servizi centrali (Cancelleria, Giuridico, Informatica e Movimento della popolazione); Risorse umane; Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri] – supporta il resto dell'Amministrazione comunale.

Come nel caso del Coronavirus nella sua fase più acuta, per far fronte alla prospettata crisi energetica il Municipio ha istituito una “task force” a proprio supporto, composta da:

- Segretario comunale (coordinamento);
- Direttore AMB;
- Polcom;
- Pompieri;
- Stabili;
- Informatica Comune;
- Telematica AMB;
- Altri Settori coinvolti in base alle necessità.

Parallelamente sono state adottate misure volte al risparmio energetico (dalle raccomandazioni ai dipendenti alla temperatura negli uffici, dalla potenza dell'illuminazione pubblica alla rinuncia delle luminarie natalizie) che si spera possano contribuire a una riduzione dei consumi, condizione imprescindibile per evitare un peggioramento della situazione che porterebbe inevitabilmente a un razionamento della distribuzione di energia elettrica. Eventualità che si spera possa essere evitata, ma alla quale anche l'Amministrazione si sta preparando.

Si tratterà inoltre di proseguire con il lavoro avviato negli scorsi anni di migliorare ulteriormente i meccanismi organizzativi e gestionali dell'Amministrazione della nuova Città. Un processo giunto a buon punto, che non può però ancora dirsi concluso e che necessita costantemente adattamenti in base all'evoluzione delle condizioni quadro, della tecnologia e delle necessità della popolazione. In questo senso ai progetti puntuali avviati (e in parte conclusi) che riguardano trasversalmente l'intera Amministrazione comunale (si pensi solo alla progressiva digitalizzazione dei processi e dei flussi di lavoro), si accompagna il progetto più ampio e ambizioso di implementazione del Manuale qualità (che dovrà essere allestito progressivamente sotto l'egida del Settore Controllo interno e gestione qualità, ma con il supporto e il coinvolgimento attivo di tutti i Settori dell'Amministrazione).

Nel 2023 andrà poi posto l'accento su due tematiche che riguardano direttamente i Servizi centrali della Città, la strutturazione dell'archivio della nuova Bellinzona (da un punto di vista fisico, ma anche concettuale, dopo i lavori preparatori svolti con l'ausilio dell'Archivio di Stato) e l'adeguamento di procedure e strutture alla revisione della Legge federale sulla protezione dei dati.

Il Servizio Cancelleria anche nel 2023 continuerà a svolgere il proprio ruolo di coordinamento tra i vari Settori dell'Amministrazione e di coordinamento dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere. Introdotta con successo la tessera Bellinzona 360, informatizzata e legata alla banca dati GeCoTi e

al modulo “e-cittadino”, si tratterà di migliorare ulteriormente l’accesso anche da remoto alle prestazioni dell’Amministrazione comunale. Inoltre, il Servizio Cancelleria continuerà a fungere da supervisore del funzionamento delle agenzie postali dei quartieri di Camorino, Claro e Gorduno, con la possibilità di razionalizzare le prestazioni e l’impiego di risorse laddove necessario.

Come detto, poi, nel 2023 si dovrà cominciare a dare vita, sia da un punto di vista fisico che concettuale all’Archivio della nuova Città di Bellinzona. In quest’ottica nel preventivo si ipotizza l’assunzione di un archivista specializzato anche nella digitalizzazione della gestione della documentazione.

Sul fronte elettorale il 2023 sarà un anno di elezioni cantonali e federali, la seconda volta sotto la gestione della nuova Città. Il preventivo è stato pertanto adattato con le necessità del caso. Ordinaria e consolidata l’attività del Servizio giuridico, a supporto delle esigenze dei diversi Settori dell’Amministrazione.

Informatica

Anche nel 2023 il Servizio Informatica – oltre ai compiti ordinari – sarà chiamato a supportare i diversi Settori dell’Amministrazione nell’implementazione di progetti che necessitano di una base informatica, tra cui ad esempio l’integrazione nella piattaforma GIS Comunale dei temi canalizzazioni, gestione stabili e gestione licenze edilizie, l’implementazione in tutta l’amministrazione della gestione ordini/controllo della spesa (progetto pilota settoriale e attività preparatorie eseguite nel corso del 2022) e altri strumenti puntuali di gestione e organizzazione. Parallelamente si darà avvio ad una campagna di sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza informatica per tutti gli utenti dei sistemi informativi.

Movimento della popolazione

Per il Servizio del Movimento della popolazione si tratterà anche nel 2023 di gestire la banca dati della nuova Città, proseguendo anche nell’attività di accoglienza dei nuovi arrivati, siano essi già residenti in Ticino e in Svizzera o provenienti dall’estero, con particolare attenzione all’evoluzione della crisi ucraina in collaborazione con le autorità cantonali.

Risorse umane

Per il Settore Risorse umane prosegue l’implementazione del nuovo gestionale informatico. In particolare, dopo l’entrata in funzione per i collaboratori che sono soggetti all’orario flessibile del modulo tempi avvenuta nel corso del 2021, si tratterà di mettere in funzione il medesimo modulo per coloro che sono soggetti all’orario fisso o a turni dopo che nel corso del 2022 si è proceduto con i relativi lavori di parametrizzazione. Parallelamente si proseguirà con l’implementazione degli altri moduli, partendo da quello relativo al reclutamento del personale per il quale sono già in corso alcuni lavori di preparazione. Allo stesso tempo proseguono i vari progetti iniziati negli scorsi anni: citiamo ad esempio quello relativo all’allestimento del piano di formazione continua e quello relativo al progetto Smart working, in collaborazione con AITI. Nel 2023 è inoltre previsto (con la collaborazione di un istituto esterno) di sottoporre a tutti i collaboratori, per la prima volta dall’avvento dell’Aggregazione, un sondaggio relativo alla soddisfazione sul posto di lavoro, proposta concordata anche con la Commissione del personale.

Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

L'anno in esame è denso di novità e progetti che coinvolgeranno il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali, che come si ricorderà, dal 2021 ha ritrovato un organico completo rispetto all'organigramma, unitamente al Servizio quartieri col quale condivide un'unità lavorativa, ripartita sui due ambiti al 50%.

Sul fronte delle attività puntuali, pesa in termini di impegno del team il coinvolgimento nell'organizzazione della Festa federale di musica popolare, che dal 21 al 24 settembre 2023 si prevede possa attirare in Città fino a 100mila visitatori sull'arco delle quattro giornate. È inoltre già stato concordato dal Municipio anche l'organizzazione, insieme al personale del Locarno Film Festival, del cosiddetto Ricevimento degli Ambasciatori, durante il quale sono invitati tutti i rappresentanti diplomatici degli Stati esteri in Svizzera, cui viene offerta la possibilità di conoscere una regione o una località del Ticino durante una giornata di visita con contenuti istituzionali e culturali.

Per quanto riguarda i progetti, nel 2022 è stata avviata una riflessione sulla comunicazione interna, che oggi avviene in modalità ibrida attraverso una pagina intranet cui sono collegati tutti i collaboratori che operano sulla rete informatica della Città, mentre chi è al fronte e non è dotato di un computer viene informato direttamente attraverso i propri responsabili di settore o servizio, oppure tramite albi cartacei o digitali interni. Al fine di garantire un accesso più diretto e immediato alle comunicazioni del proprio datore di lavoro, ma anche a tutta una serie di documenti, manuali e altro materiale utile allo svolgimento della propria attività, così come ad informazioni generali sull'attività della Città, delle proprie istituzioni e degli altri Settori, si intende riordinare la pagina intranet e renderla accessibile, attraverso comunque un nome utente e una password, a ciascun collaboratore anche attraverso l'uso di dispositivi privati quali smartphone, tablet o personal computer, oltre che laddove possibile attraverso schermi tattili.

In vista del 2024, l'anno in esame dovrà inoltre portare alla progettazione di un nuovo portale www.bellinzona.ch. Anche questo progetto, oltre che impegnare il settore, segna il Preventivo 2023, nel quale è stato inserito il relativo credito. Prosegue poi anche l'impegno del settore in veste di rappresentante della Città per i temi di comunicazione, nei progetti che vedono coinvolti partner esterni oppure più enti della Città stessa, quali il Parco Fluviale Saleggi-Boschetti o la Valorizzazione della Fortezza, cui si è aggiunta in particolare la già citata Festa federale della musica popolare 2023.

Per quanto riguarda il Servizio quartieri, punto di riferimento sia per tematiche locali per le quali funge da tramite tra enti attivi nei quartieri (Associazioni di quartiere, Patriziati, Parrocchie, ecc.) e l'Amministrazione comunale, sia per il funzionamento vero e proprio delle Associazioni di Quartiere, nel 2023 non prevede attività straordinarie, fatta salva la seconda parte delle serate pubbliche del Municipio nei quartieri, avviata durante l'autunno del 2022.

2.2 Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità

Scuola

Direzione collegiale

L'anno scolastico 2021/2022 è stato influenzato di nuovo dalla pandemia e da febbraio 2022 dalla guerra in Ucraina. Entrambe le situazioni hanno appesantito il sistema scolastico e il lavoro delle

Direzioni. L'arrivo massiccio in Ticino delle famiglie Ucraine e la conseguente scolarizzazione dei bambini (provvisoria in primavera e regolare da settembre 2022) ha generato dei costi supplementari al Comune in particolare per l'attivazione dei corsi di lingua e integrazione.

A partire da quest'anno scolastico 2022/2023 segnaliamo la cantonalizzazione dei docenti di lingua ed integrazione, il Cantone fatturerà al Comune fr. 40 per ogni UD prestata dal DLI cantonale (2022/2023, 4662 UD); importo pari all'equivalente dei costi attuali assunti dai Comuni, e che verrà dedotto dal contributo cantonale annuale per sezione di scuola comunale.

Riorganizzazione scuole

Il Municipio ha costituito un apposito gruppo di lavoro (composto dal Capodicastero, dal Segretario comunale, dalla Direttrice Settore Controllo interno e gestione qualità, da due Direttori di zona e dal Responsabile Servizio amministrazione scuole) con il compito di allestire un rapporto sulla riorganizzazione del Settore scuole. A maggio 2022 il Municipio ha deciso, di principio, una direzione generale ordinaria con un direttore generale, i sei direttori di zona e sei vicedirettori di zona al 50%; modello da raggiungere progressivamente con priorità delle vicedirezioni delle zone rossa e viola.

A settembre 2022 sono stati nominati tre vicedirettori per le zone rossa, verde e viola, mentre nel preventivo 2023 è stato inserito il credito per la vicedirezione della zona blu così da completare tutte le zone.

Anno scolastico 2022-2023

I dati: gli allievi sono 3'232, le sezioni 169, i docenti titolari 218 unità, i docenti di appoggio 10 unità. Nelle scuole elementari i 2'056 allievi sono suddivisi in 113 sezioni (+3 sezioni USD) con una media di circa 18.2 allievi per sezione. Nelle scuole dell'infanzia i 1'176 allievi sono suddivisi in 56 sezioni con una media di circa 21 allievi per sezione.

Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Il gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie nelle scuole, formato da due Direttori didattici, un Vicedirettore e dal Responsabile del Servizio amministrazione scuole, ha proseguito le attività con il fine di fornire strumenti ai docenti ed equilibrare la strumentazione tecnica nelle varie zone della Città.

In particolare, il gruppo ha messo l'accento sui seguenti aspetti:

- Gestione della cassa con 12 PC a disposizione per attività didattiche e una cassa con 12 Thymio per attività sulla robotica educativa dinamici.
- Valutazione e acquisto di apparecchiature per la proiezione, beamer o Smart TV.
- Valutazione e acquisto di altri supporti, quali in particolare impianti HI-FI, visualizer e plotter da taglio.
- Sono state svolte mezze giornate in collaborazione con Croce Rossa con le classi V, con attività di prevenzione sull'uso consapevole delle ICT e sui possibili rischi.
- Il collegio dei direttori ha proseguito con le proposte di formazione continua con corsi sulle ICT, tra i quali Schoolmaps, matematica con Cabri, laboratorio d'artigianato digitale e robotica educativa.
- L'AMB ha fornito l'offerta per implementare la rete Wi-Fi per tutte le classi di scuola elementare, con il Servizio gestione stabili si sta pianificando i diversi lavori sugli stabili.

Parallelamente il gruppo di lavoro ha mantenuto i contatti con il Servizio Informatica della Città, AMB, il Cerdd del DECS e la SUPSI DFA.

Gruppo lavoro Biblioteche

È stato un anno di preparazione all'introduzione di un nuovo servizio per le biblioteche online. Per esempio, ci si è preparati per permettere agli utenti di effettuare un login e accedere a varie funzionalità (ad esempio, il prolungo del prestito senza recarsi in biblioteca) e questo tramite la tessera già esistente Bellinzona360.

Nell'anno corrente si è dovuto fare a meno dei piani occupazionali che in passato avevano garantito un importante supporto al servizio.

Nel 2023 (indicativamente dal mese di settembre) dovrebbe essere operativa la nuova biblioteca comunale presso l'ex Oratorio di Giubiasco, dove verranno trasferite e ampliate le attuali attività della sede di Viale Stazione. Anche in quest'ottica si propone un aumento del 20% di risorse, a supporto pure delle 3 biblioteche Predada (sistema informatico di gestione delle biblioteche) che non hanno un bibliotecario professionista.

Accanto a questo si vuole ampliare notevolmente l'offerta di libri accedendo ad un catalogo digitale, così da implementare anche alcuni servizi: tra gli altri la lettura, l'accesso alle riviste e ai quotidiani e un servizio automatico di traduzione.

La nostra realtà si basa sulla presenza di numerosi volontari. Questi presto avranno un contratto che permetterà loro di beneficiare di un'assicurazione infortuni pagata per i giorni di servizio, ed è inoltre previsto un piccolo credito per poter valorizzare il loro lavoro almeno una volta all'anno.

Gruppo lavoro Formazione docenti

A causa di ritardi dovuti all'emergenza sanitaria il quadriennio di formazione proposto a suo tempo dal Collegio direttori si concluderà solo a giugno 2023. Le direzioni si sono comunque adoperate per promuovere all'interno delle singole zone delle formazioni ad hoc. Durante la primavera 2023 il Collegio si impegnerà ad allestire un nuovo programma formativo sulla base dei bisogni emersi (sondaggio docenti promosso a suo tempo) e tenendo conto anche delle esigenze poste dal DECS con il nuovo Piano di studio.

Cultura e eventi

Una ripresa a 360 gradi di tutta l'offerta culturale dimostra come questa sia una componente essenziale della vita quotidiana di ciascuno di noi, alla quale diventa difficile rinunciare. Il periodo post pandemia ci ha infatti aiutato a comprendere come questo settore abbia costantemente bisogno di diversificarsi e migliorarsi.

In quest'ottica, il preventivo elaborato per il 2023 è il risultato di un processo che mira ad apportare, di anno in anno, dei correttivi alla strategia, nell'intento di soddisfare al meglio le esigenze dei promotori di eventi che si rivolgono al Settore Cultura e eventi, per ottenere un contributo finanziario a sostegno del programma culturale e/o ricreativo che intendono presentare, ma anche per permettere di intervenire, con una proposta puntale in grado di mettere in sinergia più attori, pensiamo in particolare al progetto Estate in Città, giunto alla sua quarta edizione, ragionato per portare un'animazione serale utile al settore della ristorazione tanto quanto ad animare tutti i 13 quartieri della Città, o a Sconfinare Festival che, per il quarto anno consecutivo, fra le altre cose, instaura puntualmente collaborazioni con entità culturali, già attive sul territorio, con l'obiettivo di attuare delle sinergie.

Come successo negli ultimi anni, le risorse a disposizione sono state ripartite in due gruppi – il supporto alle attività culturali promosse "in proprio" dalla Città e il sostegno alle attività promosse da organizzazioni private senza scopo di lucro – e anche il 2023 ci consentirà di distribuire i finanziamenti in maniera efficace e pertinente.

Nel campo del sostegno alle attività promosse da terzi, viene mantenuta la ripartizione delle risorse fra le varie categorie artistiche (Musica, Cinema e Letteratura, Conferenze e Seminari, Esposizioni d'Arte, Manifestazioni Popolari e Ricreative e Pubblicazioni), nell'intento di favorire una maggiore diversificazione dell'offerta culturale presente sul territorio. Fra gli obiettivi, rimane quello di continuare a sostenere le iniziative promosse nei quartieri, evitando così un accentramento dell'offerta.

Dall'altro lato, il sostegno finanziario destinato all'"animazione culturale" continuerà ad essere destinato all'organizzazione di eventi promossi "in proprio" dal Settore Cultura e eventi, oppure da quest'ultimo in collaborazione con altre istituzioni pubbliche. L'obiettivo in questo senso è quello di ridefinire progressivamente la politica culturale urbana e, grazie a dei percorsi artistici e ricreativi di valore, espandere l'attività della Città di Bellinzona quale promotore culturale. In questa prospettiva vi è l'intenzione di continuare a proporre e finanziare i progetti avviati e proposti negli scorsi anni per permettere loro di crescere adeguatamente.

Oltre ai già citati Estate in Città e Sconfinare non va dimenticata la programmazione natalizia (con il tradizionale Natale in Città in Piazza del Sole) e per il 2023 (21-24 settembre) l'imponente organizzazione (sotto l'egida della Città attraverso un comitato organizzatore ad hoc) della Festa federale di musica popolare, uno dei principali eventi svizzeri che ha luogo ogni 4 anni e che per la prima volta si svolgerà in Ticino.

L'offerta culturale di eventi continuerà ad essere supportata da una strategia promozionale professionale e innovativa, che permetterà di presentare al meglio tutta l'offerta culturale e ricreativa che anima la Città di Bellinzona.

Nella seconda parte del 2023 dovrebbe, inoltre, finalmente venir completato il progetto del centro sociale aggregativo – ex Oratorio di Giubiasco, oggetto di un credito suppletorio votato dal Consiglio comunale. Oltre al blocco destinato alle attività della Fondazione Vita Serena, già attivo dal 2020, il comparto si completerà con il blocco 2 destinato a sala multifunzionale e con il blocco 3 destinato a biblioteca comunale. Se per quest'ultimo l'animazione verrà garantita dal Settore Scuole (con il trasferimento dell'attuale biblioteca di Giubiasco nella nuova sede), per il blocco 2 il coordinamento e l'animazione sarà garantito dal Settore Cultura e eventi, che avrà appunto il compito di coordinare e promuovere le attività che potranno trovare spazio nella sala multifunzionale (rappresentazione teatrali, musicali, conferenze, seminari, assemblee, ecc.). Con la Parrocchia di Giubiasco, comproprietaria al 50% del comparto, verrà stipulato un apposito accordo di gestione.

Servizi sociali e giovani e famiglie

Con la fine delle maggiori criticità legate alla pandemia di Covid-19, non ancora del tutto risolta ma comunque in fase di uscita dalla fase acuta di incidenza della malattia, si può ricominciare a ragionare in termini di rinnovata progettualità, soprattutto in termini di prevenzione, sola chiave a nostro avviso in nostro possesso per mitigare – nel lungo termine – il crescente bisogno a livello di misure sociali.

Non va dimenticato che le ripercussioni negative della pandemia toccano e continueranno a toccare in modo importante il Settore Attività sociali sia per quanto attiene gli aspetti finanziari, sia per quanto attiene la tipologia di utenza presa a carico, fragilizzata ulteriormente da chiusure, paure, incertezze e difficoltà economiche generali.

Quanto appena indicato, sommato al difficile momento storico che stiamo attraversando, oltre a generare ulteriori incertezze dal profilo lavorativo e sociale comporta un aumento importante del costo della vita.

Il quadro appena illustrato, di crescente preoccupazione, non si riflette nei dati finanziari degli ultimi anni e di quelli previsti nell'ambito del preventivo 2023 a causa di una serie di fattori elencati qui di seguito, primo di tutti l'effetto positivo per i conti comunali generato dalle misure messe in atto da Cantone e Confederazione, che avrebbero dovuto terminare al 31.12.2021 (perlomeno per quanto attiene la prestazione ponte Covid-19), ma poi prolungata dal Gran Consiglio fino al 30.06.2022. Nel 2022 si constata una stabilità nelle richieste assistenziali, a fronte della diminuzione riscontrata negli anni precedenti. Il dato indicato a preventivo 2023 (che speriamo possa essere confermato dai fatti) risulta essere minore di quanto previsto nel 2022 e si basa sulla tendenza dei costi effettivi di quest'ultimo anno.

Confermata è in ogni caso l'importante sollecitazione dei servizi sociali, sempre più confrontati con situazioni delicate e complesse e che necessitano di interventi tempestivi e impegnativi. Sempre più ora si riscontrano problematiche legate ad abusi di sostanze stupefacenti o alcoliche o casi di fragilità psichiche, in particolare depressione a cui si aggiungono le pratiche di rifugiati con permessi B o F (che passano al servizio dopo il termine di 5/7 anni di seguito da parte del SOS) e che necessitano di un sostegno massiccio.

Anche gli operatori di prossimità - ora maggiormente conosciuti - risultano sempre più sollecitati sia da servizi attivi sul territorio, sia da cittadini privati, cosa che consente di colmare maggiormente i bisogni del territorio e della popolazione bellinzonese che manifesta difficoltà nell'interazione con i servizi canonici.

È confermata e si evidenzia anche per il 2023 la diminuzione dei costi per quanto attiene ai servizi extrascolastici: l'impostazione scelta a seguito delle problematiche riscontrate in passato (correlato a diverse procedure ricorsuali) porta a una diminuzione dei costi anche per l'anno 2023, in particolare per la fornitura dei pasti, non più forniti dalle cucine delle mense SI per quanto attiene ai centri extrascolastici. Resta ovviamente tale spesa in relazione al servizio mensa SE, ancora su mandato cittadino. L'obiettivo del Municipio resta quello di garantire sempre più servizi alle famiglie, anche per quanto attiene al pre- e doposcuola, evitando tuttavia aggravii finanziari eccessivi.

Per quanto riguarda il servizio giovani e famiglie si segnala un aumento dei costi legati al progetto "The social Truck" che, esaurito il finanziamento federale triennale si trova ora confrontato con la necessità di reperire i fondi che ne garantiscano la continuità: il 2023 sarà un anno passerella, utile per valutare compiutamente costi, offerta (educativa e non) e aspetti finanziari, così da capire se il finanziamento potrà continuare in eguale misura anche per il futuro o se saranno apportate delle modifiche anche a livello di impostazione (non si esclude ad esempio l'integrazione del servizio nell'amministrazione comunale, a complemento dell'offerta di prossimità).

Si segnala inoltre l'intenzione di aderire a un nuovo progetto di prossimità, vale a dire "una famiglia per una famiglia" volto a promuovere una forma di aiuto non ancora consolidata sul nostro territorio da parte di famiglie con competenze più solide (che, appoggiandosi a specialisti sono supportati nei loro compiti di volontariato) a famiglie che presentano criticità di vario tipo.

Prosegue inoltre la volontà di intensificare la rete di defibrillatori a disposizione del pubblico, continuando con la posa di due apparecchi/anno sul territorio, secondo un piano delle priorità e contenendo in questo modo l'aumento di spesa.

Anche per quanto attiene al progetto di implementazione di asili nido vi è l'intenzione di agire incentivando (mediante contributi finanziari di avviamento limitati a due/tre anni) l'insediamento su territorio bellinzonese di queste strutture.

Si riscontra infine un ulteriore importante aumento di costi per il Settore Anziani: i contributi al Cantone per anziani ospiti in istituto, per i servizi di appoggio e per il mantenimento degli anziani a domicilio mantengono la tendenza, purtroppo al rialzo, degli ultimi anni. Si tratta di un aspetto non controllabile a livello comunale, al quale ci si trova a dover far fronte nostro malgrado.

Autorità Regionale di Protezione

Si riconferma anche per il 2023 l'aumento del carico di lavoro e conseguentemente delle misure di protezione a cui è confrontata da anni l'Autorità regionale di protezione, il numero di casi e/o di decisioni da adottare è sempre crescente. A ciò si aggiunge la casistica sempre più complessa e di difficile gestione. Il messaggio governativo sulla cantonalizzazione del settore è ora al vaglio del Gran Consiglio e dovrà svolgere le valutazioni di sua competenza anche alla luce dell'esito della votazione popolare del 30 novembre.

Clinica dentaria

La clinica dentaria è tornata ad operare a pieno regime, portando cure di qualità in città e respiro alle finanze comunali. Il suo risultato 2023 è previsto anche migliore del 2022.

2.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

Polizia

La situazione generale si conferma simile a quella del 2022. Non sono dunque previsti progetti particolari a breve termine, anche perché si rimane in attesa della ridefinizione dei compiti e delle competenze con la Polizia cantonale, obiettivo del gruppo di lavoro "Polizia ticinese", il quale dovrebbe finalmente presentare il proprio rapporto finale entro la fine dell'anno in corso.

Pure il contesto di sicurezza pubblica, con riferimento ad una realtà territoriale di oltre 40'000 abitanti, a cui si aggiungono quelli dei Comuni convenzionati, rimane sostanzialmente invariato quanto ai compiti, ma può e deve essere migliorato quanto alla prevenzione capillare con riferimento alle particolarità socioeconomiche e residenziali dei e nei quartieri.

In tale ottica, il Municipio ha dunque inserito nel preventivo 2023 un adeguamento degli effettivi (si veda il commento nel capitolo relativo alla ripartizione per dicastero).

La tematica del potenziamento del personale è stata e rimane al centro dell'attenzione del Municipio, così come sempre riportato nei commenti ai preventivi/consuntivi precedenti.

Per maggiori dettagli esplicativi in tal senso, si rimanda alla risposta del Municipio all'interpellanza 118/2022 ("Per il potenziamento degli effettivi nel Corpo della Polizia comunale"), poi trasformata in interrogazione, trasmessa ai Consiglieri comunali in data 27 settembre 2022.

Corpo civici Pompieri

Il tema della disponibilità di militi per la prontezza di intervento in orario lavorativo rimane una delle principali preoccupazioni del Corpo Pompieri anche per il 2023. La campagna di reclutamento condotta a livello cantonale nella primavera del 2022 non ha portato risultati significativamente migliori rispetto agli scorsi anni.

La soluzione di impiegare personale a tempo parziale presso il Corpo Pompieri e presso altri settori o enti della Città, adottata a partire dal 2021, è valutata positivamente. Dopo due anni, è possibile stilare un primo bilancio e identificare gli aspetti che possono essere migliorati, nell'ottica di mantenere e consolidare ulteriormente questa modalità, estendendola in futuro anche a funzioni presso altri settori o enti autonomi della Città, al fine di raggiungere il numero di pompieri permanenti necessari per garantire la prontezza di intervento.

La situazione logistica del Corpo Pompieri rimane un aspetto critico, esacerbato ulteriormente dalla situazione provvisoria venutasi a creare con gli spazi dell'officina meccanica, temporaneamente non agibili. La ricerca di una soluzione di lungo termine diventa quindi ulteriormente importante e urgente.

2.4 Dicastero Anziani e ambiente

Settore Anziani

Il preventivo 2023 è allestito considerando l'occupazione completa delle sedi. Dopo un avvio di 2022 ancora caratterizzato da incertezze per la presenza del virus da Covid-19 sul territorio cantonale, a partire da fine primavera/inizio estate 2022 si registra un'occupazione quasi completa dei posti letto ed un ulteriore incremento delle domande di accoglienza. La lista di attesa è gestita con l'attribuzione dei posti letto secondo priorità; le domande di accoglienza sono prese immediatamente a carico e, ad oggi, soddisfatte nel breve periodo.

Nel 2022 è stato possibile consolidare l'assetto organizzativo/gestionale, così come procedere ulteriormente con l'allineamento dei processi lavorativi e la centralizzazione di competenze e servizi: attività queste che avevano registrato un rallentamento durante l'emergenza sanitaria.

Nel corso dell'estate il Municipio è stato contattato dalla Società Cooperativa Costruttori e dall'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio [UACD] per valutare un'eventuale entrata in materia di integrazione della Casa per anziani Greina nella rete degli istituti della Città. La proposta formulata si inserisce nei termini strategici previsti dalla Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030 che ha quale linea guida la promozione ed il coordinamento dell'offerta di servizi di competenza dei settori socio-sanitari stazionario e semi-stazionario con un approccio integrato fondato sulla centralità della persona anziana. Lo scopo è quello di favorire la continuità nella presa in carico dell'utenza ed una maggiore funzionalità della *rete dell'offerta di servizi*, in termini sia di qualità delle prestazioni erogate, sia in impiego efficiente delle risorse disponibili.

Nel corso dell'autunno si è così costituito un gruppo di lavoro trasversale tra il Comune di Bellinzona, la Società Cooperativa Greina e l'UACD, con l'intento di valutare l'integrazione della Casa per anziani Greina nella rete degli Istituti per anziani della Città di Bellinzona. Sul tavolo delle trattative, oltre alla gestione operativa, il passaggio di proprietà dell'Istituto, così come degli attivi e dei passivi e la definizione dei lavori di risanamento urgenti e/o edificazione di una nuova sede. In quest'ottica sarà elaborato nel corso dei primi mesi del 2023 un piano di progetto finalizzato ad

intervenire in modo coordinato tra le strutture. Oltre agli interventi strutturali presso la Casa anziani Greina si prevedono importanti interventi anche alle Sedi Comunale e Sementina, allo scopo di garantire la continuità operativa e limitare il più possibile il disagio per i residenti e ridurre un eventuale disimpegno provvisorio di posti letto disponibili nella regione.

Il Municipio prenderà una decisione definitiva nel corso della primavera 2023, sulla base delle valutazioni del gruppo di lavoro, ritenuto che l'operazione non dovrà portare un aggravio alle finanze comunali. La proposta, se del caso, verrà sottoposta al Consiglio comunale per le proprie competenze.

Considerando le tempistiche di attuazione di un'eventuale integrazione della Casa anziani Greina nel Settore Anziani della Città (con relativo passaggio di proprietà), con l'UACD si è stabilito che almeno per il 2023 la struttura verrà gestita in regime transitorio, con la supervisione del Settore Anziani di Bellinzona, ma con mandato di prestazione ancora separato.

Per quanto attiene al finanziamento della Casa anziani Greina quale singola struttura, considerata la partenza del direttore, verrà riconosciuta la figura di capo struttura. Questa figura sarà assunta dal Comune di Bellinzona ed i costi saranno addebitati alla gestione Greina.

Così come per gli anni 2021 e 2022, il preventivo 2023 è stato allestito con due contabilità distinte sul modello "3+1", ossia una contabilità unica per le tre case per anziani (Casa anziani Comunale, Casa anziani Sementina e Residenza Pedemonte) ed una contabilità distinta per il Centro Somen. La previsione di spesa 2023 è allestita considerando i risultati di esercizio precedenti e una gestione a regime completo dell'occupazione dei posti letto.

Servizi urbani e ambiente

Dopo gli anni condizionati dalla situazione pandemica il 2023 si prospetta come un anno di stabilizzazione. Gli effetti della pandemia che hanno condizionato gli ultimi anni non dovrebbero incidere in modo significativo sulle attività del settore anche perché le esperienze maturate permettono ora di implementare, se necessario, opportuni provvedimenti. Discorso diverso per la crisi indotta dagli effetti del conflitto in Ucraina, con in particolare le conseguenze per l'approvvigionamento energetico e la destabilizzazione dei mercati delle materie prime (reperibilità, tempi di fornitura, ecc.). Al momento si possono solo fare delle ipotesi soprattutto per i possibili impatti sul costo dei carburanti che direttamente o indirettamente incideranno sui costi dei servizi.

L'impostazione data all'organizzazione del settore negli scorsi anni appare nel complesso adeguata e funzionale anche se dovranno essere gestiti alcuni avvicendamenti a livello di personale che richiederanno il dovuto impegno. Si riconferma quindi anche per i prossimi anni l'attuale assetto, mantenendo l'obiettivo di ottimizzare i vari processi che interessano i servizi del settore.

Per il 2023 l'accento è posto principalmente sul consolidamento delle procedure relative alla gestione dei cantieri stradali, di cura delle pavimentazioni (in particolare riparazioni e piccoli interventi) e al loro coordinamento.

Il monitoraggio delle alberature (controlli preventivi, catalogazioni, catasto e piani di intervento) avrà pure un ruolo centrale data la possibilità di poter usufruire del nuovo supporto gestionale, anche perché il verde urbano è un tema sempre più sensibile e di forte attualità. Tra i principali progetti che prenderanno avvio nel 2023 figurano l'estensione del catasto delle neofite a tutto il comprensorio comunale e lo studio preliminare sulle strategie per la promozione del verde in Città.

L'ambito della nettezza urbana non conoscerà particolari modifiche a livello organizzativo ed amministrativo; le innovazioni introdotte nel 2022, in particolare l'adeguamento del sistema di finanziamento (tasse) che prevede la completa copertura dei costi, sarà ulteriormente affinato ed ottimizzato. Parallelamente alle attività correnti sarà posta attenzione al tema dell'ottimizzazione degli ecopunti presenti sul territorio, rispettivamente l'affinamento/razionalizzazione generale del servizio (contenuti, orari, dispositivi, ecc.).

Per le altre attività del settore si prevede di proseguire nel percorso di messa a punto dei vari processi. Le analisi e le conoscenze maturate permettono ora lo sviluppo di approfondimenti e strategie volti ad assicurare una migliore gestione di tutti i servizi nei vari ambiti di attività. L'obiettivo di riferimento rimane sempre quello di offrire alla popolazione il miglior servizio possibile, monitorando, aggiornando e ottimizzando periodicamente i vari processi.

2.5 Dicastero finanze, economia e sport

Il compito del Settore Finanze e promozione economica, al di là delle attività correnti di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e dell'esazione, è quello di collaborare trasversalmente con tutti i settori dell'Amministrazione alla ricerca di soluzioni operative che rendano più efficiente l'attività giornaliera.

Gestione finanziaria

Il quadro complessivo del lavoro nel Servizio gestione finanziaria permette di guardare finalmente all'anno corrente con l'obiettivo di giungere al termine dei lavori legati al riassetto amministrativo e procedurale post-aggregativo.

Come già indicato, ben si comprende che molti cittadini, ma pure il Legislativo, si attendano un rapido raggiungimento della velocità di crociera e una velocizzazione del processo di riorganizzazione interna. È altrettanto chiaro però che i tempi necessari per il completo adattamento sono piuttosto lunghi, perché il servizio ha vissuto una "doppia rivoluzione":

- l'aggregazione ha reso necessario rivedere procedure, rifare banche dati, riassetare flussi, ecc., dove in molti casi gli obiettivi temporali del servizio sono stati differiti dalla necessità di altri ambiti dell'Amministrazione di ultimare i loro processi di riorganizzazione dei dati (esempio: banca dati stabili);
- l'importante processo di implementazione del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) ha aggiunto ulteriori compiti da svolgere, resi ancora più complessi dalla necessità di procedere in due tappe distinte, adottando nel frattempo procedure e modalità di lavoro temporanee, che hanno comportato ulteriore lavoro. Si ricorda in effetti che una prima implementazione parziale del MCA2 è avvenuta con il 2018, mentre la definitiva implementazione solo con il 2020. A seguire, il modello MCA2 ha vissuto ulteriori aggiustamenti tecnici, che hanno imposto ulteriore lavoro dal profilo contabile.

Il tutto è stato certamente complicato da due anni di pandemia, dalla necessità di riorganizzare l'operatività sulla base del telelavoro e dalle urgenze – con riflessi finanziari e contabili – derivanti da nuovi strumenti, impellenze e decisioni interne e esterne non prevedibili (Centro Covid-19, servizio spesa per anziani, aiuti all'economia, aiuti per gli apprendisti, ecc.).

Tenuto conto degli obiettivi raggiunti nel corso del 2022 (e in parte ancora da raggiungere nell'ultimo trimestre), il 2023 potrà poter essere il primo anno post-riassetto organizzativo imposto

dall'aggregazione e dal MCA2. Sarà quindi importante poter proseguire negli sforzi volti alla ricerca di miglioramenti di efficienza e di capacità operativa, possibili unicamente dopo la conclusione della "fase di necessità".

Come già indicato lo scorso anno, la durata di questa fase di riassetto può apparire lunga ai non addetti ai lavori, ma l'esperienza fatta in altre realtà aggregative significative (Lugano in primis, ma pure Mendrisio o Gambarogno) dimostra che il Settore Finanze e promozione economica è tra quelli che più risulta sotto pressione a seguito dei processi aggregativi, in termini di necessità di rimodellamento degli strumenti di lavoro.

Nel 2023, vi sono numerose novità legate agli strumenti di lavoro e ai processi operativi che – dopo la necessaria preparazione – entreranno in una fase operativa. Si tratta in particolare del nuovo strumento gestionale per la trattazione – in ultima analisi – delle fatture. Lo sviluppo del nuovo modulo di lavoro ha richiesto molto più tempo del previsto in quanto gli obiettivi iniziali voluti dal Servizio gestione finanziaria – limitati alla digitalizzazione delle fatture in entrata e del processo di vidimazione – sono rapidamente evoluti e hanno ampliato la loro portata mirando ad un più ampio e anticipato inserimento degli "ordini" (decisioni di spesa) nel gestionale, per una rapida connessione con la contabilità e la possibilità più efficace di determinare preventivamente l'occupazione di crediti. Il lavoro in questo senso mira a rendere più rapido ed efficace l'allestimento dei successivi preventivi, così come a facilitare l'allestimento dei pre-consuntivi.

Questo strumento e altre procedure in fase di affinamento miglioreranno la visione sull'andamento finanziario, con migliori capacità previsionali, che resteranno comunque fortemente condizionate dai numerosi fattori esogeni che sfuggono al controllo comunale.

Sempre nel 2023, si estenderà l'utilizzo dei nuovi sistemi di verifica e di rilievo statistico dell'andamento dei gettiti fiscali delle persone fisiche e delle persone giuridiche. I nuovi strumenti di rilievo inseriti nel gestionale permetteranno di avere una visione più regolarmente aggiornata, con i necessari termini di paragone con gli anni trascorsi. Questi dati miglioreranno le capacità previsionali in questo ambito, che pure restano intrinsecamente incerti sul fronte delle persone giuridiche, in quanto i fattori esogeni che influenzano la loro fiscalità sono molto importanti.

Contribuzioni e esazione

Il lavoro presso il Servizio Contribuzioni e esazione, come già detto, è giunto a regime nel corso del 2020 e ciò ha comportato la possibilità, già dal 2021, di spingersi lungo vie di miglioramento nell'efficacia del lavoro svolto e di approfondimento prospettico dei dati gestiti. Con il 2022 si è potuto quindi beneficiare di alcuni strumenti di analisi implementati e dedicarsi ad ulteriori passi da compiere nel miglioramento della qualità del lavoro e dei dati.

Nell'ambito delle contribuzioni, è proseguita durante il 2022 la tenuta di statistiche di dati, concernenti i valori fiscali di arrivi e partenze (persone fisiche e giuridiche), così come legate all'evoluzione vissuta dai principali contribuenti (anche in questo caso, sia PF che PG). Queste statistiche prendono del tempo, ma permettono di migliorare – a dipendenza dell'aggiornamento effettivo dei dati – la capacità previsionale sul fronte delle valutazioni dei gettiti. Questo risponde non solo ad una volontà interna del Settore, ma anche alle attese dell'Esecutivo e della Commissione della gestione.

La possibilità di dedicarsi in modo più approfondito all'analisi dei dati sta permettendo di migliorare la capacità di certificazione dei dati complessivi formulati dal Cantone, così come di

mettere in luce elementi per i quali si ritiene necessario svolgere approfondimenti con l'Autorità fiscale cantonale.

Questo processo operativo dovrà continuare anche nel 2023 per poter giungere a migliorare la visione sull'evoluzione del substrato fiscale e di rimando rafforzare le capacità previsionali a livello di gettito. Questo miglioramento dipenderà non solo dal lavoro interno, ma certamente pure dalla celerità dei lavori svolti dai Fisco cantonale e dalla disponibilità dei grossi contribuenti aziendali di fornire valutazioni anticipate sull'andamento in corso.

Sempre nell'ambito fiscale, si ricorda il lavoro in corso di collaborazione con altri Comuni e con il Cantone alla ricerca di sinergie e di miglioramenti che permettano di raggiungere una maggiore efficienza amministrativa ed operativa. Questo lavoro è capitanato dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e vede coinvolto in prima persona il Servizio Contribuzioni ed esazione.

Sul fronte dell'esazione, nel 2022 si è proseguito lo sforzo di analisi e tentativo di recupero degli attestati carenza beni accumulati. La situazione economica difficile, dopo due anni di pandemia e con le difficoltà create dalla guerra e dall'inflazione, non è la migliore premessa per poter recuperare crediti già messi a perdita, ma l'avvio di una collaborazione esterna su questo fronte dovrebbe permettere una maggiore operatività e tempestività. Il periodo 2021-2022 ha comportato inoltre un lavoro tecnico a seguito dell'emissione del ricalcolo dei contributi di costruzione canalizzazione per il quartiere di Bellinzona, in particolare per quanto riguarda le rateizzazioni e le iscrizioni delle ipoteche legali.

Promozione economica

Il compito della promozione economica risulta sempre più politicamente e operativamente rilevante, soprattutto alla luce degli effetti della pandemia di Covid-19, a cui ha fatto seguito l'inizio di un periodo d'incertezza e difficoltà derivante dall'inflazione e dal conflitto nell'est dell'Europa.

Le sollecitazioni giunte al Settore Finanze e promozione economica sono molte, così come intenso è stato il lavoro per garantire e alimentare il dialogo multilaterale che la Città ha attuato grazie alla creazione dei "Tavoli di dialogo", uno con l'ambito della ristorazione e dei commerci e un secondo con l'ambito dell'industria e dell'artigianato. Nel corso del 2022 è poi nata l'idea di aprire un terzo fronte di dialogo con il mondo agro-alimentare, poi confermata da una sollecitazione giunta a fine estate. La costruzione di un tavolo di scambio d'informazioni implica sempre alcuni approfondimenti, ma si è convinti della necessità di estendere la capacità della città di dialogare in ambito economico con il proprio territorio.

In questo ambito l'operatività è vincolata alle risorse a disposizione, a fronte di attese, progetti e sollecitazioni che negli anni si sono moltiplicati. Come indicato in occasione del precedente messaggio sul preventivo, l'unità di lavoro presente al Servizio promozione economica è attiva in particolar modo sul fronte della relazione con gli attori economici locali, le associazioni di categoria (Società Commercianti Giubiasco, Società Commercianti Bellinzona, Federcommercio, Gastro, Hotellerie Suisse, ecc.) e le aziende / commercianti in generale. In questo ambito gli anni 2020 e 2021 sono stati molto intensi, sia per le problematiche emerse nella fase pandemica, sia per l'attivazione di strumenti di dialogo strutturato e regolare con i citati attori. Nel 2023 si intende proseguire con i principali ambiti di lavoro, con un'attenzione particolare nei seguenti dossier:

- Contatti regolari informali con commercianti e altri attori economici, per consulenza e altri generi di supporto e/o collaborazione che la città può offrire.

- Creazione di un sistema di dialogo con il settore agro-alimentare, sia per la partecipazione della Città al Parco del Piano di Magadino, sia per l'importante ruolo del settore vitivinicolo.
- La certificazione "Fair Trade Town", ottenuta da Bellinzona negli scorsi anni, che presuppone un'attività continuativa per ulteriormente promuovere gli obiettivi e i valori della certificazione.
- Proseguo della collaborazione con l'ERS-BV per alimentare in modo continuo la banca dati degli spazi disponibili per aziende interessate ad insediarsi nella regione.
- Collaborazione con la Fondazione Valle Morobbia per il proseguo dei lavori a seguito del Masterplan della sponda sinistra.

Sempre tra le attività del Servizio Promozione economica, rientra il compito di valutare progetti in arrivo da terzi, che chiedono potenziale sostegno alla Città; tra questi progetti rientrano la ristrutturazione di capanne nel comprensorio del Bellinzonese, la nascita di percorsi escursionistici, o altri progetti di sviluppo. Per questi progetti, si è soliti interfacciarsi e collaborare con altri enti, sia della città (Ente Autonomo Carasc), che attivi a livello regionale (ERS-BV), oppure ancora con altre realtà comunali interessate dal medesimo tema.

Come indicato, l'altro grande fronte su cui il Settore Finanze e promozione economica è attivo in ambito di sviluppo è quello turistico, in primo luogo in relazione al progetto di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona, per il quale il Legislativo ha avallato il credito necessario alla progettazione definitiva. L'anno 2021 ha visto procedere la scelta delle figure professionali da attivare per concretizzare questa progettazione, così come la creazione della rete di contatti cantonale e nazionale necessaria al raggiungimento del successo voluto.

Il 2022 è stato l'anno cardine per il progetto, dopo che nell'autunno del 2021 tutte le figure professionali necessarie sono state attivate. È stato un anno intenso, che ha impegnato fortemente il Settore Finanze e promozione economica, sia nella figura del suo Direttore, che per quanto riguarda l'unità già presente e attiva su questo fronte. Nel 2023, se saranno approvati i crediti per la realizzazione della prima fase del progetto di Valorizzazione, si compirà l'importante passo della concretizzazione delle prime opere e dei primi interventi volti a rifare e promuovere l'attività museale e turistica che ruota attorno alla Fortezza. Maggiori dettagli in questo ambito saranno contenuti nel Messaggio municipale che sarà presentato entro fine 2022.

2.6 Dicastero Territorio e mobilità

Settore Pianificazione, catasto e mobilità

Il **Settore pianificazione, catasto e mobilità** continuerà anche nel 2023 con il compito ordinario di seguire le procedure puntuali relative alle situazioni concernenti varianti, ricorsi, sistemazioni fondiari e altre tematiche di carattere pianificatorio derivanti in parte ancora dai Comuni ora aggregati. D'ora in avanti, inoltre, tutte le future procedure pianificatorie dovranno confrontarsi anche con la scheda R6 "Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili" del Piano direttore cantonale, adottata dal Gran Consiglio nel settembre 2021 e recentemente approvata, con modifiche, dal Consiglio federale. Si tratta di un tema che occuperà intensamente i Comuni, compreso ovviamente quello di Bellinzona, per tutto il 2023 e anche oltre.

A livello strategico, come già indicato nel preventivo 2022, nel 2023 inizierà l'elaborazione delle prime misure di rilevanza territoriale previste nel **Programma d'Azione Comunale (PAC)** e ciò, appunto, anche in considerazione della scheda R6 appena citata. Parallelamente si continuerà quanto già iniziato in relazione ai **grandi progetti strategici**, quali la pianificazione del **Nuovo Quartiere Officine** (per cui è previsto prossimamente il licenziamento del Messaggio municipale con cui si sottoporrà la variante di PR al Legislativo comunale), la realizzazione della parte ai Boschetti (Gudo-Sementina) del **Parco fluviale Saleggi-Boschetti** (la cui pubblicazione è avvenuta durante l'estate 2022), l'avvio (da parte dell'EOC con il coinvolgimento del Cantone e della Città) del concorso di progettazione del **nuovo Ospedale di rilevanza sovregionale** e la progettazione e realizzazione di ulteriori **importanti infrastrutture di mobilità**. Nel 2023 si terminerà pure l'elaborazione dell'ambiziosa misura N1 del PAC ("nuovo regolamento edilizio"), che prevede l'armonizzazione della parte introduttiva e generale delle norme di applicazione dei 13 PR del Comune in un **Regolamento edilizio unico**.

Sempre per il **Settore pianificazione, catasto e mobilità**, in collaborazione con i servizi cantonali e con la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB), continueranno anche nel 2023 i lavori di progettazione e realizzazione delle **opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3)**, quali ad esempio:

- a) le misure pianificatorie e fiancheggiatrici nel comparto della **prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza**, parallelamente all'approvazione dei piani ferroviari da parte dell'Ufficio federale dei trasporti, prevista per la fine dell'anno corrente con inizio dei lavori nella primavera del 2024;
- b) il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, con l'avvio della fase di progettazione definitiva da parte dei servizi cantonali una volta risolto il tema di protezione dei beni culturali che ha in questi mesi occupato i relativi servizi delle FFS, per poi procedere con le necessarie pubblicazioni e iniziare i lavori entro il 2025;
- c) i **miglioramenti delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb)**, in gran parte ora munite – e altre, appunto, ancora lo saranno – di nuove pensiline e, laddove possibile, in quelle principali, con marciapiede rialzato conformemente alla Legge federale sui disabili;
- d) la **riqualifica degli assi stradali**, in particolare tra Sementina e Monte Carasso e a Camorino, tutt'ora in fase di approfondimento del progetto di massima, visti i costi rilevanti di spostamento e rifacimento delle sottostrutture;
- e) dopo le recenti inaugurazioni della passerella tra Gorduno e Castione e quella dell'ex ponte della Torretta, il **completamento della rete ciclopedonale regionale**, con interventi di ricucitura dei percorsi già esistenti su tutto il territorio comunale (ad esempio la prossima realizzazione della messa in sicurezza del ponte di Gudo);
- f) la messa in esercizio di una **migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale**, sia per mezzo di una nuova Centrale semaforica, i cui lavori di realizzazione (di esclusiva competenza del Cantone) sono in corso, sia con una ridefinizione dei flussi in alcuni punti nevralgici;
- g) con l'inizio dei lavori di **realizzazione del semisvincolo**, inizieranno a breve anche i lavori per le ciclopiste dedicate ai piedi del terrapieno di via Tatti e la realizzazione dei ripari fonici

autostradali in corrispondenza anche della parte di Parco fluviale all'ex ponte della Torretta, la cui messa in funzione (semisvincolo) e fine lavori (ripari fonici autostradale) è prevista per la fine del 2024;

- h) come prevede il Programma d'Azione Comunale (PAC), nell'ambito delle misure che hanno per oggetto la mobilità sostenibile, è stata avviata la **misura M2 "Bellinzona città della bicicletta"**. Essa è declinata in cinque sottomisure, di cui la prima (M2.1) è l'elaborazione di un Piano della mobilità ciclistica (PMC), attualmente in elaborazione, il quale servirà ad individuare le misure da attuare per sviluppare la rete ciclistica cittadina e aumentarne la relativa quota modale. Già a partire dal 2023 si prevede la realizzazione di postazioni per biciclette coperte presso le sedi dell'amministrazione comunale e altri punti d'interesse pubblico, per cui è stato riservato il necessario credito che farà oggetto di relativo Messaggio municipale.

Anche nel 2023 proseguiranno infine le **politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale**, sia verso le scuole comunali (percorsi casa-scuola), sia verso le aziende attive sul territorio (piani di mobilità aziendali). Saranno anche completate le zone 30 e realizzate quelle ancora mancanti, come per esempio attorno all'asse di viale Franscini e a quello di via Ripari Tondi nel quartiere di Bellinzona. Già con la fine del 2022, entrerà in funzione la **rete estesa di bikesharing** con 28 nuove postazioni, suddivise tra tutti i quartieri del fondovalle.

Il **Servizio catasto** continuerà invece ad occuparsi del prelievo dei **contributi di canalizzazione**, che man mano interesseranno anche gli altri quartieri, oltre a quello di Bellinzona, oggetto di aggiornamento alla fine dello scorso anno, e della tenuta a giorno delle banche dati relative a mappali entro la competenza giurisdizionale del nuovo Comune.

Settore Edilizia privata

Per i compiti ordinari del settore, che spaziano dalla consulenza in ambito edilizio alla gestione delle diverse procedure, cantieri edili e problematiche ad essi correlati, anche nel corso del 2022 si conferma la tendenza osservata dall'inizio del 2021 di un significativo aumento rispetto alla media annuale del numero di istanze di costruzione e così anche delle sollecitazioni che precedono e seguono l'iter autorizzativo. Di conseguenza, l'accumulo di istanze da evadere, nonché i rischi derivanti dalla minore disponibilità di tempo per la consulenza e i controlli, impongono perlomeno un minimo adeguamento delle risorse, ciò che bisognerà e si potrà ancora rivalutare in futuro, in base all'evoluzione del carico di lavoro e alcuni pensionamenti previsti.

Con riguardo agli aspetti organizzativi e da coordinare, è in corso d'implementazione il nuovo sistema comunale per la gestione dei geodati (GIS), il cui sviluppo sta avvenendo a tappe e così sarà anche per le esigenze specifiche del Settore Edilizia privata. Si fanno invece ancora attendere le decisioni a livello cantonale per la completa gestione informatizzata delle procedure edilizie (GIPE), a causa del progetto di revisione totale della Legge edilizia tutt'ora sul tavolo delle commissioni del Gran Consiglio.

2.7 Dicastero Opere pubbliche

Il Settore Opere pubbliche nel 2022 ha portato avanti la riorganizzazione interna che sarà ultimata nel 2023. La nuova struttura è composta da quattro Servizi: "Smaltimento acque e pericoli naturali", "Costruzioni stradali", "Edilizia pubblica" e "Gestione stabili". La nuova organizzazione prevede una struttura su quattro livelli:

- direttore di settore, che si occupa di strategia, pianificazione e supervisione;
- responsabili di servizio, che si occupano di programmazione e controllo;
- capiprogetto, che si occupano dell'organizzazione e della conduzione dei progetti;
- operatori, che si occupano dello svolgimento e della realizzazione.

Parte di queste figure sono già state definite tramite concorsi interni ed esterni, le posizioni vacanti saranno definite nei primi mesi del 2023.

Inoltre, nel 2023 si prevede si possa definire il nuovo direttore di settore (in sostituzione dell'attuale Coordinatore ad interim); tenuto conto che i concorsi per definire tale figura che ad oggi non hanno purtroppo dato l'esito desiderato ci si è avvalsi della consulenza di una società specializzata nella ricerca di personale.

Come già preannunciato nel Messaggio municipale bilanci preventivi 2022, il rilevante numero degli investimenti che il Comune intende svolgere nel prossimo anno e negli anni a venire impone un maggiore sforzo, sia dedicato alla conduzione che alla gestione dei progetti, mentre la progettazione e la direzione lavori saranno maggiormente delegati a mandatarî esterni.

Il Piano delle opere della Città prevede anche per il 2023 importanti investimenti in tutti gli ambiti delle costruzioni. Oltre ad un rilevante impegno rivolto al mantenimento del patrimonio attuale, sono stati elaborati diversi progetti rivolti a sviluppare ulteriormente le infrastrutture comunali. Di seguito si citano alcuni importanti investimenti previsti nel 2023:

- la sistemazione di via Malmera a Bellinzona;
- la riqualifica e la sistemazione di via Rocca e San Nazzario, come la riqualifica Santa Maria e Terrazza Centro Civico a Gudo;
- il nuovo posteggio P18 a Preonzo;
- la continuazione degli investimenti sulle canalizzazioni a Claro;
- la ristrutturazione della casa comunale a Moleno;
- la conclusione dell'Oratorio e del Centro Parrocchiale a Giubiasco;
- la nuova Scuola elementare a Sementina (Ciossetto);
- la ristrutturazione globale delle Scuole elementari Nord a Bellinzona;
- gli investimenti sulla manutenzione degli impianti sportivi;
- l'allestimento (parziale) del nuovo PGS per la Città di Bellinzona;
- la continuazione del restauro del Bagno pubblico;
- l'esecuzione della canalizzazione in Via Guisan a Bellinzona;
- il risanamento strutturale del magazzino comunale a Bellinzona;
- la nuova centrale termica presso l'ex casa comunale di Giubiasco;
- la sistemazione di via ai Ronchi a Bellinzona;
- la rinaturazione del riale di Gorduno;
- la moderazione del traffico nel nucleo di Gnosca;
- il risanamento della scuola dell'infanzia a Gnosca.

Verranno evidentemente promossi e seguiti altri ed importanti investimenti nei vari quartieri. Il settore fungerà anche da supporto allo sviluppo di progetti strategici trasversali ai quartieri della Città che sono ancora in fase di pianificazione.

2.8 Controllo interno e gestione della qualità

Il settore con i suoi due distinti Servizi continuerà anche nel 2023 a svolgere i suoi compiti secondo quanto pianificato, in particolare:

Gestione qualità

L'implementazione del Manuale qualità e la gestione dei progetti trasversali, in collaborazione con i diversi settori dell'amministrazione, continua sulla base di quanto strutturato negli anni precedenti. Ci si sta in particolare concentrando sui Servizi centrali (Cancelleria, Movimento della popolazione), sul Servizio Contribuzioni e esazione e sul Settore Risorse umane. Continuerà il coordinamento e la partecipazione a progetti trasversali all'amministrazione.

Con la collaborazione del Servizio Informatica si sta valutando un software che permetta la pubblicazione e l'utilizzazione del Manuale qualità in forma interattiva così che possa diventare un vero strumento di gestione operativa.

Controllo interno (revisione interna)

L'attività del Servizio Revisione interna proseguirà anche nel 2023 sulla base della pianificazione quadriennale 2020-2023 e dell'aggiornamento che costantemente risulta necessario in funzione di quanto realizzato e di eventuali nuove esigenze.

Nel 2023, con buona probabilità si procederà all'implementazione di un software di revisione interna, con l'intento di offrire al servizio un utile strumento di lavoro per la propria attività. Questo strumento è già implementato presso i servizi di revisione interna della Confederazione, del Cantone e di diverse Città svizzere.

3 Condizioni quadro e andamento economico

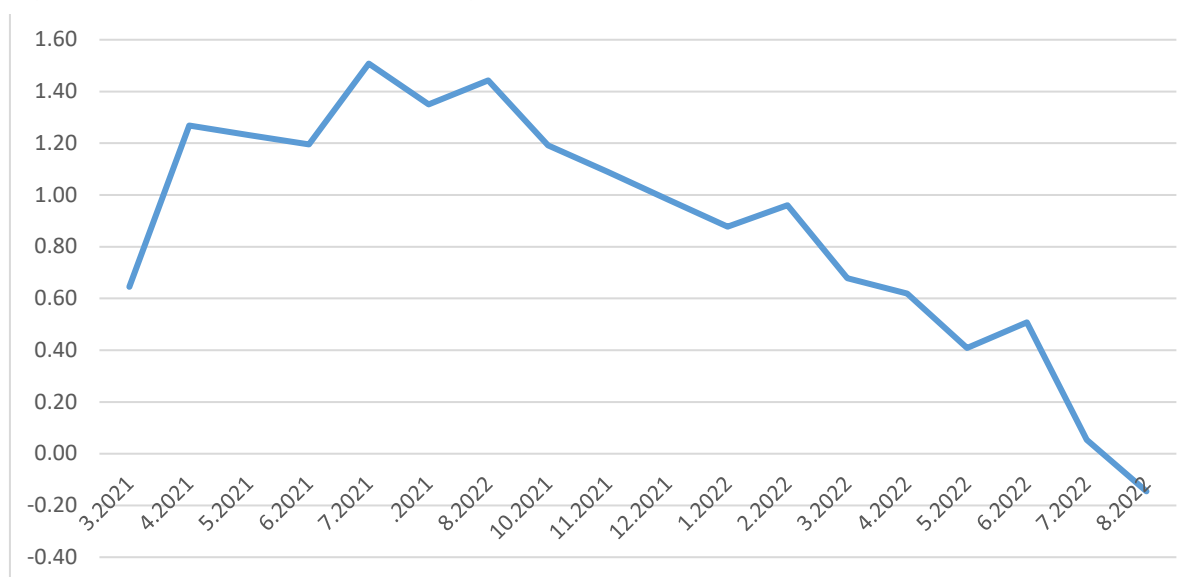
3.1 L'andamento in Svizzera

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa essenzialmente su quanto pubblicato tra giugno e settembre 2022 dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF), la Banca Nazionale Svizzera (BNS) e l'Ufficio di statistica cantonale.

È utile in questo caso iniziare citando uno strumento messo in atto dalla Confederazione da qualche anno che comprende un insieme complesso di 30 indicatori congiunturali che hanno dimostrato avere buone capacità "previsionali" o meglio "anticipatrici" sull'andamento economico, permettendo così di identificare in modo tempestivo le varie svolte nel ciclo economico della congiuntura. Questa analisi è stata aggiornata l'ultima volta lo scorso 13 giugno 2022 ed è pubblicata sul sito internet della SECO. Dai dati emerge in modo chiaro che l'indicatore composito denominato "clima congiunturale svizzero" (SECO-CCS) mostra una tendenza calante da metà 2021. Al di là dei complessi significati che l'insieme di questi indicatori rappresenta, lo studio alla base della nascita dell'indicatore composito "clima congiunturale svizzero" (SECO-CCS) ha dimostrato che «...la maggior parte degli indicatori ha una correlazione contemporanea relativamente alta con il PIL» (SECO, *An Evaluation of Business Cycle Indicators for the Swiss Economy*, novembre 2019), pur se viene chiarito come tale correlazione non va al di là del lasso temporale del trimestre.

Di seguito i dati più recenti dell'indicatore composito denominato "clima congiunturale svizzero" (SECO-CCS):

Figura 1: Andamento indice Clima Congiunturale Svizzero (SECO-CCS)



Fonte: SECO Elaborazione: Settore Finanze e promozione economica

La seconda fonte da citare in questa sede è la pubblicazione *Segnali congiunturali, Risultati dei colloqui della BNS con le aziende*, riferito al secondo trimestre 2022 e pubblicato lo scorso giugno. La Banca Nazionale, tra il 12.4 e il 30.5.2022 ha svolto 241 colloqui in tutta la Svizzera e da questi esce un quadro contrastante:

- Forte crescita del fatturato nei servizi; leggero rallentamento nel settore industriale.
- La guerra in Ucraina ha incidenze dirette solo per singole aziende, mentre preoccupano le sue implicazioni a livello di mercato energetico e delle materie prime.
- Le forniture risentono gravemente della politica “Covid zero” in Cina, così come del rincaro energetico e in generale dell’inflazione sui prodotti acquistati dalle aziende, che stanno trasferendo al cliente gli incrementi di prezzo.
- Si manifesta una carenza di personale nel mercato svizzero e questo preoccupa molte aziende interessate ad aumentare l’occupazione.

La pubblicazione della BNS offre poi molti approfondimenti e dettagli sulla percezione che gli imprenditori e le aziende hanno dell’attuale situazione economica e delle complessità con le quali l’economia si sta confrontando.

Uno sguardo più recente lo propone la SECO, nel comunicato stampa pubblicato il 20 settembre scorso, con il significativo titolo “Previsioni economiche: significativo rallentamento”. La sintesi posta dalla SECO ricalca quanto indicato nella pubblicazione della BNS dello scorso giugno e conferma che *«Nel 2° trimestre la ripresa dell’economia svizzera è proseguita come previsto, anche se in modo meno netto. La crescita del PIL è stata trainata dal settore dei servizi»*. Tra i servizi, quelli di maggior traino sono quelli che hanno beneficiato dell’effetto generato dall’abolizione delle restrizioni di carattere sanitario, quindi i servizi legati al tempo libero, la ristorazione e i viaggi.

Maggiore chiarezza sulla situazione generale la fa però il cappello del comunicato:

«Il gruppo di esperti per le previsioni congiunturali rivede significativamente al ribasso le previsioni di crescita della Svizzera al 2,0 % per il 2022 e all’1,1 % per il 2023 (PIL al netto degli eventi sportivi). Nonostante l’economia svizzera possa vantare un primo semestre 2022 positivo, le prospettive sono peggiorate. Ciò si deve soprattutto alle tensioni legate alla situazione [dell’] energia e al significativo aumento dei prezzi, soprattutto in Europa.»

La SECO chiarisce poi che la situazione non è omogenea in tutta l’economia e soprattutto che la moderata inflazione in Svizzera dovrebbe permettere a breve termine un andamento positivo del mercato del lavoro e quindi avere un impatto positivo sui consumi. I rischi globali restano però in agguato: *« (...) il difficile contesto internazionale dovrebbe avere sempre più un effetto frenante sui comparti dell’industria svizzera di esportazione più sensibili alle variazioni congiunturali. Il gruppo di esperti ha rivisto significativamente al ribasso le aspettative per la domanda mondiale (...).*

L’andamento della congiuntura è strettamente legato a quello dell’economia mondiale e dell’approvvigionamento di energia. Alla luce della forte riduzione delle forniture di gas dalla Russia e della disponibilità limitata di centrali nucleari francesi, il rischio di una penuria energetica in Europa è aumentato. D’altra parte gli impianti di stoccaggio del gas in Europa sono stati rabboccati piuttosto rapidamente e si auspica una considerevole diminuzione del consumo di energia nei prossimi mesi grazie agli sforzi di risparmio da parte dei nuclei familiari e delle aziende. Il gruppo di esperti ipotizza che non si verificherà una situazione di penuria di energia marcata con perdite di produzione su larga scala.»

Nonostante le “rassicurazioni”, emerge in modo chiaro che le incertezze e l’inflazione sul fronte energetico rappresentano un’incognita e una zavorra che pesa sulla congiuntura.

Queste incertezze hanno quindi spinto il Gruppo di esperti della SECO a rivedere al ribasso le previsioni di crescita 2022, dal 2.6% di giugno, al 2.0% di settembre (al netto degli eventi sportivi). Analogo ridimensionamento lo vive il tasso di crescita 2023, che viene ridotto dalla previsione di +1.9% espressa in giugno, ad un +1.1% di settembre.

La SECO indica poi una serie di “rischi congiunturali” di fronte ai quali si trova attualmente l’economia Svizzera e mondiale: «Nel caso in cui si verificasse una grave situazione di penuria di gas o elettricità in Europa, accompagnata da una marcata flessione e da perdite di produzione su vasta scala, l’economia svizzera ne risentirebbe significativamente. In uno **scenario negativo** di questo tipo ci sarebbe una forte pressione sui prezzi anche a livello nazionale, accompagnata da un peggioramento economico. I tassi di interesse in rialzo determinano maggiori rischi associati al forte aumento del debito globale. (...). Allo stesso tempo l’inflazione potrebbe rivelarsi più persistente di quanto ipotizzato finora e rendere quindi necessario un corso più restrittivo della politica monetaria internazionale.

Non si possono escludere contrattempi dovuti alla pandemia o a nuove varianti del virus. Il persistere di misure anticovid fortemente restrittive potrebbe indebolire ulteriormente in particolare l’economia cinese, con ripercussioni anche per l’economia globale.

Tuttavia, è possibile che si verifichi invece un’evoluzione più favorevole di quella ipotizzata nelle previsioni economiche, ad esempio se la situazione dell’energia dovesse evolvere in maniera più positiva o distendersi prima del previsto. In uno **scenario positivo** di questo tipo vi sarebbero tassi di inflazione più bassi e una domanda più consistente sia a livello nazionale che a livello internazionale.»

Tabella 1 : Previsioni per l’economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

Variazione rispetto all’anno precedente in %	2022		2023	
	(*) sett.22	(*) giug. 22	(*) sett.22	(*) giug. 22
PIL	+2.0%	+2.6%	+1.1%	+1.9%
Consumo privato	+4.0%	+3.5%	+1.4%	+1.8%
Consumo Stato	+0.3%	+0.3%	-2.5%	-0.9%
Investim. in costruzioni	-2.2%	-1.9%	-0.2%	-0.4%
Investim. in beni di equip.	+1.7%	+2.3%	+1.7%	+3.0%
Esportazioni di beni	+1.3%	+4.7%	+1.5%	+2.5%
Esportazioni di servizi	+10.4%	+8.0%	+3.2%	+4.0%
Importazioni di beni	+6.7%	+7.3%	+1.2%	+2.5%
Importazioni di servizi	+3.9%	+7.5%	+4.2%	+4.5%
Impieghi a tempo pieno	+2.7%	+2.1%	+0.7%	+0.8%
Tasso di disoccupazione	+2.2%	+2.1%	+2.3%	+2.0%
Prezzi al consumo	+3.0%	+2.5%	+2.3%	+1.4%

(*): giug. 22: Previsione pubblicata a giugno 2022

sett. 22: Previsione pubblicata a settembre 2022

A livello prospettico, gli esperti della Confederazione (cfr. tabella) stimano una crescita 2023 del prodotto interno lordo (PIL) nazionale di segno positivo, ma ridotto al +1.1% (contro il +2.0% previsto per il 2022); il dato appare chiaramente peggiore rispetto alla previsione di giugno (+1.9%). Le difficoltà economiche planetarie, peggiorate dalla guerra in Ucraina riconducono l’economia svizzera ben al di sotto dei ritmi 2021 e in parte 2022, quando si è verificato il “rimbalzo” positivo dopo la contrazione del 2020, stabilitasi a -2.5% del PIL.

Per quanto attiene l’andamento 2022, la crescita è trascinata in particolare dai consumi privati (+4.0%), dalle esportazioni di servizi (+10.4%), nonché dalle importazioni (+6.7% / +3.9%). Chiara per contro la “frenata” nei consumi dello Stato (+0.3%) e sul fronte degli investimenti in beni di equipaggiamento (+1.7%) e delle esportazioni di beni (+1.3%). Altrettanto chiara è la contrazione sul fronte degli investimenti in costruzioni, che mostrano un segno negativo:

-2.2%. Quest'ultimo dato conferma quelli rilevati in questo ambito nel 2020 (-1.0%) e nel 2021 (-3.0%).

Le difficoltà 2022 e 2023 sembrano riflettersi solo marginalmente sull'evoluzione della disoccupazione, che resta prevista a poco più del 2% (2.2% nel 2022 e 2.3% nel 2023), quindi al di sotto degli anni precedenti (2020: 3.1%; 2021: 3%). Per contro, il rallentamento economico si prevede espliciti i suoi effetti dal 2023 sugli impieghi a tempo pieno, dopo la forte crescita del 2022 (+2.7%), fissandosi ad un +0.7%.

Sul fronte dell'inflazione, dopo la riduzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo del 2020 (-0.7%), e un primo dato di crescita per il 2021 (+0.6%), si conferma la fiammata dei prezzi, con un indice al +3.0% previsto per il 2022 e solo in parziale riduzione nel 2023 a +2.3%.

3.2 L'andamento internazionale

Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2020	2021	2022	2023
Stati Uniti	-3.4%	+5.7%	+1.8%	+1.3%
Zona Euro	-6.5%	+5.2%	+3.2%	+0.6%
Giappone	-4.6%	+1.7%	+1.7%	+1.6%
Paesi BRIC ¹	-0.8%	+7.5%	+2.3%	+4.1%

Fonte: SECO, settembre 2022

Alla tabella precedente sono presentati i dati di crescita a livello internazionale, dai quali emergono situazioni diverse nelle cifre, simili nelle tendenze: il 2020 mostra per tutti una fase di chiara recessione, che – va detto – risulta più pesante di quanto registrato in Svizzera (-2.5%), con l'eccezione dei nuovi Paesi emergenti ("BRIC"). Il peggior dato lo fa segnare la Zona Euro, con un calo del 6.5%, segue il Giappone (-4.6%), gli Stati Uniti (-3.4%) e i Paesi BRIC (-0.8%).

Per tutti, come per la Svizzera, il 2021 segna il rebound dell'economia, con tassi di crescita molto importanti e, con l'eccezione del Giappone, migliori di quelli della Confederazione (+3.9%). La Zona Euro non mostra il miglior tasso di crescita (che si fissa al +5.2%, contro il +5.7% degli USA o il +7.5% dei Paesi BRIC), ma impressiona il differenziale tra la flessione 2020 e la ripresa 2021, pari a 10.7 punti percentuali.

Per il 2022, tutti i Paesi mostrano crescita ancora positivi, ma in chiaramente inferiori al dato 2021, con l'eccezione del Giappone. Colpisce in particolare la "frenata" nella crescita USA, complice la forte inflazione che frena i consumi privati e le crescenti tensioni commerciali derivanti dal conflitto in Europa dell'est. Colpisce pure la frenata dei Paesi BRIC, trascinati al ribasso dalla Russia e dalla Cina; quest'ultima – a seguito anche della politica "Covid zero" – mostra un tasso di crescita che passa dal +8.1% del 2021 a un "miserico" +2.5% del 2022.

La difficile situazione mondiale si riflette chiaramente nell'evoluzione valutata dagli esperti a livello di domanda: dopo il crollo (-4.6%) del 2020 e il positivo rimbalzo del 2021 (+5.7%), le difficoltà sono testimoniate del chiaro rallentamento calcolato per il 2022 (+2.6%) e confermato dalle stime 2023 (+1.0%).

¹ : Brasile, Russia, India, Cina.

A testimoniare il “terremoto” intervenuto sul fronte delle fonti d’energia, si riportano nella tabella i prezzi in dollari di un barile di petrolio BRENT²: quest’ultimo è cresciuto di oltre il 50% tra il 2020 e il 2021 e quasi altrettanto nel 2022. Per il 2023 è previsto solo un parziale ridimensionamento del prezzo.

Tabella 3: Domanda mondiale e prezzo del petrolio BRENT a barile

	2020	2021	2022	2023
Domanda mondiale	-4.6%	+5.7%	+2.6%	+1.0%
Prezzo petrolio BRENT	41.8 USD	70.7 USD	103.4 USD	89.5 USD

Fonte: SECO, settembre 2022

Le pubblicazioni del KOF (l’istituto di ricerca economiche del Politecnico di Zurigo) mostrano una visione ambigua della situazione congiunturale, indicando che – nonostante le crescenti tensioni sui mercati delle fonti energetiche in Europa – in qualche modo lo sguardo sull’economia planetaria mostra dei segni di miglioramento, con un ritorno a livelli visti la scorsa primavera. Il KOF specifica però che gli impulsi positivi sono concentrati *«in the Asia, Pacific & Africa region»* (KOF, News, 9.9.2022). L’indicazione che segue è però chiara: il punto più basso di questo ciclo economico non è ancora stato toccato e il “quando” sarà prioritariamente determinato da fattori politici.

3.3 L’andamento in Ticino

I dati pubblicati a giugno a livello cantonale (USTAT, Notiziario statistico 2022-35, “Monitoraggio congiunturale”, settembre 2022) mostrano, come per il resto dell’economia svizzera, una relativa tenuta dei dati congiunturali soprattutto nell’ambito del mercato del lavoro: le difficoltà che iniziano a palesarsi non si stanno ancora riflettendo sul mercato del lavoro.

Questo dato non deve però trarre in inganno; in effetti l’USTAT dichiara: *«Nei dettagli affiorano però anche dei segnali meno incoraggianti, come la conferma di un aumento dell’inattività tanto in Svizzera quanto in Ticino. In proiezione, secondo lo scenario “base”, l’economia rallenterà nel 2023 e il tasso di crescita del PIL sarà dell’1,1%. La decelerazione della crescita economica abbinata al rincaro, atteso al di là del 2,0% per ancora diversi mesi, potrebbe avere degli effetti più marcati anche sull’evoluzione degli impieghi e dell’occupazione.»*

Nell’ambito dei consumi, in Ticino *«L’indice del clima di fiducia dei consumatori è ancora calato nel mese di luglio (...). Rispetto ai risultati delle indagini scorse sono peggiorate rapidamente le previsioni relative all’evoluzione economica generale e le sensazioni rispetto alla propria situazione finanziaria»*. Anche se questo non si riflette ancora molto nel PIL, i consumatori manifestano chiari timori per il futuro e le statistiche sulla cifra d’affari nel commercio iniziano a mostrare cifre preoccupanti (di segno negativo); analogo segnale lo danno i dati sulle nuove immatricolazioni.

La valutazione complessiva espressa in termini di variazione del PIL riflette l’andamento descritto a livello globale e di molti ambiti settoriali: *«Il ritmo di crescita del PIL sta frenando, il tasso di crescita su base annua è sceso da 4,4% del primo trimestre a 2,4% del secondo. Il rallentamento in corso coinvolge tutti i rami economici, con alcuni settori come quello delle costruzioni, quello del commercio o quello dei servizi finanziari che mostrano già una diminuzione del valore aggiunto su base annua. (...) Per il Ticino*

² : Il BRENT è quello originariamente scambiato sul London International Petroleum Exchange. Il prezzo petrolio Brent (parametrato sul barile) è il valore di riferimento per i mercati europei.

le stime disponibili più recenti sono quelle formulate nel mese di giugno dagli specialisti del BAK di Basilea, che ipotizzano una crescita praticamente nulla e pari al -0,2%. Per il 2023 prevedono una crescita attorno all'1,4%. Queste stime saranno probabilmente rettificate non appena saranno integrati anche nel modello regionale del BAK la nuova serie dei conti economici nazionali oltre ai nuovi parametri più affini alla situazione economica attuale.»

Terminiamo con la valutazione concernente impiego e occupazione: nel periodo appena trascorso, i posti di lavoro in Ticino sono aumentati in modo importante (+3.5% annuo), anche se una parte importante di questi posti sono stati occupati facendo capo a mano d'opera frontiera: «Nel dettaglio, la crescita di posti di lavoro nuovamente trainata dall'aumento di impieghi a tempo parziale, +4.900 (+6,1%); ma si nota anche una crescita non indifferente di impieghi a tempo pieno, +2.300 (+2,1%).»

3.4 Effetti delle condizioni quadro sul preventivo

Ipotesi di lavoro

Trattandosi di proiezioni, i dati del Preventivo si basano su ipotesi di lavoro che potrebbero essere anche smentite dai fatti, ma che al momento della stesura di questo documento sono sembrate realistiche. Per formularle ci si è avvalsi dei parametri previsionali utilizzati dal Cantone e pubblicati dalla Sezione delle finanze (SF) nel luglio del 2022.

- Rincaro spese personale: per l'indicizzazione dei salari fa stato l'indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre. I dati del Cantone indicano un rincaro del 2.5% per il 2023 e poi nessun ulteriore rincaro per gli anni 2024-2026. Per la Città fa stato il dato di novembre dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, base dicembre 2010, che a settembre (ultimo dato disponibile prima del licenziamento del messaggio) indicava un rincaro del 2,6%.
- Rincaro altre spese: secondo le previsioni in nostro possesso il rincaro 2022 si fisserebbe al +2.7%, per scendere al +1% nel 2023.
- Prodotto interno lordo: i dati concernenti la crescita economica riferita al 2022 indicano una crescita al 2.6%, poi in lieve discesa a +2.3% nel 2023. Segue una previsione di forte crescita lievemente rallentata per il 2024 (+2.1%) che prosegue con un +2.5% nel 2025 e +2.6% per il 2026.
- Tasso di interesse medio: il dato indicato è quello ipotetico dei prestiti obbligazionari: 1.00%. Secondo i segnali in atto nel mercato dei tassi d'interesse, i prestiti sul mercato dei capitali hanno attualmente un tasso di oltre il 2.5% a medio termine (3-4 anni).

Tabella 4: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

	2022	2023	2024	2025
rincaro spese personale	0.0%	+2.5%	0.0%	0.0%
rincaro altre spese	+2.7%	+1.0%	n.d.	n.d.
prodotto interno lordo	+2.6%	+2.3%	+2.1%	+2.5%
tasso di interesse medio	n.d.	1.00%	1.00%	1.00%

Fonte: Sezione Finanze del DFE, agosto 2022

Indice di forza finanziaria

Unitamente al gettito fiscale e al moltiplicatore, uno dei parametri importanti per determinare le uscite e le entrate di un Comune è l'indice di forza finanziaria (IFF). Questo indice, calcolato dal Cantone ogni 2 anni, si basa sull'evoluzione del gettito, sul rapporto tra fabbisogno e gettito, sul moltiplicatore aritmetico e sull'evoluzione della popolazione. L'IFF è suddiviso in categorie, che identificano le fasce di appartenenza del singolo Comune.

A seguito dell'aggregazione non è stato ricalcolato un IFF per la nuova Bellinzona, ma sino al termine del 2018 sono restati validi gli indici dei precedenti Comuni. Il primo nuovo indice unico è stato fissato per il biennio 2019-2020 a 79.44 punti. A seguire è poi stato calcolato l'indice valido per il biennio 2021-2022: 79.96.

Questo indice viene utilizzato insieme ad altri per determinare la partecipazione comunale a oneri assunti dall'autorità superiore (contributi al Cantone) e, viceversa, per stabilire le modalità di distribuzione dei contributi cantonali (sussidi ai Comuni).

Si ricorda da ultimo che l'IFF non è un elemento di calcolo del Contributo di livellamento, ma il Livellamento versato è per contro un elemento di calcolo dell'Indice, che si basa su 5 parametri, di cui uno sono le risorse fiscali (che contengono il Livellamento).

Ecco le basi legali che reggono il calcolo dell'IFF e che si ritrovano nel Regolamento sulla perequazione finanziaria intercomunale (RLPI):

Determinazione dell'indice di capacità finanziaria

(art. 9 L)

Art. 16^[22] Ogni anno pari, con validità per i due anni successivi, è calcolato l'indice di capacità finanziaria composto da cinque sottoindici parziali definiti come segue:

- gettito delle risorse fiscali pro capite (valore triplo): (...)
- gettito dell'imposta federale diretta (IFD) pro capite (valore semplice): (...)
- percentuale dei contribuenti soggetti all'IFD (valore semplice): (...)
- il moltiplicatore politico dell'anno di calcolo. Nei casi di recente aggregazione: il moltiplicatore medio dei comuni aggregati ponderato con l'ultimo gettito di imposta cantonale base accertato;^[29]
- evoluzione della popolazione (valore semplice). (...)

Categorie e zone

Art. 17¹ Nei casi previsti dalla legge, i sussidi dello Stato ai comuni e le partecipazioni di questi alle spese cantonali sono calcolati secondo l'aggruppamento degli indici di capacità finanziaria in categorie e zone. Le categorie e le zone secondo le quali sono classificati i comuni sono le seguenti:

- categoria comuni finanziariamente forti zona superiore: indice oltre 105.00;
- categoria comuni finanziariamente forti zona inferiore: indice da 90.01 a 105.00;
- categoria comuni finanziariamente medi zona superiore: indice da 75.01 a 90.00;
- categoria comuni finanziariamente medi zona inferiore: indice da 60.01 a 75.00;

e) categoria comuni finanziariamente deboli zona superiore: indice da 45.01 a 60.00;

f) categoria comuni finanziariamente deboli zona inferiore: indice fino a 45.00.

(...)

Tabella 5: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati

COMUNE	IFF 15-16	IFF 17-18	IFF 19-20	IFF 21-22
BELLINZONA	82.25	82.11	79.44	79.96
CAMORINO	89.91	86.53		
CLARO	74.15	73.33		
GIUBIASCO	84.31	79.76		
GNOSCA	74.60	73.59		
GORDUNO	73.14	70.06		
GUDO	76.86	76.86		
MOLENO	71.54	64.64		
MONTE CARASSO	80.11	78.06		
PIANEZZO	77.94	77.58		
PREONZO	92.35	94.23		
SANT'ANTONIO	60.66	61.94		
SEMENTINA	88.99	92.47		

Il dato appare leggermente migliore rispetto a quello del biennio precedente di circa mezzo punto; non vi è però nessun effetto sul coefficiente di partecipazione comunale o sul coefficiente di distribuzione cantonale, che restano invariati rispettivamente al 43% (partecipazione del Comune) e 57% (distribuzione del Cantone).

Tabella 6: IFF e fasce di Comuni

IFF	45-60	60-75	75-90	90-105	> 105
Categoria	Debole-superiore	Medio-inferiore	Medio-superiore	Forti-inferiore	Forti-superiore

4 Preventivo 2023

4.1 I principali dati di preventivo

In base al nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2), la presentazione dei dati riassuntivi del preventivo differisce leggermente dal sistema precedente (Spese / Ricavi / Fabbisogno). Esso in effetti presenta in primo luogo un **risultato operativo**, che riguarda la differenza tra tutti i ricavi operativi (imposte comunali escluse) e le spese operative, che non hanno carattere finanziario.

Separatamente, viene calcolato il **risultato finanziario**, che rappresenta il differenziale tra ricavi e spese di natura finanziaria (gruppo 34/44).

I due risultati cumulati danno luogo al **risultato ordinario**, che corrisponde al **fabbisogno d'imposta**.

L'applicazione del moltiplicatore d'imposta proposto dal Municipio permette di determinare il gettito e quindi il **risultato d'esercizio totale**: esso si prospetta al 93% di moltiplicatore e prospetta ad un **disavanzo d'esercizio di fr. 5.4 mio ca. contro il disavanzo di fr. 3.45 mio del preventivo 2022**.

Sintesi dei dati di preventivo:

	2023	2022
Spese operative	218'320'623.45	210'900'579.20
Ricavi operativi (<i>senza imposte</i>)	105'545'290.80	101'469'373.50
Risultato operativo	-112'775'332.65	-109'431'205.70
Spese finanziarie	4'239'100.00	3'026'100.00
Ricavi finanziari	9'617'600.00	9'236'300.00
Risultato finanziario	5'378'500.00	6'210'200.00
Risultato ordinario	-107'396'832.65	-103'221'005.70
Fabbisogno d'imposta	107'396'832.65	103'221'005.70
Gettito al 93%	101'986'000.00	99'767'500.00
Risultato d'esercizio totale	-5'410'832.65	-3'453'505.70

Per comprendere le ragioni dell'evoluzione delle spese operative e finanziarie, così come dei relativi ricavi inseriti a preventivo, si rinvia ai capitoli **4.5 Preventivo 2023 – ripartizione per genere di conto** e **4.6 Preventivo 2023 – ripartizione per Dicastero**.

Per approfondire per contro l'aspetto legato ai proventi fiscali, si rimanda al capitolo **4.3 Il gettito fiscale**.

Per permettere invece una lettura chiara del riassunto del preventivo specifichiamo che le spese operative rappresentano la somma di tutte le spese dei seguenti gruppi:

- 30 Spese per il personale
- 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
- 33 Ammortamenti beni amministrativi
- 35 Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali
- 36 Spese di trasferimento

Gli addebiti interni (39) **non** sono quindi contemplati.

I ricavi operativi rappresentano la somma di tutti i seguenti gruppi:

- 40 Ricavi fiscali
- 41 Regalie e concessioni
- 42 Tasse e retribuzioni
- 43 Ricavi diversi
- 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
- 46 Ricavi da trasferimento

Gli accrediti interni (49) **non** sono quindi contemplati.

Le spese finanziarie rappresentano le spese del gruppo 34 Spese finanziarie, come gli interessi passivi.

I ricavi finanziari rappresentano i ricavi del gruppo 44 Ricavi finanziari, come gli interessi attivi o i ricavi da imprese pubbliche o ancora i redditi immobiliari.

4.2 Le modifiche strutturali al preventivo 2023

4.2.1 Le riattribuzioni contabili

Nel corso del 2022 è stato necessario procedere – per la preparazione del preventivo 2023 – alla riattribuzione contabile di alcune voci, in particolare di spesa.

Questa riattribuzione si è resa necessaria in base a nuove disposizioni della Sezione Enti Locali (SEL). Le nuove disposizioni toccano le spese del gruppo 31 Spese beni e servizi e altre spese d'esercizio e in particolare il materiale acquistato, i carburanti, ecc.

A seguito di queste riattribuzioni, in numerosi CeCo si vedranno nuovi conti aprirsi e conti precedenti a zero o fortemente ridotti.

Gli eventuali scostamenti dovuti ad aumenti di spesa e NON determinati da questa riattribuzione contabile sono stati commentati nei vari Centri di costo.

Per il dettaglio dei cambiamenti si rimanda alla tabella allegata, suddivisa CeCo per CeCo.

4.2.2 I CeCo 3000 Pompieri e 3100 Cassa Corpo Pompieri

Come si ricorderà, per la prima volta con il Consuntivo 2021, la contabilità della Città ha integrato il Centro di Costo 3101 Cassa Corpo Pompieri, per permettere una visione completa dei movimenti contabili legati al Corpo e afferenti a relazioni finanziarie in particolare con il Cantone.

Con l'obiettivo di dare una visione completa in un unico CeCo di tutti i movimenti finanziari che riguardano il Corpo Pompieri della Città, con il preventivo 2023 si è optato di riunire il CeCo 3100 e il CeCo 3101 in un unico rinnovato Centro di costo 3100 Pompieri.

Considerato che il CeCo 3101 a preventivo è sempre stato impostato con un risultato neutro per la Città (in base all'apposito articolo del Regolamento comunale), il **risultato** del preventivo 2023 del CeCo 3100 è direttamente paragonabile con il risultato del 2022 e del 2021. Non è per contro corretto paragonare nei vari anni il livello di spese e il livello dei ricavi separatamente.

4.2.3 Il nuovo CeCo 5400 Polo biomedico

Con l'acquisto dello stabile in Via Vela, ex-sede dell'IRB, la Città ha attivato nel corso del 2022 il nuovo Centro di costo dedicato, chiamato "5400 Polo Biomedico".

A questo CeCo sono attribuiti tutti i ricavi da affitti e da rimborsi, così come tutte le spese vive dirette (materiale, energia, ecc.) e indirette (attività di controllo e amministrative svolte da altri settori; interessi passivi dell'investimento).

In questo modo, vi è una visione completa e univoca dell'andamento finanziario di questo investimento immobiliare e di promozione economica.

4.3 Il gettito fiscale

4.3.1 Il gettito fiscale 2012-2019

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio sopra presentato è il gettito fiscale. In questa sede, prima di addentrarci nel dettaglio del preventivo 2023 che poggia anche sulla valutazione del gettito di competenza, è utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene però "in tempo reale". L'ultimo dato definitivo a nostra disposizione è infatti il gettito 2019, mentre per il 2020 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF). Per completezza di visione, forniamo i dati concernenti il totale delle risorse fiscali (dati accertati definitivi) dei Comuni della nuova Bellinzona per il periodo 2012-2019. Per l'anno 2020 è inserito il dato provvisorio delle PF.

Per permettere un confronto evolutivo con i dati pubblicati in passato, nella tabella sottostante, tutti i dati sono riportati senza tenere conto delle correzioni a posteriori effettuate dal Cantone.

Tabella 7: Risorse fiscali Bellinzona, 2012-2019 (100% di moltiplicatore)

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contributo livellam.	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456
2016	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	115'477'149	3'258'625	4'958'141	1'346'711	125'040'626
2017	86'193'588	13'761'069	7'578'583	47'491	12'740'479	120'321'210	0	5'823'450	1'362'066	127'506'726
2018	86'291'931	13'643'211	7'955'278	53'634	13'947'031	121'891'085	0	6'081'990	1'370'670	129'343'745
2019	87'973'179	14'529'294	6'025'540	53'634	15'409'206	123'990'853	0	6'189'222	1'383'896	131'563'971
2020	88'131'264									

Fonte dei dati: Sezione Enti Locali

Dalla tabella si nota che il dato provvisorio 2020 delle persone fisiche (PF) risulta superiore al dato 2019, il quale a sua volta è superiore a quello del 2018. Trattandosi di un dato provvisorio, il Servizio Contribuzioni e esazione ha svolto delle verifiche per accertarne la solidità; sulla base dei dati di fine agosto 2022 e riferiti alle tassazioni 2020, è possibile affermare che il dato è da considerarsi attendibile, pur con la necessità di una certa accresciuta prudenza per quanto riguarda la parte di accertamento basata sulle tassazioni non ancora emesse ("valutate"), che rappresentava al momento della pubblicazione del dato circa il 73%.

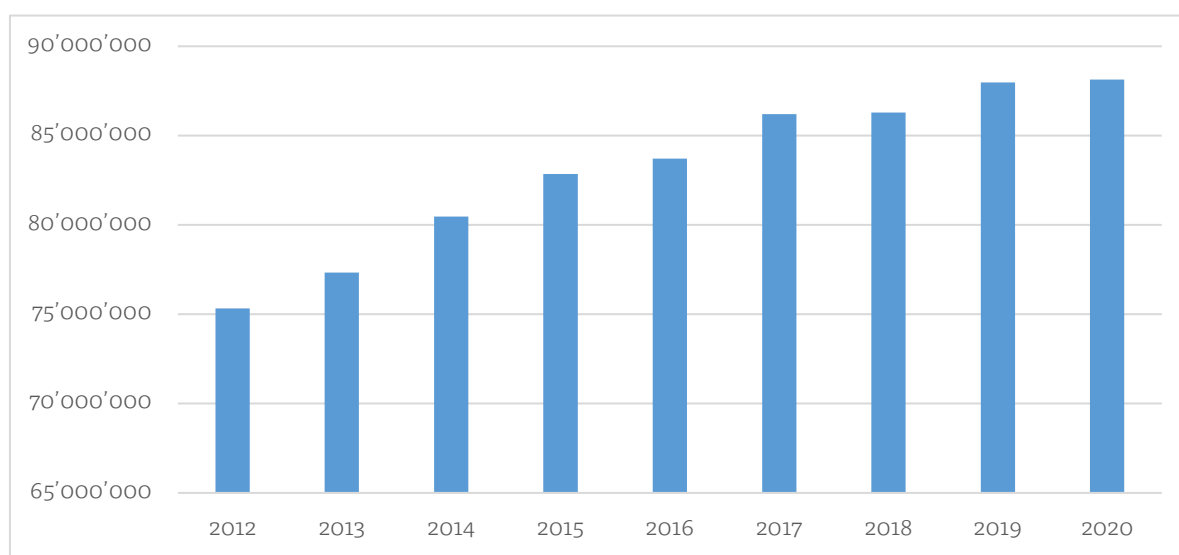
Questa conferma di attendibilità è ritenuta importante, dopo la battuta d'arresto segnato dal dato delle imposte PF nel 2018 rispetto al 2017, per cui va però ricordato che nel 2018 è entrato in vigore un primo pacchetto fiscale che andava ad agevolare proprio le persone fisiche.

Si ricorda per contro che per le PG, l'ultimo pacchetto fiscale è entrato in vigore con l'anno 2020.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del preventivo poi illustrato:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- **nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti**; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico che conduce al pareggio dei conti.

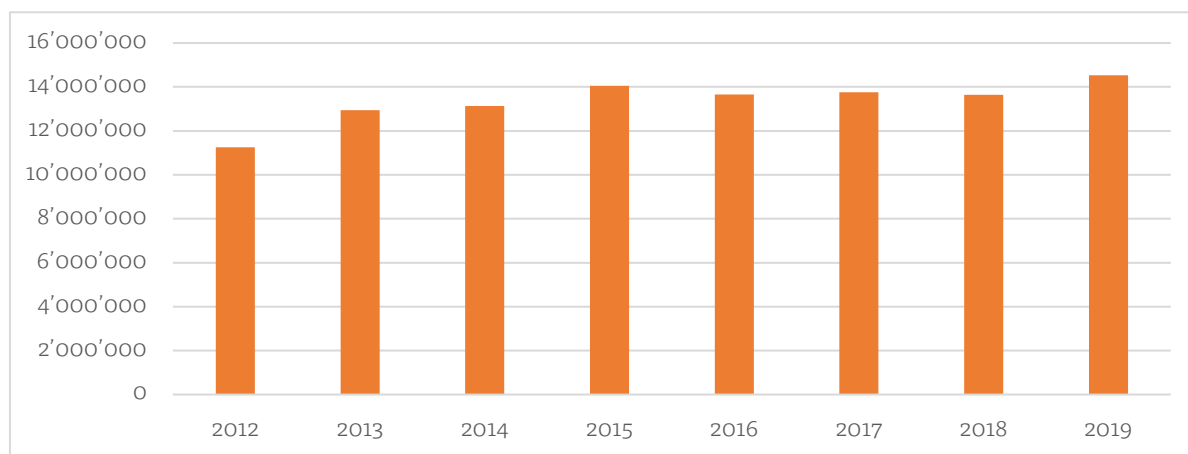
Figura 2: Gettito accertato **persone fisiche**, 2010-2020 (2020: "provvisorio")



Dalla tabella emerge che nel periodo 2012-2020 i dati concernenti le **persone fisiche** sono in costante crescita; fa eccezione l'anno 2018, che segna un totale praticamente identico all'anno precedente. Sul periodo, complessivamente l'aumento è del 17.4%, pari a fr. +12.8 mio. Alla luce della tipologia di contribuenti presenti a Bellinzona, possiamo indicare che le persone fisiche rappresentano un elemento di solidità.

Il dato delle **persone giuridiche** mostra un triennio 2012-2015 di crescita, seguito da una fase di stagnazione/contrazione sino al 2018. Nel 2019 il dato segna un nuovo rialzo. Sul periodo, complessivamente l'aumento è del 29.5%, pari a fr. +3.3 mio.

Figura 3: Gettito accertato *persone giuridiche*, 2012-2019



L'**imposta alla fonte** mostra un andamento altalenante; si ricorda che i dati 2018 e 2019 risultano toccati da un errore cantonale che rende artificialmente alto il dato 2018 e artificialmente basso quello del 2019. Il dato corretto mostrerebbe un dato 2018 a fr. 6.7 mio, inferiore al dato 2017 e un dato 2019 a fr. 7.2 mio.

Figura 4: Gettito accertato *imposta alla fonte*, 2012-2019

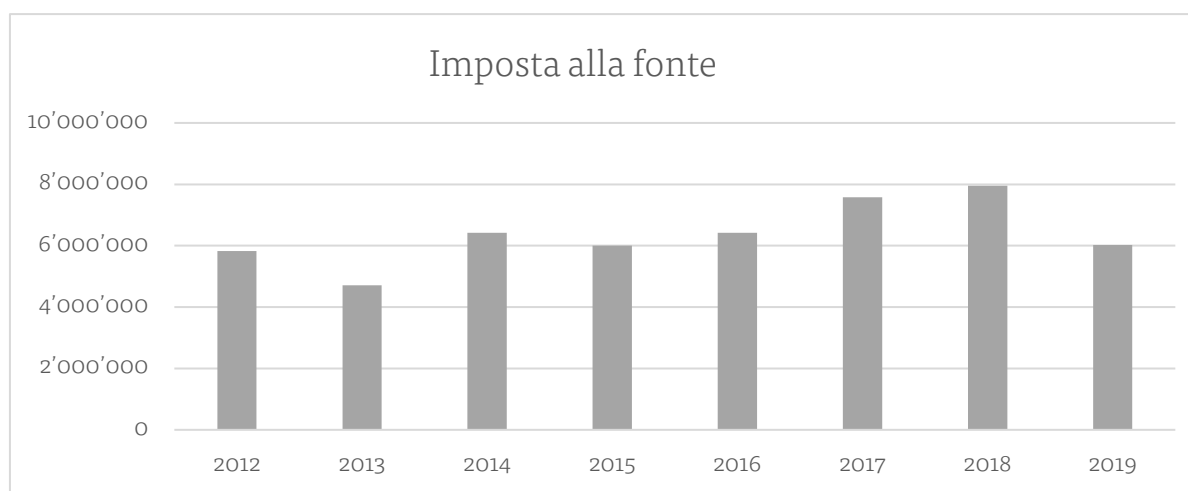
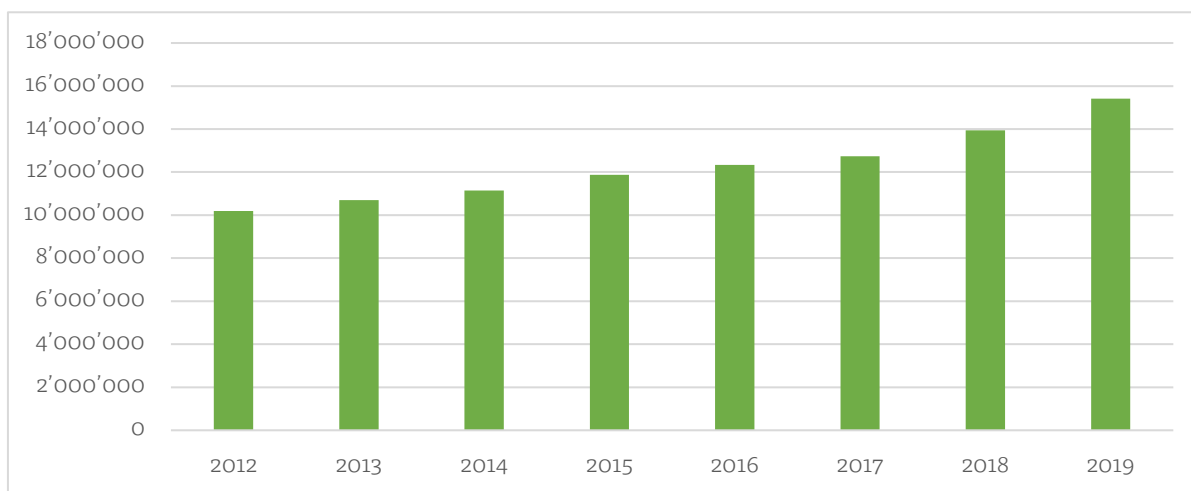
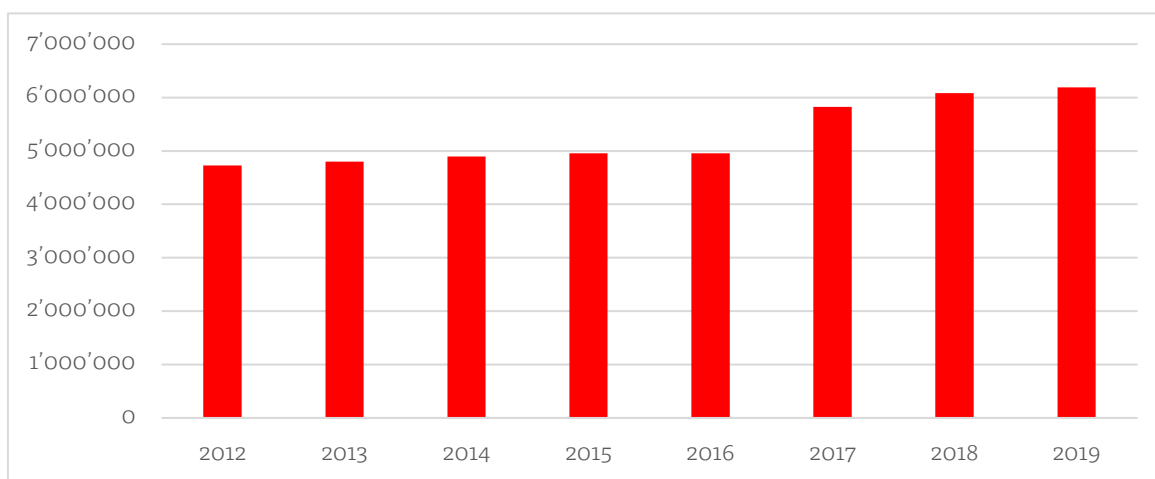


Figura 5: Gettito accertato **contributo di livellamento**, 2012-2019

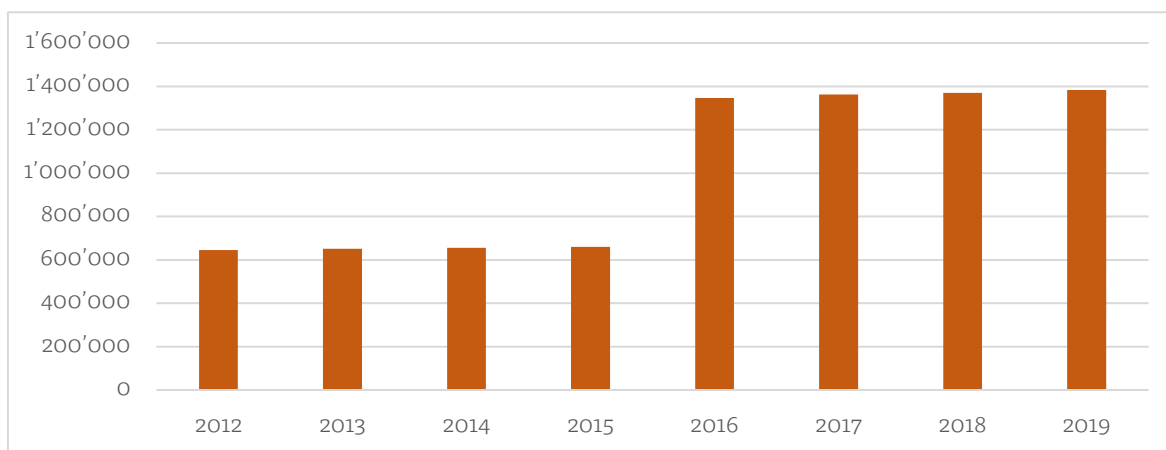
Il **contributo di livellamento** mostra una tendenza alla crescita, che perdura anche nel 2019. L'incremento sul periodo è del 52% ca., pari a fr. 5.2 mio.

La **tassa sugli utili immobiliari (TUI)** è andata costantemente crescendo, e la sua quota è salita dallo 0.7% del 2010 al 2.6% del 2016. Si ricorda che con il 31.12.2016, il Cantone ha cessato il riversamento ai Comuni di questa tassa, nell'ambito di una più ampia manovra finanziaria Cantone-Comuni.

L'**imposta immobiliare comunale** mostra pure una lenta ma costante crescita. Con il 2017, l'entrata in vigore della revisione delle stime ha portato ad una crescita importante di questo gettito, che cresce ulteriormente nel 2018 e nel 2019. L'incremento sul periodo è del 32% ca., pari a fr. 1.5 mio.

Figura 6: Gettito accertato **imposta immobiliare comunale**, 2012-2019

L'**imposta personale** mostra anche lei una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 0.6% del totale delle risorse fiscali fino al 2015. Con il 2016, si ricorda, l'importo di tale imposta è passata da fr. 20 a fr. 40, ciò che ha condotto al raddoppio dell'importo e della quota parte. Il dato continua la sua lenta crescita poi nel periodo 2016-2019. L'incremento sul periodo è del 117% ca., pari a fr. 0.7 mio.

Figura 7: Gettito accertato *imposta personale*, 2012-2019

4.3.2 Le previsioni di gettito 2023

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile illustrare le modalità con le quali sono stimate le entrate fiscali per il preventivo 2023.

Tabella 8: Gettito d'imposta 2023 – calcoli di preventivo

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	89'000'000	82'770'000
Gettito persone giuridiche	12'500'000	11'625'000
Imposta comunale immobiliare	6'200'000	6'200'000
Imposta personale	1'391'000	1'391'000
	109'091'000	101'986'000

Tabella 9: Gettito di preventivo 2023 e confronto con 2022

	2022	2023	Diff. 2023- 2022
	100%	100%	
Gettito persone fisiche	86'900'000	89'000'000	2'100'000
Gettito persone giuridiche	12'250'000	12'500'000	250'000
Imposta comunale immobiliare	6'170'000	6'200'000	30'000
Imposta personale	1'388'000	1'391'000	3'000
	106'708'000	109'091'000	2'383'000

Imposta PF e imposta PG

Come indicato al capitolo 3 le previsioni di crescita economica per l'immediato futuro sono gravate da varie incertezze; come sempre le alternanze congiunturali si riflettono all'inizio solo marginalmente sull'imposta, dilazionando nel tempo l'effetto positivo o negativo.

Per quanto riguarda la Città di Bellinzona sono stati considerati i seguenti livelli di crescita a partire dall'accertato 2019: **-2%** nel 2020, **+0.5%** nel 2021, **+4.3%** nel 2021 e **+0.5%** nel 2022 e **+0.7%** nel 2023. Per ogni anno, sono poi state considerate delle correzioni minime prudenziali.

Con queste valutazioni, il **gettito delle PF** al 100% di moltiplicatore per il 2023 si attesta a fr. 89'000'000; il dato risulta di fr. 2.1 mio superiore al dato di preventivo 2022.

Per il **gettito delle PG**, la previsione è più complessa ed è più strettamente legata alle principali realtà aziendali locali, nonché all'evoluzione del loro andamento economico. Per la definizione di un gettito 2022, si è partiti dall'ultimo dato accertato (2019), per il quale però il margine di incertezza è superiore a quello delle PF, perché la percentuale di tassazioni emesse è inferiore. Si è dunque calcolato un margine di errore sulle tassazioni ancora da emettere del 5%. Per il calcolo dell'evoluzione del gettito nel 2020, si è tenuto conto di una doppia variabile:

- a) la manovra fiscale, in questo caso, del Messaggio governativo 7684, che valutava – sul fronte delle riduzioni – un effetto pari a ca. il 6% del gettito cantonale delle PG (per Bellinzona si tratta di una contrazione di fr. 810'000 ca.);
- b) la valutazione dell'effetto negativo della pandemia sulle imposte 2020 delle persone giuridiche. Dopo alcune prime stime molto pessimistiche (-20%), i dati hanno condotto a ridimensionare questo effetto negativo ad un -6%.

Per l'anno 2021 è poi stata considerata una crescita del 4% e in seguito una stagnazione del gettito in ragione dai dati sulla forte contrazione degli utili aziendali già nel corso del 2022.

Con queste valutazioni, l'imposta delle PG al 100% di moltiplicatore per il 2023 si attesta a fr. 12'500'000, rispetto ai fr. 12'250'000 del preventivo 2022.

Imposta alla fonte

Negli ultimi anni, grazie al progressivo sfruttamento delle possibilità date dalla libera circolazione delle persone, l'ammontare di questa entrata è viepiù cresciuto. Come visto nella tabella sui gettiti accertati, i dati sono però un poco altalenanti.

Fatta questa premessa, si ricorda che il dato 2020 sulla base del conguaglio incassato e fatte salve eventuali correzioni a posteriori si fissa a fr. 6.9 mio, mentre quello del 2021 – tenuto conto del conguaglio incassato nel 2022 – segna purtroppo una chiara contrazione a poco meno di fr. 6.4 mio. Per il 2023 è così previsto un gettito di fr. 6.5 mio.

Contributo di livellamento

Per il 2022, su indicazioni raccolte a livello cantonale, è stato aumentato l'importo, portandolo a fr. 16'700'000; questo importo si compone di due elementi: fr. 3 mio di contributo cantonale (penultimo anno) derivante dall'aggregazione a compensazione della riduzione tecnica del Livellamento e fr. 13.7 mio di Contributo di livellamento effettivo in base ai nuovi parametri. L'importo del Livellamento 2023 è frutto di una stima prudenziale, che lo pone a fr. 17'300'000 mio e che si compone di fr. 14.5 mio di Contributo di livellamento effettivo, a cui si aggiunge l'ultima tranche di aiuto cantonale di fr. 2.8 mio.

La tendenza è di nuovo al rialzo; considerato che il gettito complessivo di Bellinzona (intesa anche come somma degli ex-Comuni precedente l'aggregazione) è in costante crescita, l'aumento del Contributo di livellamento si spiega tramite la crescita generalmente più rapida dei gettiti dei Comuni "ricchi", più attrattivi fiscalmente e finanziatori del Livellamento. La crescita generale dei gettiti fa crescere la media delle risorse fiscali pro-capite (uno dei parametri essenziali per il calcolo del Livellamento), ma il miglioramento più rapido sul fronte dei "ricchi" fa sì che la distanza prima del calcolo del contributo tra i Comuni paganti e quelli beneficiari cresce. Di conseguenza, cresce il prelievo presso i Comuni paganti e l'importo complessivo distribuito presso i Comuni beneficiari.

Imposta immobiliare comunale

Questa imposta è cresciuta negli ultimi anni grazie all'importante fermento del mercato della costruzione, così come per la revisione generalizzata delle stime (+20% ca.) entrata in vigore con il 2017. Per la previsione 2023, è stata considerata una crescita media annua 2020-2022 dello 0.2%. Questo tasso di crescita è stato quindi applicato al dato 2019 (ultimo dato accertato) per giungere all'importo stimato per il 2023 di fr. 6'200'000.

Imposta personale

Si ricorda che con la decisione cantonale nell'ambito del Preventivo 2016 dello Stato, l'importo di tale imposta era stato raddoppiato. Il dato di preventivo 2023 considera quindi una lieve crescita rispetto all'accertato 2019 legato all'evolvere della popolazione, ciò che porta il dato a fr. 1'391'000.

4.4 Il moltiplicatore d'imposta

4.4.1 Basi legali e sistema di calcolo

Sino al 2010, la competenza a determinare il moltiplicatore d'imposta era demandata all'Esecutivo comunale; dopo una specifica sentenza, il Governo ha presentato (2011) il messaggio 6498, concernente un Decreto legislativo (DL) urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale; esso ha rappresentato transitoriamente (12 mesi) il quadro normativo di riferimento per definire la modalità di fissazione dei moltiplicatori d'imposta comunali. Nel corso di tale periodo transitorio, il Consiglio di Stato ha quindi elaborato il messaggio 6527 (7 settembre 2011), con il quale si andava a modificare in modo definitivo la Legge organica comunale (LOC) e a regolare quindi le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale.

La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC).

La LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di quattro anni (art. 159 LOC). Entro questi estremi è peraltro lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, piano delle opere, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, previsioni a medio termine, ecc.).

Per facilitare la comprensione, riportiamo di seguito gli elementi essenziali che spiegano il sistema di calcolo del moltiplicatore d'imposta, partendo dai concetti base, per poi giungere alle formule matematiche:

- il **gettito cantonale base** è la somma dell'imposta su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e dell'imposta su utile e capitale delle persone giuridiche (PG)
- il **moltiplicatore**³ rappresenta la percentuale del gettito cantonale base che il Comune deve raccogliere per coprire il proprio fabbisogno netto; il moltiplicatore aritmetico (MA) corrisponde al risultato matematico del calcolo; il moltiplicatore politico (MP) rappresenta la percentuale effettivamente applicata del Comune.
- Il moltiplicatore si applica alle imposte su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e sull'imposta sul capitale e sull'utile delle persone giuridiche (PG)
- il **fabbisogno** è pari, ma di segno opposto, al **risultato ordinario** espresso al punto precedente, che è di fatto determinato dalla somma del risultato operativo e del risultato finanziario; in sintesi il fabbisogno è calcolato quale differenza tra l'insieme delle spese esposte a preventivo e i ricavi di preventivo.

Dal profilo delle formule:

fabbisogno = (Σ spese operative e finanziarie) – (Σ entrate operative e finanziarie)

fabbisogno netto = fabbisogno – (imposta personale + imposta immobiliare)

MA = (fabbisogno netto) x 100 / (gettito cantonale base)

³ La base giuridica è data dall'art. 162 cpv 1 LOC.

4.4.2 Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico

Riportiamo di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale (MA)** per l'anno 2023 della Città.

Spese operative e finanziarie	222'559'723
Ricavi operativi e finanziari	115'162'891
Fabbisogno	107'396'833
Imposta personale	6'200'000
Imp. Immobiliare comunale	1'391'000
	7'591'000
Fabbisogno netto	99'805'833
Imp. Persone fisiche	89'000'000
Imp. Persone giuridiche	12'500'000
	101'500'000
Moltiplicatore aritmetico (MA)	98.3%

I dati dei i proventi fiscali comunali sono stati esposti in dettaglio al capitolo sul gettito:

Gettito PF:	fr. 89'000'000	Imposta personale:	fr. 1'391'000
Gettito PG:	fr. 12'500'000	Imp. Immobiliare comunale:	fr. 6'200'000

Ricordiamo che i fattori da tenere in considerazione per la determinazione del moltiplicatore politico sono numerosi e la loro ponderazione è frutto evidentemente di una valutazione sia tecnica che politica. I fattori principali che entrano in gioco sono i seguenti:

- risultato del calcolo del MA;
- piano degli investimenti;
- piano finanziario;
- livello del capitale proprio⁴;
- attrattiva fiscale e ricerca della stabilità della pressione fiscale.

Nelle proprie valutazioni, il Municipio ha preso in considerazione l'insieme dei risultati positivi accumulati dagli ex-Comuni e dalla nuova Città sino al 2019 e poi di nuovo nel 2021, così come le indicazioni scaturite dal Piano finanziario. Parimenti, il Municipio ha preso in seria considerazione

⁴ Il capitale proprio, ai sensi dell'art. 160 cpv. 3 LOC è così definito: *Il capitale proprio consiste nell'eccedenza della somma dei valori allibrati dei beni amministrativi e patrimoniali rispetto alla somma degli impegni; esso si modifica secondo i risultati d'esercizio.*

l'ambizioso progetto di realizzazioni già indicato nel piano degli investimenti. Questo piano delle opere contempla ovviamente progetti strettamente necessari, ma pure importanti e deliberati obiettivi politici che questo Esecutivo si è dato, in relazione soprattutto al progetto aggregativo che ha condotto alla nascita della nuova Bellinzona.

Il Municipio – per le considerazioni fatte in precedenza – propone a codesto Consiglio comunale di fissare il moltiplicatore d'imposta per il 2023 al **93%**.

4.5 Preventivo 2023 - ripartizione per genere di conto

4.5.1 Dati complessivi

Di seguito si ritrova il preventivo 2023 con la ripartizione per genere di conto. **La tabella sottostante riporta i gruppi 39 (addebiti interni) e 49 (accrediti interni), ma non li considera nel calcolo delle percentuali.**

Tabella 10: Ripartizione per genere di conto

		P2023		P2022		Diff. 23-22
3	SPESE	233'987'312.30		225'259'210.80		3.9%
30	Spese per il personale	105'772'423.00	47.5%	102'451'273.00	47.9%	3.2%
31	Spese beni e serv. e altre spese eser.	36'637'296.00	16.5%	34'256'654.20	16.0%	6.9%
33	Ammortamenti beni ammin.	10'270'349.00	4.6%	10'003'383.00	4.7%	2.7%
34	Spese finanziarie	4'239'100.00	1.9%	3'026'100.00	1.4%	40.1%
35	Versamenti a fondi e a fin. speciali	2'417'281.45	1.1%	2'352'717.00	1.1%	2.7%
36	Spese di trasferimento	63'223'274.00	28.4%	61'836'552.00	28.9%	2.2%
39	Addebiti interni	11'427'588.85		11'332'531.60		0.8%
4	RICAVI	126'590'479.65		122'038'205.10		3.7%
40	Ricavi fiscali	15'330'000.00	13.3%	15'230'500.00	13.8%	0.7%
41	Regalie e concessioni	2'204'585.00	1.9%	2'112'108.00	1.9%	4.4%
42	Tasse e retribuzioni	38'019'509.80	33.0%	37'396'187.80	33.8%	1.7%
43	Ricavi diversi	1'492'500.00	1.3%	1'239'805.00	1.1%	20.4%
44	Ricavi finanziari	9'617'600.00	8.4%	9'236'300.00	8.3%	4.1%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	874'350.00	0.8%	1'024'754.70	0.9%	-14.7%
46	Ricavi da trasferimento	47'624'346.00	41.4%	44'466'018.00	40.2%	7.1%
49	Accrediti interni	11'427'588.85		11'332'531.60		0.8%

Figura 8: Spese 2023 per genere di conto– quota sul totale delle spese

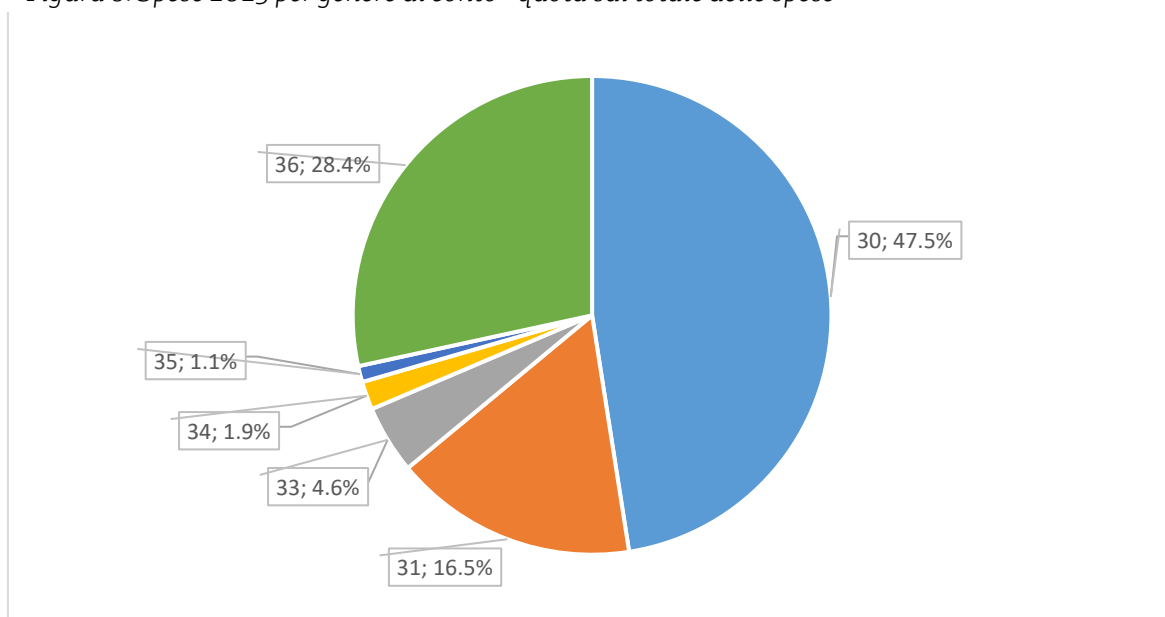
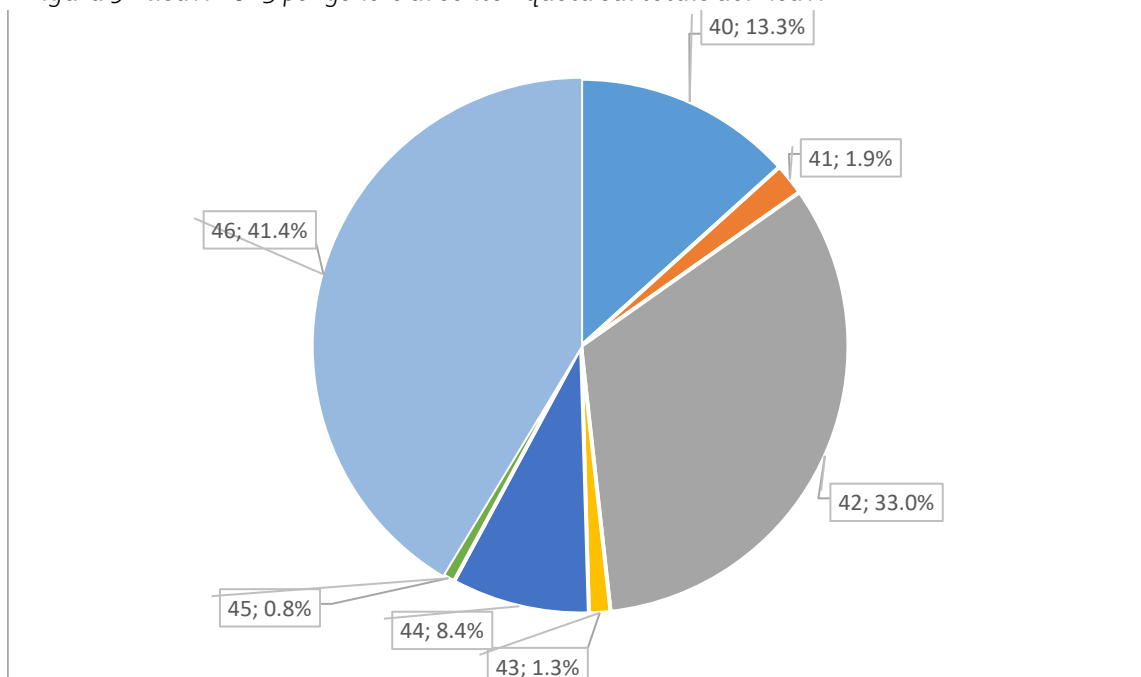


Figura 9: Ricavi 2023 per genere di conto– quota sul totale dei ricavi



4.5.2 Gruppi di spesa

Rispetto al 2022 le **spese per il personale (gruppo di spesa 30)** aumentano di ca. fr. 3.3 mio (+3.2%). L'aumento è fortemente influenzato dal fatto che per la prima volta dalla nascita della nuova Città aggregata si rende necessario prevedere un adeguamento della scala stipendi in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo. Non essendo ancora disponibile, al momento dell'elaborazione del preventivo così come della stesura del presente Messaggio municipale, il dato

del mese di novembre, si è preso in considerazione quello di settembre che indica una variazione del +2.6% rispetto al valore di riferimento, vale a dire quello del mese di dicembre 2010 (100 punti). Il Municipio intende procedere ad un adeguamento integrale della scala salariale senza quindi prendere in considerazione un eventuale compensazione parziale solo per i primi fr. 60'000 annui di stipendio lordo (su base di occupazione a tempo pieno). Ciò comporta che nel caso in cui nel mese di novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo dovesse presentare una variazione maggiore rispetto al 2.6% l'eventuale differenza verrebbe riconosciuta ai collaboratori con giustificazione del maggior costo in sede di Consuntivo.

Per quanto concerne i docenti ed il personale uniformato della polizia comunale, per i quali vige la scala stipendi del Cantone, si è preso in considerazione una variazione inferiore pari al 2.5% (ma calcolata su uno scenario peggiore, dedotto lo 0.3% in ragione della sospensione dell'adeguamento al rincaro finché l'indice nazionale dei prezzi al consumo non supera un indice di 100 punti, così come previsto dalla Lstip) come da indicazioni del preposto ufficio Cantonale in seguito confermate nel Messaggio Governativo 8192 del 28 settembre relativo al Preventivo 2023 dello Stato.

L'adeguamento delle scale salariali **al rincaro** impatta su questo preventivo con un aumento dei costi di ca. fr. 2.1 mio così suddivisi: fr. 1.5 mio destinati ai collaboratori che sottostanno al ROD e agli agenti uniformati di Polizia, fr. 0.6 mio destinati ai docenti.

Altri elementi che impattano sull'incremento delle spese per il personale riguardano gli **aumenti ordinari previsti dal ROD e dalla LORD** pari a ca. fr. 0.96 mio (0.62 mio di franchi per collaboratori che sottostanno al ROD e agli agenti uniformati di polizia, fr. 0.34 mio per i docenti), **l'aumento dei contributi del datore di lavoro alla cassa pensione** (causati dalla perdita di un bonus legato al numero di casi di invalidità negli ultimi 5 anni per il premio di rischio) che influisce per ca. fr. 0.41 mio. A questi vi è da aggiungere il credito, calcolato nello 0.2% della massa salariale di ogni singolo centro di costo, relativo alle **promozioni** per quei collaboratori che offrono prestazioni meritevoli, che ammonta a ca. fr. 0.14 mio.

Per quanto concerne la sostituzione del personale partente il Municipio intende mantenere, anche per il 2023, il principio di un tempo di **attesa di 3 mesi**. Tale intento, introdotto per la prima volta nel 2021, dovrebbe garantire un risparmio di ca. fr. 0.25 mio.

Nel dettaglio gli altri scostamenti (**modifica dell'organico**), causati da altri fattori, per l'insieme delle spese del personale (tutti i conti del gruppo 30 di un centro di costo):

- Risorse umane (CeCo 1200):	fr.	+ 0.25 mio
- Amministrazione scuole (CeCo 2000):	fr.	+ 0.10 mio
- Docenti e supplenti (CeCo 2010 e 2011):	fr.	- 0.79 mio
- Cultura ed eventi (CeCo 2200):	fr.	+ 0.10 mio
- Servizio sociale, giovani e famiglie (CeCo 2400):	fr.	+ 0.09 mio
- Polizia (CeCo 3000):	fr.	+ 0.26 mio
- Pompieri (CeCo 3100):	fr.	- 0.07 mio
- Case anziani e Centro Somen (CeCo 4102 e 4103):	fr.	- 0.15 mio
- Servizi urbani (CeCo 4200):	fr.	+ 0.16 mio
- Edilizia privata (CeCo 6100):	fr.	+ 0.05 mio
- Opere pubbliche (CeCo 7100):	fr.	+ 0.29 mio
- Altri scostamenti minori (vari CeCo):	fr.	- 0.25 mio

Alle varie differenze elencate in precedenza vi è pure da considerare una diminuzione delle spese del personale di ca. fr. 0.1 mio, legati alla variazione di personale per il progetto relativo alla **valorizzazione della Fortezza, nel CeCo 5000**, Finanze e Promozione economica. Tuttavia, tale

diminuzione di spesa non ha alcun effetto sul risultato della città poiché compensato da una diminuzione dei ricavi per un importo corrispondente nel conto 4312.000 del medesimo CeCo. Per gli altri scostamenti e per le loro motivazioni, si rinvia al commento per Centro di costo.

Di seguito si riassumono gli scostamenti sopra indicati:

- Rincarò	fr.	+2.10 mio
- Aumenti da ROD/LORD	fr.	+0.96 mio
- Cassa pensioni del Datore di lavoro	fr.	+0.41 mio
- Promozioni	fr.	+0.14 mio
- 3 mesi attesa	fr.	-0.25 mio
- Modifiche organico	fr.	+0.04 mio
- Progetto Fortezza	fr.	-0.10 mio
TOTALE	fr.	+3.30 mio

Le **spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (31)** rappresentano il 16.5% ca. delle spese totali. All'interno di questo gruppo ritroviamo, gli acquisti di materiale e merci, l'acquisto di materiale di consumo ed energie (carburante, acqua, elettricità, olio combustibile), lo smaltimento dei rifiuti, gli onorari di terzi, la manutenzione degli immobili e dei materiali e attrezzature, gli affitti e leasing, ma pure le perdite su crediti. Il concetto è quindi leggermente diverso rispetto al gruppo 31 beni e servizi del precedente MCA1. Rispetto al 2022, questo gruppo vede crescere leggermente la sua quota al totale delle spese (+0.5%), crescendo in termini assoluti di poco meno di fr. 2.4 mio (+6.9%). Questo aumento molto importante è frutto in molti casi di elementi esterni e generati dall'inflazione in generale – che ha generato effetti negativi su contratti e prezzi 2023 – e dall'aumento del costo dei vettori energetici in particolare.

Si rende però attenti, che – come già indicato – una serie di modifiche di dettaglio imposte da una revisione parziale del modello MCA2, hanno imposto nel preventivo 2023 una chiara riattribuzione contabile di alcuni conti (esempio: conti relativi agli acquisti, manutenzioni e aggiornamenti di software e altri apparecchi informatici: 3113, 3118, 3130, 3153, 3158). A seguito di queste riattribuzioni, si evita in questa sede di fare confronti tra i gruppi di spesa “a 3 cifre”, limitandosi agli scostamenti di livello superiore (“a 2 cifre”) sull'insieme del gruppo 31, identificando i Centri di Costo (CeCo) in cui si sono verificate le differenze più importanti; di seguito i principali (oltre i fr. +50'000; arrotondate):

- Spese informatiche (CeCo 1120 Informatica):	fr.	+219'300
- Spese per comunicazione (CeCo 1300 Comunicazione):	fr.	+76'000
- Acquisto mobilio e apparecchi (CeCo 2000 Amm. Scuole):	fr.	-51'000
➔ <i>trasferimento a favore di altri CeCo ambito scolastico</i>		
- Apparecchi e servizi informatici; mobilio (CeCo 2011 SE):	fr.	+62'000
- Spese per eventi culturali (CeCo 2200 Cultura e eventi):	fr.	+121'000
➔ <i>per fr. 65'000 si tratta di un passaggio dal gruppo 36 al gruppo 31</i>		
- Natale in Città (CeCo 2202 Eventi in proprio):	fr.	+374'000
➔ <i>per fr. 308'000 queste spese sono autofinanziate; per fr. 94'000 si tratta di trasferimento dal CeCo 5000</i>		
- Spese per protezione dei minori (CeCo 2401 ARP):	fr.	+95'500
- Spese per mense extrascolastico (CeCo 2910 Altri contributi):	fr.	+110'000
➔ <i>la maggior spesa è coperta da una riduzione sul gruppo 39</i>		

- Centro Somen (CeCo 4102):	fr.	+202'000
➔ la maggior spesa è totalmente coperta dalle entrate		
- Case anziani (CeCo 4103)	fr.	+253'000
➔ la maggior spesa è totalmente coperta dalle entrate		
- Carburante, olii, energia (vari CeCo)	fr.	+694'800
- Manutenzione strade, gestione invernale e idranti (CeCo 4230 Strade)	fr.	+185'000
- Gestione canalizzazioni (CeCo 4231 Canalizzazioni)	fr.	+69'000
➔ la maggior spesa è totalmente coperta dalle entrate		
- Spese per animazioni e onorari (CeCo 5000 Finanze)	fr.	-50'500
➔ Riduzione di fr. 94'000 trasferiti a CeCo 2202; aumento di onorari di 43'000		
- Costi di gestione stabile Via Vela (CeCo 5400 Polo Biomedico)	fr.	+382'000
➔ Il costo netto del CeCo sostituisce il precedente contributo a IRB		
- Trasporti, misurazione catastale e IVA (CeCo 6000 Pianificazione)	fr.	+57'000
- Prestazioni di terzi e onorari (CeCo 7100 Settore Opere pubbliche)	fr.	+110'000

Le spese per **ammortamenti di beni amministrativi (33)** rappresentano il 4.6% del totale e sono uno degli elementi fondanti della capacità del Comune di liberare risorse a favore dei futuri investimenti. Questi ammortamenti rappresentano in effetti una spesa, ma non un'uscita monetaria; pareggiando i conti di gestione corrente, questa spesa è coperta dai ricavi e questo significa che una parte dalla liquidità in entrata (per un importo equivalente agli ammortamenti) non viene attribuito ad un flusso in uscita, ma è disponibile per finanziare gli investimenti. Rispetto al 2022, gli ammortamenti riducono lievemente la loro quota parte (-0.1 punti) ma crescono di fr. 0.27 mio; il calcolo a preventivo è stato effettuato confermando per il 2022 il ritmo di investimenti netti previsti e fissati quale obiettivo del Municipio in fr. 25 mio annui (nel 2023 vengono calcolati gli ammortamenti in base agli investimenti realizzati e in uso entro il 31.12.2022).

Tabella 11: Tabella ammortamenti 2023

	Ricapitolazione ammortamenti	P 2022	Valore di acquisizione netto	Sostanza presunta al 31.12.2022	Durata utilizzo (anni)	P 2023
140	Investimenti materiali dei BA					
1400.000	Terreni beni amministrativi	340'020	11'242'274	9'326'884	50	349'300
1401.000	Strade, piazze e vie di comunicazione	1'184'600	38'181'456	33'266'449	33	1'131'578
1402.000	Sistemazione corsi d'acqua	96'520	3'300'741	3'883'473	40	83'912
1403.000	Altre opere del genio civile	153'943	4'836'350	5'875'307	40	142'979
1403.300	Opere del genio per raccolta ed elim. rifiuti	57'653	1'349'933	1'067'704	40	60'668
1403.400	Opere del genio per ripari valangari e altre premunizioni	2'852	546'805	711'590	50	9'375
1404.000	Costruzioni edili	3'034'043	51'197'029	44'293'411	33	3'071'431
1404.300	Costruzioni per raccolta ed elim. rifiuti	108'119	4'230'625	3'977'916	33	123'819
1404.500	Costruzioni edili per scuole, sport, ...	2'051'083	61'392'431	57'476'035	33	2'107'945

1404.600	Costruzioni edili per case anziani	434'593	12'483'254	10'746'204	33	419'837
1404.901	Costruzioni edili Polo biomedico Bellinzona	0	4'342'705	4'924'000	33	133'115
1405.000	Boschi	40'095	1'518'787	1'672'933	40	37'962
1406.000	Beni mobili dei beni amministrativi	648'684	4'991'717	4'515'318	5	767'976
1406.300	Beni mobili per raccolta ed elim. rifiuti	12'921	168'559	175'951	10	17'733
1406.500	Beni mobili per scuole, sport, cultura, ...	140'451	1'266'095	1'244'629	5	190'085
1406.600	Beni mobili per case anziani	10'496	87'085	64'431	5	11'637
1409.000	Altri investimenti materiali	75'482	1'099'127	559'441	*	85'933
142	Investimenti immateriali					
1420.000	Software	49'606	243'092	161'161	4	50'021
1429.000	Altri investimenti in beni immateriali	719'275	7'614'811	7'827'004	*	660'968
146	Contributi per investimenti					
1461.000	Contributi al Cantone	402'637	15'797'669	19'142'779	*	509'593
1462.000	Contr a Comuni, Consorzi, ed altri enti locali	70'194	2'044'771	1'865'815	*	78'193
1464.000	Contributi ad imprese pubbliche	0	10'770	10'770	*	1'077
1465.000	Contributi ad imprese private	3'615	541'780	282'825	*	15'378
1466.000	Contr. a organizzazioni senza scopo di lucro	41'185	8'649'978	8'400'095	*	304'493
1467.000	Contributi ad economie private	606	20'000	19'394	*	606
140	Investimenti materiali dei BA					
1403.200	Canalizzazioni	828'215	21'389'949	20'080'660	40	814'075
	TOTALI	10'506'888	258'547'793	241'572'179		11'179'689

(*): Secondo la durata di utilizzo (valutazione caso per caso)

Le **spese finanziarie (34)** corrispondono agli interessi passivi e agli interessi remuneratori pagati per imposte versate. Esse rappresentano 1.9% ca. del totale (+0.5 punti dal 2022). Rispetto al 2022 queste spese finanziarie crescono in modo importante (+40.1%), pari a fr. 1.2 mio, a seguito dell'impennata dei tassi d'interesse.

I **versamenti a fondi e a finanziamenti speciali (35)** sono le spese per versamenti a fondi come il Fondo Energie Rinnovabili (FER), il fondo dei contributi sostitutivi (parcheggi o aree verdi) o ancora il fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Queste spese rappresentano 1.1% del totale, quota che non muta rispetto al 2022. Dal profilo degli importi, la crescita registrata con il 2023 è di fr. 65'000 ca. La modifica essenziale, che non impatta però sul risultato, è legata al Fondo FER, il cui importo si è aumentato di fr. 69'000; analogo aumento si ha sul fronte delle entrate (46).

Le **spese di trasferimento (36)** rappresentano una fetta importante del totale di spesa, con una quota del 28.4% (-0.5% rispetto al 2022). Esse si compongono essenzialmente dei rimborsi a enti pubblici e dei contributi a enti pubblici e a terzi; nei beneficiari di contributi ritroviamo il Cantone, ma pure gli Enti Autonomi di diritto comunale, o ancora i Consorzi. Rispetto al 2022, questo genere

di spesa fa registrare in valore assoluto un incremento di fr. +1.39 mio. La maggior parte di queste spese sono contributi stabiliti da terzi (principalmente prelievi da parte del Cantone). Di seguito i principali incrementi rispetto al preventivo 2022:

- A Cantone quale quota tasse caccia e pesca (CeCo 1100)	fr. +208'000
➔ Questa spesa è autofinanziata; precedentemente non era presente.	
- A Cantone per Assicurazioni sociali, assistenza e LFam (CeCo 2900):	fr. +70'000
- A Cantone per Anziani (CeCo 2900):	fr. +650'000
- A Croce Verde Bellinzona (CeCo 2900):	fr. +176'000
- A Enti autonomi Teatro e Musei (CeCo 2910):	fr. +60'000
- Promozione attività giovanili (CeCo 2910):	fr. +62'000
- A Consorzio PCi (CeCo 3900)	fr. +40'000
- Ammortamenti per contributi a investimenti (CeCo 5020)	fr. +391'000
- Contributo Ente Sport (CeCo 5900):	fr. +170'000
- Contributi per promozione economica (CeCo 5910)	fr. +42'000
➔ Per fr. 30'000 si tratta di un travaso dal gruppo 31 del CeCo 6000	

In conclusione, si evidenzia come le spese direttamente imposte da terzi (Cantone, CVB e Consorzi, visibili nei CeCo 1100, 2900 e 3900) rappresentano fr. 1.14 mio, pari al 82% dell'incremento del gruppo 36 nel preventivo 2023.

4.5.3 Gruppi di ricavo

Sul fronte dei ricavi, troviamo in prima battuta i **ricavi fiscali (40)**, che – considerato che a preventivo il gettito comunale non viene inserito – rappresentano ca. il 13.3% dei ricavi. Rispetto al 2022, la quota parte di questo genere di ricavi diminuisce di 0.5 punti, ma in valore assoluto si ha un incremento di fr. +99'500. Considerato che a preventivo il gettito di competenza non viene inserito, si segnala che lo scostamento è essenzialmente legato alle seguenti voci:

- Sopravvenienze fiscali PF (CeCo 5010):	fr. +550'000
- Imposta alla Fonte (CeCo 5010):	fr. -500'000
- Imposte su liquidazioni in capitale (CeCo 5010):	fr. 70'000
- Recupero imposte partite liquidate (CeCO 5010):	fr. -30'000

I ricavi per **regalie e concessioni (41)** sono rappresentate essenzialmente dall'incasso della tassa di concessione per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore dell'approvvigionamento elettrico e regolata a livello cantonale. Vi sono poi le occupazioni dell'area pubblica e le tasse d'affissione. Questo genere di ricavi rappresenta l'1.9% del totale. Rispetto al 2021, la quota non cambia, ma mostra comunque una variazione in valore assoluto di fr. +92'500 ca. (+4.4%), dovuti alla tassa – fissata dal Cantone e incassata dai Comuni – sull'uso speciale delle strade comunali, che viene conteggiata a carico della distribuzione di corrente elettrica (CeCo 5020).

Le **tasse e le retribuzioni (42)** rappresentano una quota consistente, pari al 33% del totale dei ricavi iscritti a preventivo (-0.8% rispetto al 2022). Tra i sottogruppi principali ritroviamo le tasse amministrative, le rette degli ospiti in strutture di cura, le tasse per servizi (esempio: rifiuti, uso canalizzazioni, crematorio, ecc.), i rimborsi per prestazioni (esempio: Polizia, Pompieri, assicurazione infortuni, ecc.) e le multe. Rispetto al 2022, questo ricavo aumenta di fr. +0.62 mio

(+1.7%). Tra gli elementi che spiegano questo movimento, ritroviamo essenzialmente quanto segue:

- Ricavi per tasse patenti caccia e pesca (CeCo 1100):	fr. +219'000
- Ricavi da Natale in Città (CeCo 2202):	fr. +63'500
- Ricavi da ARP (CeCo 2401):	fr. +80'000
- Ricavi da Clinica dentaria (CeCo 2411):	fr. +70'000
- Ricavi da prestazioni Somen (CeCo 4102):	fr. +385'000
- Ricavi da prestazioni Case anziani (CeCo 4103):	fr. +265'000
- Ricavi da prestazioni Nettezza urbana (CeCo 4240):	fr. +63'700
- Riduzione tasse Crematorio (CeCo 7113)	fr. -327'000

I **ricavi diversi (43)** hanno un ruolo marginale, rappresentando 1.3% del totale; nel nostro caso e sono essenzialmente costituite dalle prestazioni del personale comunale a favore di investimenti. La quota parte cresce di 0.2 punti nel 2023, pari ad un incremento di fr. +0.25 mio. La principale ragione di questo aumento è legata ai ricavi da sponsorizzazioni per Natale in Città.

I **ricavi finanziari (44)** rappresentano una quota superiore al 8.4% e sono essenzialmente costituiti dall'utile redistribuito dalle AMB, dai proventi da parchimetri e abbonamenti, dagli affitti e da interessi attivi di mora su crediti. Rispetto al 2022, la quota parte aumenta di 0.1 punti, e cresce di fr. 0.38 mio. Le variazioni positive più significative sono le seguenti:

- Ricavi da posteggi (CeCo 3000 e 3010):	fr. +45'000
- Inserimento ricavi da Polo Biomedico (CeCo 5400):	fr. +295'000

I **prelievi da fondi e finanziamenti speciali (45)** sono legati al prelievo, a favore della gestione corrente, dal fondo FER e dal fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Questi prelievi rappresentano 0.8% del totale. La quota parte 2023 diminuisce di 0.1 punti, pari a fr. -150'000 ca.:

- cancellazione del movimento presente nel CeCo 3101 Cassa Corpo Pompieri quale prelievo dai fondi accantonati (CeCo 3101)	fr. -151'000
- riduzioni nei prelievi dal fondo FER (CeCo 6910, 7110 e 7111):	fr. -61'700
- aumento prelievo per manutenzione canalizzazione (CeCo 4231):	fr. +60'000

I **ricavi da trasferimento (46)** rappresentano il 41.4% del totale dei ricavi di preventivo e si compongono essenzialmente dei seguenti elementi: introiti legati alla perequazione finanziaria (livellamento e altri strumenti), rimborsi provenienti da Comuni (esempio: Polizia, Pompieri, Ufficio di conciliazione, Autorità regionale di protezione, ecc.) e dal Cantone (esempio: gestione sportelli LAPS e agenzie AVS, Pompieri, Scuole, Case anziani, incasso iniziale contributo FER, ecc.). Questi ricavi incrementano la loro quota parte di 1.2 punti, pari a fr. +3.16 mio; l'incremento è legato essenzialmente ai seguenti elementi:

- Contributi da Cantone e Comuni per Scuole (CeCo 2010 e 2011):	fr. +589'000
- Contributo da Confederazione per mense (CeCo 2910):	fr. +140'000
- Contributi da Cantone per Somen e CPA (CeCo 4102 e 4103):	fr. +517'000
- Quota da art. 196 cpv 1bis LIFD (CeCo 5900):	fr. +60'000
- Contributo di livellamento (CeCo 5900):	fr. +1'700'000
- Contributo fondo FER (CeCo 5900):	fr. +69'000

4.6 Preventivo 2023 - ripartizione per Dicastero

Di seguito sono presentati i dati della ripartizione per Dicastero. I totali includono gli addebiti (gruppo 39) / accrediti (gruppo 49) interni, entrambi pari a fr. 11'427'588.85.

Tabella 12: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero

	2023		2022	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1 Amministrazione generale	12'805'694	783'233	11'713'549	600'234
2 Educazione, cultura, giovani e soc.	80'642'691	12'116'588	78'620'510	11'086'947
3 Sicurezza e servizi industriali	14'618'060	8'865'144	14'168'973	8'947'267
4 Anziani e ambiente	67'462'463	52'542'138	65'227'099	51'045'287
5 Finanze, economia e sport	32'351'154	47'213'067	30'100'418	45'023'681
6 Territorio e mobilità	12'587'332	1'939'770	12'651'403	1'958'450
7 Opere pubbliche	12'971'119	3'127'040	12'220'301	3'372'840
8 Controllo interno e qualità	548'800	3'500	556'958	3'500
TOTALE	233'987'312	126'590'480	225'259'211	122'038'205

La tabella precedente permette di mettere a confronto i dati per Dicastero, ripartiti tra spese e ricavi, per poterne percepire l'evoluzione dal preventivo 2022 al preventivo 2023.

Il totale della **spesa** è progredito di 8.72 mio (+4%) e il maggior contributo a questa crescita lo si ritrova, in ordine decrescente, nei seguenti Dicasteri:

- **5 Finanze, economia e sport** **fr. +2'250'000**
Qui influiscono interessi (+1.2 mio) e ammortamenti (33 e 36; fr. +0.7 mio).
- **4 Anziani e ambiente** **fr. +2'235'000**
Qui impattano Somen e Case anziani (+1.1 mio), gestione strade (+0.3 mio) e Servizio esterno (+0.2 mio).
- **2 Educazione, cultura, giovani e socialità** **fr. +2'022'000**
Qui si ritrovano gli aumenti presso le Scuole (+0.2 mio), gli eventi culturali (+0.2 mio), il Natale in Città (+0.4 mio), Servizi sociali e ARP (+0.2 mio), i contributi al Cantone in ambito anziani e sociale (+0.7 mio) e i contributi alla CVB (+0.2 mio).
- **1 Amministrazione generale** **fr. +1'092'145**
Qui si ritrova il riversamento al Cantone per le patenti caccia e pesca (+0.2), i costi per le elezioni cantonali e federali (+0.1 mio), i costi informatici (+0.2 mio), i costi per il personale alle Risorse umane (+0.3 mio) e i costi in ambito di comunicazione (+0.1 mio).

Il totale dei ricavi (gettito 2023 escluso) è aumentato di fr. 4.6 mio (+4%) e i maggiori contributi a questo movimento sono nei seguenti Dicasteri:

- **5 Finanze, economia e sport** **fr. +2'189'000**
Qui influiscono i proventi fiscali di preventivo (+0.1 mio), gli interessi e ammortamenti riaddebitati a vari CeCo e qui presenti come ricavo (+0.1 mio), i ricavi del Polo Biomedico (+0.3 mio), il Livellamento (+1.7 mio), la ripartizione di quote di ricavo cantonali (+0.1 mio).

- **4 Anziani e ambiente** **fr. +1'497'000**
Qui impattano Somen e Case anziani (+1.1 mio), le canalizzazioni (+0.1 mio), la nettezza urbana (+0.1 mio) e il Servizio esterno riaddebitato internamente (+0.1 mio)
- **2 Educazione, cultura, giovani e socialità** **fr. +1'030'000**
Qui si ritrovano i maggiori ricavi presso le Scuole (+0.4 mio), il Natale in Città (+0.3 mio), ARP (+0.1 mio), i ricavi della Servizio dentario e della Clinica dentaria (+0.1 mio) e il contributo federale alle mense (+0.1 mio).

Il passo successivo dell'analisi, verte sul **fabbisogno netto** per Dicastero, in modo da relazionare spese e ricavi.

Tabella 13: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

	2023	202	
	Fabbisogno	Fabbisogno	Differenza
1 Amministrazione generale	12'022'461	11'113'315	909'146
2 Educazione, cultura, giovani e socialità	68'526'103	67'533'563	992'540
3 Sicurezza e servizi industriali	5'752'916	5'221'706	531'210
4 Anziani e ambiente	14'920'325	14'181'812	738'513
5 Finanze, economia e sport	-14'861'913	-14'923'263	61'350
6 Territorio e mobilità	10'647'562	10'692'953	-45'391
7 Opere pubbliche	9'844'079	8'847'461	996'618
8 Controllo interno e qualità	545'300	553'458	-8'158
	107'396'833	103'221'006	4'175'827

Da questa tabella si possono derivare due analisi: in primo luogo, appare chiaro come il Dicastero che richiede maggiore finanziamento tramite il prelievo delle imposte è il **Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità**; al suo interno, è l'ambito della Socialità e giovani (attività e in proprio e finanziamenti al Cantone) che richiede il maggiore finanziamento (fr. 45 mio), seguito dall'Educazione (fr. 21.6 mio).

Molto minore è la necessità di finanziamento tramite imposte per il **Dicastero Anziani e ambiente**, con poco meno di fr. 15 mio.

Seguono poi le necessità di finanziamento tramite imposte **dell'Amministrazione generale** (fr. 12 mio), del **Dicastero Territorio e mobilità** (fr. 10.6 mio) e delle **Opere pubbliche** (fr. 9.8 mio).

L'unico Dicastero che "produce" un risultato positivo, contribuendo così al finanziamento dei servizi comunali, è il **Dicastero Finanze, economia e sport**, con un apporto di fr. 14.9 mio e questo senza includere il gettito 2023

La seconda possibile analisi è quella del confronto tra il 2022 e il 2023. Da questo punto di vista, si ritrovano 3 Dicasteri con un aumento della necessità di finanziamento tramite imposte molto simili: fr. +0.9 mio per **l'Amministrazione generale** e fr. +1 mio per **Educazione, cultura, giovani e socialità** e per **Opere pubbliche**. Più contenuto l'aumento necessario per **Anziani e ambiente** (fr. +0.7 mio) e per **Sicurezza e servizi industriali** (fr. +0.5 mio).

Nei prossimi capitoli, si descriveranno con maggiore dettaglio i contenuti concreti e operativi dei Dicasteri e dei Centri di costo che li compongono.

4.7 Commento ai Centri di costo

4.7.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio comunale e Municipio: in questo CeCo sono registrate le spese specifiche relative all'attività di Legislativo e Esecutivo, in particolare le indennità di municipali e consiglieri comunali. Rispetto al 2022 non si segnalano variazioni. Alla voce Altre spese d'esercizio è stato confermato l'inserimento dei costi di gestione del nuovo sistema di funzionamento del Consiglio comunale che prevede un'assistenza tecnica. Il fabbisogno complessivo si attesta a fr. 724'000, con un aumento di fr. 9'000.

1100 Cancelleria: in questo centro costo sono contabilizzate tutte le spese del Servizio Cancelleria, centralizzato a Bellinzona, che si occupa di tutte le attività amministrative centrali e funge da supporto alle attività del Municipio e del Consiglio comunale. Le due voci di spesa materiale d'ufficio e spese postali figurano unicamente in questo centro costo, indipendentemente da chi ne fa uso. La Cancelleria è infatti responsabile centralmente dell'economato e del servizio di stamperia. Rispetto al Preventivo 2022, per trasparenza contabile, come in tutti gli altri CECO, si segnala una modifica dell'attribuzione dei costi ai conti "materiale d'ufficio", "fotocopie" (nuovo conto) e "letteratura specializzata, riviste", con una leggera diminuzione della spesa complessiva. In particolare, per quel che riguarda gli invii postali si proseguirà sulla via del rigore: invii raccomandati e A+ solo se previsti dalla legge o per ragioni giustificate, di principio invio posta B e laddove possibile corrispondenza via mail (soprattutto con gli altri enti pubblici).

Come già evidenziato con il Preventivo 2023 si propone l'assunzione, sotto il CECO Cancelleria, di un archivistica specializzato in gestione documentale. L'assunzione è ipotizzabile dal mese di aprile, è stato pertanto inserito il costo del salario su 9 mesi.

Si propone, inoltre, nel conto 3132.000 "Onorari di consulenti esterni, periti, esperti" di procedere nel 2023 all'allestimento del Bilancio sociale, così come del resto richiesto da una mozione approvata dal Consiglio comunale. Il costo della consulenza per implementare la proposta è previsto in fr. 35'000.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca. fr. 72'000 rispetto al 2022.

1101 Votazioni: il 2023 sarà un anno con elezioni cantonali e federali, a cui si aggiungono i pianificati abituali appuntamenti con le votazioni federali e/o cantonali. Le cifre (comprese quelle relative alle indennità ai membri degli uffici elettorali, presenti in occasioni delle elezioni) sono pertanto state adeguate. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca. fr. 75'000 rispetto al 2022.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo CeCo sono concentrate le spese per questi due ambiti di competenza, così come i rimborsi dal Cantone e dai Comuni. Dal 2019 la Città di Bellinzona (che corrisponde al Circolo di Bellinzona) è sede di un'unica Giudicatura di pace, con un giudice e un supplente, con sede a Giubiasco e sottosede a Bellinzona. Si segnala, anche in questo caso per trasparenza contabile, lo scorporo delle spese di locazione in un apposito conto. Complessivamente, in questo CeCo ricavi e spese tendono a pareggiarsi.

1103 Agenzie postali: in questo CeCo sono centralizzati spese e ricavi legati alla gestione delle Agenzie postali gestite dal Comune. Come noto la Città si è messa a disposizione per gestire, oltre che all'agenzia di Gorduno (già attiva prima dell'aggregazione), anche quella di Camorino (apertura dicembre 2020) e di Claro (apertura febbraio 2021). Inoltre, da fine 2021 l'agenzia di Gorduno è stata rivista e adeguata ai nuovi standard previsti per le agenzie postali in Svizzera. Le cifre nel CeCo sono state adeguate e dovranno essere confermate a consuntivo. Non sono ancora disponibili i dati definitivi del 2022, si segnala in ogni caso una diminuzione dell'utenza presso l'agenzia di Gorduno, ciò che potrebbe portare a un ripensamento dell'offerta e del conseguente impiego di risorse. Alla voce di ricavo viene presentato il saldo del rapporto contrattuale con La Posta per ognuna delle tre agenzie.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo peggiora di fr. 29'000 ca.

1110 Ufficio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giuridica interna (personale, ricorsi in ambito edilizio, ecc.), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Non si segnalano particolari cambiamenti rispetto al 2022, se non l'inserimento in questo CECO delle richieste relative agli aggiornamenti della legislazione in materia di protezione dei dati. Da un lato si tratterà di sottoporre i processi dell'Amministrazione comunale a una "due diligence" esterna (spesa prevista nel conto "onorari di consulenti esterni, periti, esperti"), dall'altro è ipotizzata l'assunzione da settembre di un giurista al 50%, con il compito, tra gli altri, di fare da punto di riferimento in questo ambito. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo presenta un saldo superiore al 2022 (fr. 55'000 ca.).

1120 Informatica: sulla base della suddivisione dei compiti tra AMB (infrastruttura informatica e servizi informatici di base) e Servizio informatica comunale (governance, gestione dei programmi specifici che riguardano l'attività dell'Amministrazione e il supporto ai progetti organizzativi della Città), il CeCo presenta tre conti relativi alle prestazioni di AMB (3130.600/603/604), che rispecchiano la convenzione sottoscritta con AMB (costo annuale per apparecchio tutto compreso, indipendentemente dalla necessità di sostituzione dell'infrastruttura, così da permettere di avere costi fissi regolari durante gli anni). Si segnala, anche in questo caso per trasparenza contabile, una diversa suddivisione dei costi nei conti 3113.000 "apparecchiature informatiche", 3118.001 "acquisto e sviluppo programmi informatici e licenze" (nuovo), 3153.000 "manutenzione apparecchi informatici" e 3158.000 "manutenzione software, contratti di manutenzione, aggiornamenti, ecc." (nuovo). Si ricorda che questo CECO concentra tutte le spese per la gestione dell'intera infrastruttura informatica (datacenter, postazioni di lavoro, rete, sicurezza, ...), della telefonia e dei progetti dell'intera Amministrazione; fanno eccezione le spese vive legate ai settori al cui finanziamento partecipano direttamente dei terzi, siano essi altri Comuni o Cantone, oppure per i quali è richiesta la copertura di tutti i costi tramite tasse d'uso. I settori in cui le spese vive di informatica e telefonia sono state scorporate sono essenzialmente: Giudicatura di Pace e Ufficio conciliazione, Polizia comunale (autosilo incluso), Pompieri, Autorità regionale di protezione, Servizio dentario scolastico, Clinica dentaria, Rifiuti. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca. fr. 240'000 rispetto al 2022, con circa fr. 100'000 per nuovi progetti, fr. 50'000 per l'aumento dei costi della manutenzione del gestionale delle risorse umane, fr. 45'000 per l'aumento dei costi di infrastruttura AMB, 20'000 per l'aumento delle licenze del gestionale Gecoti e fr. 25'000 per aumenti vari). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo peggiora di fr. 135'000 ca.

1130 Movimento della popolazione: questo settore rappresenta l'insieme delle spese e dei ricavi nell'ambito del controllo abitanti, della gestione delle pratiche di naturalizzazione e delle attività svolte a sostegno dell'integrazione degli stranieri. Rispetto al 2022 non si segnalano particolari cambiamenti. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di ca. fr. 12'000 rispetto al 2022.

1200 Risorse umane: si ricorda che in questo Centro di costo si concentrano le spese per la gestione delle risorse umane intesa come unità lavorative addette alla gestione del Settore medesimo delle Risorse umane.

Complessivamente il Centro di costo presenta un fabbisogno in aumento di ca. 0.3 mio di franchi rispetto al 2022; le voci maggiormente influenzate sono quelle relative agli stipendi e agli oneri sociali legate al personale attivo presso il Settore Risorse umane (conti 3010, 3050, 3052, 3053 e 3054) che vedono un incremento di ca. 270'000 franchi causati da: adeguamento scala salariale, aumenti e credito per promozioni, al netto della decurtazione per la non sostituzione dell'eventuale personale in partenza nei successivi 3 mesi per ca. 46'000 franchi, dalla sostituzione di quattro collaboratori partiti, o trasferiti a nuove mansioni all'interno del settore stesso o dell'Amministrazione nel corso dell'anno per ca. 54'000 franchi. A questi vi è da aggiungere un potenziamento di due unità per ca. 170'000 franchi per l'esecuzione dei seguenti compiti: un'unità a tempo pieno di supporto temporaneo ai collaboratori che si stanno occupando dell'implementazione del gestionale HR con l'obiettivo che questi vengano sgravati dai compiti ordinari per occuparsi del progetto, 0.8 unità per l'assunzione di un Care manager per la gestione delle assenze di breve durata causate da malattia e/o infortunio con l'obiettivo di un ritorno economico a seguito della diminuzione delle stesse, 0.2 unità per l'aumento del grado d'occupazione della collaboratrice che all'interno del Settore si occupa di Formazione e Apprendisti allo scopo di poter completare il piano di formazione e poter essere ancora più di supporto per coloro che scelgono una formazione all'interno dell'Amministrazione.

Per quanto concerne le "Pensioni" (conto 3060.000) ci si attende una leggera diminuzione delle uscite di ca. 16'000 franchi.

Per quanto riguarda il gruppo di spesa 309, Altre spese, si prevede un aumento dei costi di 10'000 franchi concernenti il "Reclutamento del personale" (conto 3091.000) dovuto agli assessment esterni, vi è poi un incremento di 40'000 franchi alla voce "Altre spese per il personale" (conto 3099.000) dovuto alla volontà del Municipio, in accordo con la Commissione del personale, di sottoporre ai collaboratori un sondaggio relativo alla soddisfazione sul posto di lavoro (che verrà svolto per la prima volta da quando è avvenuta l'Aggregazione). È inoltre previsto un aumento di 10'000 franchi che concerne gli "Onorari di consulenti esterni, periti, esperti" (conto 3132.000) dovuto alla Revisione dell'analisi della parità salariale e ad eventuali onorari riconosciuti al Laboratorio di psicopatologia del lavoro previsti dalla Direttiva sulla tutela dell'integrità personale. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 317'000 rispetto al 2022.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri il Settore Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri è nato con la nuova Città. Con la sostituzione di un'unità passata al beneficio della pensione, esso conta da inizio 2021 6 collaboratori per 5 unità a tempo pieno suddivise in due Servizi: Comunicazione e relazioni istituzionali e Quartieri. Un dato che nel 2023 rimarrà invariato. Il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali funge da servizio stampa del Municipio e Dicasteri, coordina tutti i progetti relativi a pubblicazioni, affissioni, segnaletica, informazione che prevedono l'uso del logo della Città e della sua immagine, cura le campagne e le attività di comunicazione della Città, inclusa la parte social, la comunicazione interna, la rivista Bellinzona

Informa, il sito e l'app della Città, gestisce gli eventi ufficiali del Municipio – cerimonie, inaugurazioni, visite, ricevimenti. Il Servizio quartieri, assiste le Associazioni di quartiere nella loro attività e funge da tramite fra associazioni e enti pubblici locali (Patriziati, Parrocchie) e la Città con i suoi organismi amministrativi e politici.

Il conto 3102.000 Stampati, pubblicazioni è rimasto sostanzialmente invariato, il che a fronte di un aumento dei costi di produzione dei vari stampati e all'inserimento in questo conto anche delle inserzioni per gli annunci funebri, come da disposizioni legate al nuovo modello contabile MCA2, impone un ulteriore sforzo di rigore, che i dati di consuntivo degli anni passati già attestano. Questo conto prevede le produzioni già eseguite gli scorsi anni (Bellinzona Informa, calendario rifiuti, affissioni per eventi, distribuzioni a tutti i fuochi per serate pubbliche, biglietti da visita).

Il conto 3102.001, relativo al libro "Bellinzona – La Città fortezza", registra a gestione corrente – con l'equivalente ammontare ai ricavi – unicamente la cifra corrispondente al costo di stampa dei libri effettivamente venduti nell'anno. Alla luce della decisione di stampare anche una versione in inglese, dell'uso aumentato del libro quale omaggio per gli ospiti ufficiali della Città e della Festa federale di musica popolare che potrebbe aumentarne le vendite, si è inserito un valore indicativo di 25'000 franchi.

Il conto 3130.010 Spese informazione, indagini e immagine della Città è il conto principale, insieme a quelli relativi ai salari, del centro di costo 1300. Esso include i catering per rinfreschi in occasione di eventi per i dipendenti, la cerimonia di fine anno, i ricevimenti a Palazzo e altri rinfreschi offerti dalla Città, per esempio durante le serate pubbliche nei quartieri o in occasione di conferenze, inaugurazioni ecc. Vi è registrata inoltre la vinificazione delle uve dei vigneti della Villa dei Cedri, gli omaggi del Municipio (ospiti, pensionati, ecc.), merende o omaggi per scolaresche della Città che aderiscono a nostre iniziative (Clean up, inaugurazioni, ecc.), altre attività promozionali che riguardano l'immagine della Città (presenza a eventi in Ticino o fuori Cantone, allestimento del libro d'onore per gli ospiti, inserzioni della Città su pubblicazioni di terzi ecc.). Il conto è stato epurato di alcune voci legate a MCA2, ma prevede per il 2023 una voce straordinaria per il ricevimento degli Ambasciatori in visita tramite il Locarno Film Festival. È un conto importante, gestito sempre e comunque con oculatezza, che permette al Servizio di curare al meglio, insieme al conto sugli onorari, l'immagine pubblica della Città.

Come indicato poc'anzi, sebbene gli importi siano relativamente contenuti, anche il conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti è fondamentale per l'attività del Servizio Comunicazione e relazioni istituzionali. In aggiunta agli onorari per consulenza grafica generale (piccole produzioni grafiche per vari ambiti (rifiuti, segnaletica, eventi), grafica di Estate in Città e in parte Natale in Città, ecc.); a quelli per l'impaginazione di 4 numeri di Bellinzona Informa incluso l'inserito culturale; l'acquisto di fotografie; il costo di un parziale supporto per la produzione di alcuni contenuti sui social della Città (LinkedIn, Instagram, Facebook, Youtube), questo conto include tre "parti di credito" una tantum che riguardano il rifacimento del sito www.bellinzona.ch per fr. 20'000, i costi di implementazione ulteriore della nuova piattaforma intranet per la comunicazione interna dell'Amministrazione e un piccolo importo per eventuali produzioni di materiale in occasione della Festa federale della musica popolare del settembre 2023, che potrebbe essere un'ottima occasione di promozione dell'immagine della Città anche da parte del nostro Servizio.

I conti relativi alle spese del Servizio quartieri – invariati per il 2023 - sono sostanzialmente dipendenti dai disposti dei relativi articoli del Regolamento comunale. Il credito del conto 3632.140 Contributo alle Commissioni di quartiere è calcolato sulla base del contributo pro capite per

quartiere da versare a 13 Associazioni di Quartiere. Stesso discorso per il conto 3632.160 Contributo ad organizzazioni religiose senza scopo di lucro, il cui ammontare di 255'000 franchi rispecchia l'importo che esce dalla relativa convenzione con le chiese per il finanziamento dell'insegnamento religioso nelle nostre scuole.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 102'000 rispetto al 2022.

1900 Contributi di legge: qui è stata inserita unicamente la spesa, fissata a livello cantonale, per il co-finanziamento comunale del progetto di riordino dei compiti e dei flussi finanziari Cantone-Comuni denominato "Ticino 2020". Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo non si modifica rispetto agli anni passati.

1910 Altri contributi: in questo CeCo sono stati inseriti i costi per le tasse di partecipazione della Città a vari enti e associazioni (da segnalare la partecipazione al progetto turistico Swiss Cities, che permette alla Città la visibilità sulle piattaforme di Svizzera Turismo, co-finanziato con OTR-BAT), i contributi all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli, ma anche i contributi per il finanziamento dei gruppi politici. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca. fr. 9'000 rispetto al 2022.

4.7.2 Educazione, cultura, giovani e socialità

2000 Amministrazione: a seguito della nuova riorganizzazione del Settore Scuole, con l'assunzione di tre vicedirettori a contare da settembre 2022 (di cui due al 50% e una al 40%) oltre che di un quarto (presumibilmente al 50%) a contare dal mese di settembre 2023, le spese relative a stipendi e oneri sociali aumentano di ca. fr. 120'000, al netto di una riduzione degli effettivi di 0.5 unità al Servizio amministrazione scuole a seguito della partenza di due collaboratori per pensionamento nel corso del 2022. Vi sono poi gli aumenti di spesa causati dall'adeguamento delle scale salariali, dagli aumenti ordinari al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale quantificati in ca. fr. 38'000. Due conti 3110.000 Mobili e apparecchi d'ufficio e 3111.000 Altri mobili e macchinari, apparecchiature, attrezzi, veicoli sono stati spostati in altri CeCO 2010 e 2011 in quanto sono conti utilizzati dalla Scuole infanzia e scuola elementare, complessivamente il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 91'000 ca. rispetto al P2022.

2001 Servizio scuole: a partire da settembre 2022 sono entrati in funzione altri centri extrascolastici che non si appoggiano alle cucine SI per la fornitura dei pasti, si segnala pertanto una diminuzione della rifatturazione interna dei pasti (4930.000, fr. - 200'000). Si segnala inoltre l'aumento della spesa per il trasporto pasti di circa fr. 10'000 ed il trasferimento da un altro CeCo 7111 di fr. 10'000 nel conto 3151.000 Manutenzione macchine, apparecchiature. Il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 227'000 ca. rispetto al P2022.

2010 Scuola infanzia: per l'anno scolastico 2022/2023 si contano 56 sezioni di SI con 1176 allievi; i docenti SI sono 73 e i docenti di appoggio SI sono pari al 650%, la media di allievi per classe è del 21. In accordo con il Servizio gestione finanziaria si è deciso di non più suddividere i diversi conti per zona ma di riunirli per poter implementare il nuovo sistema ordini (3104.000 Materiale scolastico, 3130.021 Spese per attività didattiche, culturali, 3130.210 Spese per uscite di studio). È stato inserito il nuovo conto 3110.000 Mobili e apparecchi d'ufficio fr. 11'200 prima nel CeCo 2000. Nei ricavi vi è un importante aumento del Contributo dal Cantone per stipendi docenti (4631.000; fr. 200'000). Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 183'000 ca. rispetto al P2022.

2011 Scuola elementare: per l'anno scolastico 2022/2023 si contano 113 sezioni SE (a cui vanno aggiunte 3 USD) con circa 2050 allievi, i docenti SE sono 145, 45 docenti di materie speciali e un 350% di docenti di appoggio SE. Rispetto all'anno precedente, si segnala la diminuzione di una sezione e l'aumento di 50% di docenti d'appoggio obbligo a partire dal 23 allievo o dal 21 allievo nelle pluriclassi. In accordo con il Servizio gestione finanziaria si è deciso di non più suddividere i diversi conti per zona ma di riunirli per poter implementare il nuovo sistema ordini (3104.000 Materiale scolastico, 3130.021 Spese per attività didattiche, culturali, 3130.210 Spese per uscite di studio). Il progetto dell'implementazione della rete Wi-Fi nelle scuole elementari si concretizzerà ad inizio 2023, di conseguenza è stato aumentato il credito Servizio rete telematica LAN e WAN (3130.603; fr. 25'500). È stato inserito il nuovo conto 3110.000 Mobili e apparecchi d'ufficio fr. 23'200 prima nel CeCo 2000. Il conto 3113.000 Apparecchiature informatiche è stato aumentato di fr. 17'200 prima nel CeCo 2000. Nei ricavi vi è un importante aumento del Contributo dal Cantone per stipendi docenti (4631.000; fr. 334'000. Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr 330'000 ca. rispetto al P2022.

2012 Scuola fuori sede: anche per l'anno scolastico 2022/2023 si continuerà con la stessa modalità per le settimane verdi e bianche: tutti gli allievi di V frequenteranno la settimana verde residenziale; mentre gli allievi di IV, vista la buona esperienza di quest'anno, svolgeranno la settimana bianca diurna, quattro giornate sulla neve con rientro a domicilio; questa modalità oltre ad essere meno onerosa e non avendo il pernottamento riservato permette di essere più dinamici e veloci nel cambiare destinazione o settimana in base all'innnevamento. Complessivamente il fabbisogno del CeCo diminuisce di quasi fr. 5'000 rispetto al 2022.

2013 Doposcuola: il preventivo rispecchia quello dello scorso anno, l'offerta dei doposcuola propone un unico turno di 10 lezioni che andrà da metà novembre ad inizio marzo, i corsi proposti vanno a completare già una buona offerta di attività organizzate dai centri extrascolastici presenti sul territorio. Il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 8'300 ca. rispetto al P2022.

2014 Biblioteche: in vista dell'apertura della nuova biblioteca comunale a Giubiasco per il 2023 si è previsto di aumentare del 20% il personale incaricato presso le biblioteche (3010.001; fr. 19'000). Segnaliamo l'aumento del credito 3103.000 Letteratura specializzata, riviste di fr. 3'500 e l'aumento delle spese di animazione di fr. 2000. Complessivamente il fabbisogno del CeCo è aumentato di fr. 35'500 ca. rispetto al 2022.

2100 Altre scuole: in questo CeCo sono inseriti essenzialmente i contributi versati dal Comune a favore delle attività parascolastiche degli allievi di Scuola media. Per il 2023 si conferma di principio un contributo di fr. 50.- per allievo di Sme, verificando tuttavia nelle diverse sedi quanto effettivamente è stato accantonato negli ultimi anni dovendo rinunciare a diverse attività a causa della pandemia.

2200 Cultura ed Eventi: il centro di costo presenta la ripartizione del credito destinato al sostegno degli eventi culturali e ricreativi, ricalcando e ottimizzando la riorganizzazione proposta lo scorso anno, con dei riversamenti fra un conto e l'altro.

Il credito complessivo ha registrato un aumento destinato a progetti speciali previsti nel 2023 quali: la Festa della Musica Popolare Svizzera, che per la prima volta sarà organizzata nella nostra città, e ad altri progetti puntuali quali: la giornata della Gotthardbahntag e alla messa in rete della nuova struttura all'ex oratorio di Giubiasco. Di principio sono stati mantenuti tutti i crediti destinati ai progetti promossi dalla città, classificati sotto la voce "spese per animazione", e anche i contributi

per le organizzazioni di eventi promosse da terzi non hanno subito variazioni permettendoci così di continuare ad accogliere e sostenere le iniziative che di anno in anno animano la nostra Città, grazie all'impegno delle associazioni prevalentemente no profit che operano sul nostro territorio. La somma dei costi destinati al personale ha pure subito un aumento: la posizione della promotrice culturale è passata dal 60% all'80% in relazione alla prevista apertura dello spazio culturale a Giubiasco. Scelta dettata dal sempre maggior numero di progetti ricorrenti o puntali in gestione a questo settore.

Nei conti destinati ai ricavi sono stati diminuite la voce "tassa d'entrata visitatori" ritenendo che eventuali introiti andranno se del caso a modificare il rapporto costi ricavi di questo centro di costo. Per quanto riguarda le spese per il personale si è di fronte a un aumento di complessivi ca. fr. 115'000 causati dall'assunzione, rispetto a quanto indicato nel Preventivo 2022, di un promotore di eventi al 60%, precedentemente remunerato su mandato per ca. fr. 76'000, di personale aggiuntivo per la programmazione di eventi presso il nuovo Oratorio di Giubiasco, quantificabili in un 20% per ca. fr. 22'000, ai quali vi sono da aggiungere ca. fr. 12'000 concernenti l'adeguamento delle scale salariali e gli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale.

Il fabbisogno del centro di costo aumenta di fr. 179'000 rispetto all'anno precedente,

2201 Mercato coperto: per quanto concerne la gestione del Mercato Coperto i costi ricalcano quanto proposto gli scorsi anni. Aumenta il costo relativo alle prestazioni di personale da altri servizi, questo è strettamente legato ad un'attività ricreativa che riprende dopo che per oltre due anni lo spazio era stato adibito a Centro Covid-19. I ricavi sono stati stimati con prudenza perché sarà necessario valutare in che modo tornerà a crescere la domanda d'occupazione di questi spazi come già detto chiusi al pubblico per oltre due anni.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 11'000 ca. rispetto al 2022

2201 Eventi organizzati in proprio: il centro di costo in questione raggruppava, nei passati preventivi, i costi e i ricavi legati all'organizzazione di Belliestate, che negli ultimi due anni, causa pandemia, non ha potuto aver luogo. Proprio sulla scorta di questa situazione abbiamo ripresentato una proiezione al netto della spesa senza indicare un'ipotetica cifra di ricavo. I costi complessivi a carico della città rimangono pressoché invariati, mantenendo invariata la cifra proposta a preventivo 2022 quando si era resa necessaria una lieve flessione per il contenimento generale della spesa. Il CeCo include poi da quest'anno tutte le spese e ricavi riguardanti Natale in Città, che precedentemente era inserito nel CeCo 5000, ma unicamente per l'importo necessario a coprire la spesa netta a carico della Città.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 109'000 ca. rispetto al 2022

2400 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo (precedentemente CeCo 4000) sono inserite tutte le spese del personale per la gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Nonostante si registri un aumento del carico di lavoro, il personale in forza al servizio resta invariato. Con l'entrata in servizio degli operatori di prossimità (che svolgono anche mansioni di curatori nella misura complessiva dell'80% con un aumento della spesa rispetto a quanto indicato nel Preventivo 2022 di ca. fr. 85'000), vieppiù sollecitati, si stanno modificando le competenze interne (gli assistenti sociali, ad esempio hanno visto ridurre in modo importante gli interventi a domicilio, più onerosi in termini di tempo rispetto al lavoro corrente) che dovranno, nel medio termine, essere ottimizzate prima di svolgere valutazioni generali sul carico di lavoro e sulla necessità di aumentare le unità lavorative. Si

consideri in ogni caso che nel corso del 2023 è previsto il pensionamento di un curatore, figura che per ovvi motivi necessiterà di immediata sostituzione.

Si segnala la suddivisione (ricorrente in tutti i centri costo) del conto precedentemente denominato "materiale d'ufficio" in due conti appositi (3100.000 "materiale d'ufficio" e 3102.003 "fotocopie").

Come anticipato lo scorso anno la voce noleggi di defibrillatori riscontra un aumento relativo a due nuovi apparecchi da posizionare in base al piano delle priorità, approvato dal Municipio nel corso del 2022.

La tendenza al rialzo delle misure di protezione unitamente alla gestione oculata delle spese da parte dei curatori che porta a miglioramenti delle finanze dei curatelati si ripercuotono in modo "positivo" per questo centro costo, andando ad influire positivamente sulle prospettive di recupero delle mercedi fatturate (fr. +15'000).

Le spese del personale aumentano di complessivi ca. fr. 133'000 di cui ca. fr. 43'000 relativi all'adeguamento delle scale salariali e agli aumenti ordinari al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale.

Il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca fr. 112'000 rispetto al 2022.

2401 Autorità regionale di protezione: ((vecchio CeCo no. 4001) tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone.

Anche nel 2022 si è riscontrato un aumento del carico lavorativo (aspetto evidente sia a livello di decisioni emesse fino ad ora rispetto al passato sia a livello di sollecitazioni registrate nella posta in entrata). Tale aspetto si ripercuote sulle spese perviste per le misure di protezione (fr. +100'000) come pure sull'importo previsto per il rimborso delle prestazioni di curatori e tutori (conto 2401.4260.014)

Si consideri inoltre il miglioramento delle entrate in relazione alle tasse per servizi amministrativi: il lavoro di maggiore rigore applicato, dove possibile, dall'Autorità esplica effetti positivi anche per le casse comunali.

A medio termine è comunque previsto il passaggio del servizio all'Autorità cantonale, il relativo messaggio è ora al vaglio del Gran Consiglio, non sono tuttavia note le tempistiche di dettaglio, cosa che comporta parecchia incertezza e difficoltà nella programmazione e nell'impostazione generale del settore e dei servizi comunali che operano in stretta collaborazione con l'autorità (il servizio sociale, parte curatori)

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 42'000 ca. per rapporto al 2022.

2410 Servizio dentario scolastico: (vecchio CeCo 4010) il servizio dentario scolastico è gestito dalla clinica dentaria comunale, per quanto attiene a tre circondari bellinzonesi. Si segnalano piccole variazioni per alcuni conti, dove possibile al ribasso, tenendo conto della tendenza dell'anno in corso. Da notare inoltre – sulla base dei consuntivi 2021 – un incremento dei ricavi da parte del Cantone per il servizio dentario (3611.002; fr. +30'000). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo si riduce di fr. 29'500 ca. rispetto al 2022.

2411 Clinica dentaria: le spese relative alla gestione della clinica dentaria comunale prevedono la normale attività della struttura, senza più condizionamenti legati alla pandemia. Si segnala un maggior costo complessivo del personale (fr. 17'500 ca.) legato in particolare al personale incaricato e agli oneri di cassa pensione. Il resto delle spese resta complessivamente stabile.

In base all'anno 2021 e alla tendenza 2022, è previsto un incremento degli introiti derivanti dalle "Note pazienti" (4220.001, fr. +70'000)

Complessivamente, l'apporto positivo di questo CeCo aumenta di fr. 25'000 rispetto al 2022.

2900 Contributi di legge: il CeCo riprende di fatto i conti che sino al 2021 erano attribuiti al CeCo 4900 e rappresenta i contributi di legge in ambito sociale. Si segnala l'aumento del contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (361.040; fr. +200'000), in relazione all'aumento del gettito, considerato che la spesa equivale ad un prelievo fisso (8.5%) sul gettito. Si ha per contro una riduzione del preventivo sul fronte della spesa per l'assistenza (3631.041; fr. -150'000) basata sull'andamento 2022, largamente (fatturati 2 trimestri su 4) inferiore al preventivo. Molto significativi ma largamente inferiori agli incrementi dello scorso anno sono gli aumenti imposti dal Cantone per il finanziamento del "sistema anziani", che comprende le voci "Contributo per anziani ospiti in istituti" (3632.130; fr. +100'000), "Contributi per il SACD, Servizi di appoggio e istanza di compensazione" (3632.132; fr. +510'000) e "Contributo per mantenimento anziani a domicilio" (3632.133; fr. +40'000).

Il fabbisogno di questo centro di costo cresce in modo importante: fr. +721'000 rispetto al preventivo 2022.; si ricorda che l'aumento vissuto in questo CeCo nel preventivo 2022 era di oltre fr. 2 mio.

2910 Altri contributi: il CeCo riprende di fatto i conti che sino al 2021 erano attribuiti al CeCo 4910 relativi ai contributi volontari in ambito sociale, ai quali si affiancano i contributi agli Enti autonomi Bellinzona Musei e Bellinzona Teatro, già presenti precedentemente; il contributo al Teatro (3632.101) cresce di fr. 44'000 ca., mentre quello per Bellinzona Musei cresce di fr. 16'000 ca. Per i dettagli su questi scostamenti si rinvia ai Messaggi municipali specifici.

Per quanto attiene alle spese legate al settore attività sociali si segnala un'ulteriore riduzione dei costi legati ai centri extrascolastici. Nel corso del 2022 hanno infatti potuto essere concessi in uso tre ulteriori spazi (Camorino, Pianezzo e Giubiasco) cosa che genera minori costi per quanto riguarda la fatturazione interna dei pasti (3930.000 rifatturazione interne costi pasti per mense SE fr. -201'000), non più forniti a queste nuove entità dalle cucine delle mense SI. Si noti lo "splittamento" in due del conto "Servizio gestione extrascolastico", che prevede ora un apposito conto per la registrazione dei costi di affitto.

In merito alla gestione delle mense SE per contro si segnala un minor costo legato alle sedi appena citate, ma un incremento per rapporto al costo delle mense ancora gestite su mandato cittadino e che registrano un aumento della frequentazione (3130.602 servizio gestione mense SE fr. +10'000 complessivi), come pure un aumento dei costi per la fornitura dei pasti, non più possibile per il tramite di alcune cucine SI, cosa che ha comportato il coinvolgimento di catering esterni (3130.043 Rifatturazione costi pasti per mense SE: fr. +100'000). La compensazione di tale voce è riscontrabile nei conti delle scuole comunali.

Il contributo alla Croce Verde (3614.001; fr. +176'000) sale in modo importante, soprattutto a seguito di adeguamenti salariali già intervenuti nel 2022 (ma solo dopo la presentazione del preventivo) e della prospettata uniformazione dei regolamenti organici a livello cantonale.

Si segnala inoltre l'aumento di fr. 62'000 dei costi previsti per il conto 3636.009 spese per promozione attività giovanili. Come anticipato in precedenza si tratta dell'aumento del contributo - deciso per ora limitatamente a un anno per poter disporre di tutte le informazioni di dettaglio necessarie per definirne il futuro - concesso alla cooperativa Baobab per garantire la continuità del progetto The Social Truck vista la scadenza dei contributi di avviamento concessi dalla Confederazione.

Pure leggermente aumentata è la spesa legata a Contributi per l'assistenza sociale comunale (3637.006; fr. +15'000) dove sono fatturati prevalentemente i costi per i funerali di cittadini indigenti assunti dall'ente pubblico: una recente sentenza che ha definito la necessità di ispirarsi, nell'ambito della valutazione dei costi ammissibili, alle vigenti direttive USSI, superiori rispetto a quanto previsto precedentemente dal Municipio, ha come conseguenza un aumento generale di tali spese.

Si segnala infine l'inserimento a ricavo dei contributi concessi dalla Confederazione (4630.005; fr. +140'000) per l'aumento dei servizi mensa SE decisi negli scorsi anni: l'importo preciso non è ancora noto poiché calcolato sulla base delle presenze effettive (le decisioni di principio e più generali sono tuttavia già state intimate alla città), si ipotizza che questo possa ammontare ad almeno fr. 150'000 mense. Tale contributo (seppur con cifre molto più caute) era già previsto in passato: i lunghi tempi di analisi dell'amministrazione federale hanno reso e rendono difficile quantificare una tempistica di evasione ben definita.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 76'000 ca. rispetto al 2022.

4.7.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: Per il Settore Polizia comunale, il preventivo 2023 si presenta con un'impostazione operativa che ricalca quanto in essere da anni, con attenzione anche ad una gestione oculata delle risorse finanziarie del Comune.

Il servizio di Polizia rimane essenziale per la garanzia di copertura del comprensorio di competenza sull'arco delle 24 ore con un sufficiente numero di pattuglie e i riscontri sulla sicurezza riportati nei vari incontri tra il Municipio e le associazioni di quartiere confermano che oggettivamente, in linea generale, la situazione è abbastanza tranquilla.

Si tratta comunque di mantenere costante il livello di attenzione alla presenza capillare delle pattuglie sul territorio e in tale ottica continua il potenziamento degli effettivi in considerazione delle necessità del nuovo Comune e dell'esperienza sin qui riscontrata.

Nel concreto, richiamato quanto sopra, il personale verrà quindi ancora adeguato mediante l'assunzione di due aspiranti, di un ausiliario di Polizia al 50% e con la riattivazione di 0.5 UL di personale amministrativo, "congelato" durante il periodo pandemico.

Il preventivo 2023 del centro costo 3000 (Polizia comunale) presenta dunque un aumento dei costi rispetto al preventivo 2022 sostanzialmente riscontrabili alle spese del personale fr. +500'000.00, e meglio per l'aumento degli effettivi fr. 188'000, per il rincaro fr. 173'000, l'adeguamento dei tassi degli oneri sociali e gli aumenti ordinari di stipendio (avanzamenti di carriera) fr. 139'000.

Per quanto alle altre voci di spesa, si segnala la volontà di potenziare la videosorveglianza in centro città, in particolare con riferimento al comparto della stazione FFS e terminal degli autopostali, e la messa in rete delle attuali postazioni di videosorveglianza funzionanti ancora in modalità "remoto" (Ciossetto Sementina, CRR Sementina, CRR Claro e Scuole elementari di Gnosca).

I ricavi sono invece sostanzialmente uguali a quelli del preventivo 2022. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 480'000 rispetto al 2022.

3010 Autosilo: si conferma globalmente una situazione simile al preventivo 2022.

Complessivamente, l'apporto positivo di questo CeCo migliora di fr. 47'000 rispetto al 2022.

3100 Pompieri: la particolarità prevista per il 2023 consiste nel consolidamento dei centri di costo 3100 e 3101, al fine di semplificare la gestione finanziaria del Corpo Pompieri e chiudere in via definitiva il Centro di Costo 3101 "Cassa del Corpo".

Il consolidamento dei due Centri di Costo rende difficile un confronto diretto degli importi dei vari conti con gli anni precedenti. Si segnala che, sebbene l'aumento dei costi complessivi del Centro di Costo sia importante, grazie a un aumento dei ricavi il risultato finale a carico della Città risulta di fr. ca. 31'500 superiore al preventivo 2022.

3101 Cassa Corpo pompieri: non presenta alcuna attività in quanto tutti i movimenti sono stati consolidati nel Centro di Costo 3100 Pompieri.

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile; il dato inserito nel preventivo 2023 è per il secondo anno consecutivo parecchio più elevato (fr. +40'000) rispetto al dato dell'anno precedente.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 40'000 ca. rispetto al 2022.

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Sulla base del nuovo comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi questo è composto unicamente dalla Città di Bellinzona, ora completato anche dai quartieri a nord. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura. Per poter continuare l'attività di tiro in attesa dell'apertura dello stand al Monte Ceneri, la società che gestisce l'impianto bellinzonese si vede costretta a programmare una serie di interventi di manutenzione straordinaria imposta dal Cantone, che fanno salire i costi a carico della Città (fr. +19'000). A questi si aggiungono le prestazioni previste dai servizi della Città (3910.000; fr. +27'000).

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 37'000 rispetto al 2022.

4.7.4 Anziani e ambiente

4102 Centro Somen: anche nel 2022 si sono susseguiti incontri con l'UACD per definire le giuste modalità di finanziamento del Centro Somen che ricordiamo, rappresenta un unicum a livello svizzero per competenze e tipologia di prestazioni.

La volontà del Cantone di assumere interamente i costi generati dalla gestione del Centro Somen che esulano da scelte e decisioni dell'Ente gestore, per la missione che assume l'istituto stesso (di interessenza cantonale) è stata confermata.

Il preventivo 2023, così come il preventivo 2022, è pertanto stato allestito con un risultato finale a pareggio, a fronte di costi per fr. 8'294'044.

Lo stesso è quindi stato calcolato rispettando i criteri del contratto di prestazione che considerano un'occupazione standard del 90% sia per il reparto Cure Acute Transitorie/Soggiorni Terapeutici Temporanei che per il Reparto Soggiorni Temporanei,

La dotazione di personale è pertanto riferita ai tassi di occupazione citati sopra come anche al grado di dipendenza medio per il settore che ne determina le unità di personale.

Oltre a ciò, anche per il CeCo 4102 sono considerati il rincaro al carovita e le spese per la formazione del Capo struttura e dei/le Capo reparto, per complessivi (fr +439'326).

Per quanto attiene alle altre voci di spesa si registra un incremento dei costi complessivi di fr. 202'300 rispetto al 2022 (+7.24%).

Anche in questo caso, si confermano le previsioni di incremento alle voci di spesa evidenziati per il CeCo 4103, e meglio: *Derrate alimentari* (fr. +50'000), *Consumo energia elettrica* (fr +8'000) e *Consumo*

olio da riscaldamento (fr. +10'000). La voce *Prestazioni di terzi* (fr. +70'000) è da imputare in particolare ai costi accessori fatturati da EOC per quanto attiene all'impiantistica, alle prestazioni tecniche e al servizio di picchetto 24h/24h.

Le voci *Abbonamenti di servizio* (fr +10'000), *Manutenzione mobili e apparecchi d'ufficio* (+13'000) sono aggiornate alla reale situazione. Mentre la voce *Manutenzione apparecchi informatici* (fr. +18'000) ricalca le necessità informatiche per rispondere alla Legge sulla Cartella Informatizzata del Paziente [LCIP] e parzialmente alla Legge sulla protezione dei dati [LPD] e relativa securizzazione delle e-mail per la trasmissione e la ricezione di dati sensibili.

Per il resto delle voci di spesa, si tratta di aggiustamenti delle cifre secondo l'evoluzione registrata nel 2022.

Per quanto attiene alle entrate si registra un leggero adeguamento della *Partecipazione fisioterapia ed ergoterapia* (fr. 20'000) e, anche in questo caso, l'introduzione della nuova voce *Partecipazione cassa malati materiale EMAP* (fr. 40'000).

Inoltre, sempre a far stato dal 2022, le nuove "Convenzioni amministrative concernenti le cure acute e transitorie" per i gruppi tariffali HSK (Helsana, Sanitas, CPT) e CSS (Cristiano Sociale, Intras, Arcosana), oltre la remunerazione del materiale sanitario, prevedono la fatturazione analitica delle prestazioni mediche, alla voce *Partecipazione casse malati per prestazioni mediche*, per la quale si stima un introito di fr. 270'000.

Per quanto attiene alla voce *Vendita pasti Pro Senectute* si prevede un ulteriore incremento (fr. + 35'000).

Per quel che riguarda le spese del personale è previsto un incremento di fr. 439'000 di cui 219'000 causati dall'adeguamento delle scale salariali e dagli aumenti ordinari di stipendio e la rimanenza dalla variazione del fabbisogno del personale secondo quanto stabilito dal mandato di prestazione. Il previsto finanziamento completo della gestione da parte del Cantone, porta ad un Contributo totale di fr. 4'793'044

Complessivamente il CeCo mostra un fabbisogno 2023 a zero, come nel 2022.

4103 Case anziani: il preventivo 2023, per quanto attiene alle tre case per anziani, presenta costi per fr. 26'440'248 (fr. +497'489 rispetto al preventivo 2022) e ricavi per fr. 25'750'500 (fr. +505'492 rispetto al preventivo 2022) con un disavanzo di esercizio di fr. 689'748 (fr. -8'003 rispetto al preventivo 2022).

I costi del personale (stipendi e oneri sociali) si confermano all'83.57% delle spese (fr. 22'095'748) con un aumento di fr. 211'589 rispetto al 2022, influenzato per ca. fr. +450'000 dall'adeguamento delle scale salariali, per ca. fr. + 163'000 dal riconoscimento degli aumenti ordinari di stipendio, dalla riduzione dei costi per l'assunzione di apprendisti a causa della difficoltà nel reclutarli per ca. fr. - 175'000 e la rimanenza dalla variazione del fabbisogno del personale secondo quanto stabilito dal mandato di prestazione.

Mentre per quanto attiene agli altri costi del personale si registra un aumento rispetto al 2022 di fr. 33'000, portando ad un totale di fr. 127'000 da imputare principalmente alle spese di formazione dei/le Capo Struttura e dei/le Capo reparto.

Per quanto attiene alle altre voci di spesa si registra un incremento dei costi complessivi di fr. 252'900 rispetto al 2022 (+6.38%).

Tra le voci di spesa significative si evidenzia l'incremento dei prezzi, per altro già registrato nel 2022, per quanto attiene al materiale di consumo, alle derrate alimentari e alle materie prime: *Materiale d'esercizio e di consumo* (fr. +23'000), *Derrate alimentari* (fr. +50'000), *Materiale medico Covid-19* (fr. +50'000). Inoltre, la prospettata crisi energetica impone un adeguamento per quanto attiene al

Consumo energia elettrica (fr +33'000), *Consumo olio da riscaldamento* (fr. +45'000). L'aumento alla voce *Spese postali* (fr. +26'000) è da ascrivere in particolare al nuovo contratto di abbonamento per l'ammodernamento e l'unificazione dell'impianto di telefonia. *Le Prestazioni di terzi* (fr. +19'800) sono adeguate all'evoluzione registrata nel 2022. L'incremento alla voce *Manutenzione edifici* (fr. +48'000) si rende indispensabile, considerate anche le recenti problematiche, allo scopo di garantire la funzionalità e la conformità degli stabili e dell'impiantistica tanto sulle strutture in esercizio da ormai un trentennio (Comunale e Sementina), quanto sulla Sede di recente edificazione (Residenza Pedemonte). Per quanto attiene invece alla *Manutenzione apparecchi informatici* si registra un aumento di spesa di fr. +35'000 per l'adeguamento alle nuove esigenze informatiche per rispondere in modo confacente alla Legge sulla Cartella Informatizzata del Paziente [LCIP] e parzialmente alla Legge sulla protezione dei dati [LPD] che impone, tra l'altro, una gestione sicura dei dati sensibili tanto per le e-mail in uscita, così come per le e-mail in ricezione. Per il resto delle voci di spesa, si tratta di aggiustamenti delle cifre secondo l'evoluzione registrata nel 2022.

Per quanto attiene alle voci di ricavo, da rilevare in particolare la volontà del legislatore federale di abbandonare viepiù la fatturazione forfettaria delle prestazioni per passare alla fatturazione analitica. Infatti, dopo la fatturazione analitica dei farmaci e delle prestazioni di fisioterapia e di ergoterapia e dopo vari procedimenti giudiziari relativi all'interpretazione delle disposizioni legali, le Camere federali hanno deciso di introdurre la remunerazione del materiale sanitario uniforme in tutta la Svizzera. La messa in vigore della Legge federale sull'assicurazione malattie è stata oggetto di molte discussioni tra le associazioni nazionali mantello dei fornitori di prestazioni e gli assicuratori malattia da un lato e la Conferenza delle direttrici e dei direttori della sanità dall'altra, nello stabilire la data di entrata in vigore del nuovo disciplinamento dell'ordinanza. La decisione finale è quindi stata presa dal Consiglio federale, a decorrere dal 1° ottobre 2021. L'Associazione dei Comuni in Ambito Sanitario [ACAS] in accordo con l'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio [UACD] ha procrastinato l'adozione del principio della fatturazione del materiale sanitario a far stato dal 1° gennaio 2022.

Con i gruppi tariffali HSK (Helsana, Sanitas, CPT) e CSS (Cristiano Sociale, Intras, Arcosana, per citare quelle più importanti), sono quindi state sottoscritte le nuove "Convenzioni amministrative" che prevedono la remunerazione analitica dei prodotti e del materiale utilizzato per la cura e l'assistenza, riportati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi EMAP. Il gruppo tariffale tarifsuisse sta negoziando una nuova convenzione nazionale mantello che contemplerebbe pure la fatturazione degli apparecchi e del materiale EMAP, oggi non considerati.

Per questa nuova voce *Partecipazione cassa malati materiale EMAP* si stima un introito di fr. +200'000.

Si prevede infine un adeguamento del *Contributo dal Cantone per contratto di prestazione* attualmente quantificato in fr +255'492 per il rincaro al carovita oltre che per l'aumento degli altri costi, quali energia, generi alimentari e per il finanziamento dei costi per l'informatica come la LCIP e LDA. Resta inteso che trattandosi di una previsione, tale importo potrebbe subire adeguamenti a dipendenza dell'indice di rincaro al carovita che sarà determinato dal Gran Consiglio nel corso del mese di novembre 2022 e al reale aumento dei costi energetici.

Complessivamente il CeCo mostra un fabbisogno 2023 di fr. 8'000 ca. inferiore al dato 2022.

4104 Bar Casa anziani: si è colta l'occasione della nuova impostazione contabile dovuta alla riorganizzazione dei Dicasteri per riorganizzare anche i movimenti contabili legati all'attività del Bar della Casa anziani di Sementina; come già indicato in passato, esso è gestito in forma di

volontariato e ha lo scopo di finanziare attività d'animazione a favore degli ospiti della struttura. Essendo un'attività al di fuori del contratto di prestazione cantonale, essa è attribuita ad un CeCo separato.

4200 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale tecnico/amministrativo dedicato al funzionamento di tutti i CeCo del Settore Servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione dei veicoli (4201), del verde urbano (CeCo 4210), delle foreste e del territorio (422020), delle strade (4230), delle canalizzazioni 4231), dei rifiuti (4240), della pulizia delle Città (4241) e del servizio esterno (4250).

Rispetto al preventivo 2022, il preventivo 2023 presenta uno scostamento (aumento spese stipendi) di ca. fr. 160'000 conseguente in parte ad una riclassificazione a titolo definitivo di un Responsabile di servizio (funzione assunta nel 2022 a carattere provvisorio), a maggiori costi a seguito della sostituzione di un collaboratore che ha lasciato l'Amministrazione come pure all'assunzione di un funzionario tecnico. Si ricorda che tale figura di Responsabile era già presente nell'organico, ma in occasione di un pensionamento nel 2022 vi si era rinunciato a titolo di prova. Oggi però, appurata la sua assoluta necessità, se ne richiede il ripristino. Parte degli stipendi delle unità tecniche sarà trasferito tramite gli addebiti interni al CeCo 4240 "Nettezza urbana" ed in parte anche ai conti di investimento gestiti dal settore. Infine, vi sono poi ulteriori costi per ca. fr. 36'000 concernenti l'adeguamento delle scale salariali e gli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 219'000 ca.

4201 Veicoli: in questo CeCo sono state riunite le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi co-finanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti; questi ultimi settori, necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il parco veicoli della nuova Bellinzona ha un valore complessivo di circa 10 milioni di franchi. A partire dal 2016 è stato avviato un processo di rinnovo graduale che ha interessato in una prima fase i veicoli medio-piccoli (automobili, furgoni, ecc.). Successivamente, grazie al nuovo credito quadro di fr. 3,5 mio, il processo di rinnovo è stato esteso anche ai veicoli più importanti (spazzatrici e autocarri rifiuti). Il piano di acquisto triennale, che si è praticamente concluso nel 2022, si è sviluppato in modo molto positivo. Si prevede di presentare nel corso del 2023 un nuovo credito quadro, sempre con durata triennale, che si estenderà fino al 2025.

Le principali posizioni di questo centro di costo rimangono al momento immutate ad eccezione della voce contabile 3101.014 "Carburanti veicoli" che considera un incremento di ca. fr. 80'000 dovuto alle attuali condizioni del mercato. Sono considerate, sulla base dei riscontri effettivi degli ultimi anni, leggeri adattamenti di alcuni importi ed il trasferimento di alcuni veicoli ad altro centro costo (4240 Nettezza urbana). L'impatto sulle spese di manutenzione conseguente al rinnovo del parco veicoli ha dato le prime evidenze già nel corso di quest'anno, ma dovrebbe palesarsi con riscontri economici più oggettivi proprio a partire dal 2023.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 42'000 ca.

4210 Verde urbano: Questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi (incluso alberature, parchi giochi, fontane pubbliche, ecc.) dei comparti urbani della Città (fanno eccezione le aree sportive gestite da Ente Sport). L'ambito della cura del verde pubblico assume

negli ultimi anni una sempre maggiore rilevanza anche a seguito di un'accresciuta sensibilità a fronte di nuove tematiche (clima, biodiversità, ecc.).

Sono in corso – e proseguiranno nel 2023 – i progetti di rinnovo dei parchi giochi della nuova Città (credito quadro di fr. 3,28 mio); i riscontri su quanto già realizzato sono generalmente molto positivi e serviranno da stimolo e riferimento per gli interventi futuri.

Nel corso del 2022 è stato adottato il supporto informatico per il catasto delle alberature e si è dato inizio alla catalogazione sistematica e caratterizzazione dei singoli soggetti. Il catasto (rilevamento e implementazione in banca dati) sarà un'attività di primaria importanza per i prossimi anni. L'obiettivo è di poter disporre al più presto di una banca dati completa che permetta una gestione programmata del verde urbano.

La manutenzione straordinaria delle alberature ha generato già nel 2022 un incremento del preventivo; in effetti questo incremento è conseguente alla necessità, indicata dalla SEL, di inserire nel conto economico una serie di spese che in precedenza venivano gestite con crediti di investimento. Piccoli scostamenti sono segnalati anche per le voci relative all'acquisto di materiale di consumo, per la gestione delle nuove fontane e per le consulenze esterne.

Il costo per lo smaltimento degli scarti vegetali (ca. fr. 200'000), come già nel 2022, sarà attribuito al Settore Verde urbano tramite conteggio interno che andrà in deduzione dal CeCo 7040 Nettezza urbana.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo cresce di fr. 15'000 ca.

4220 Foreste e territorio: Questo Servizio gestisce le attività legate al verde boschivo, alle opere di premunizione, ai pericoli naturali ed ai corsi d'acqua. In aggiunta alle attività correnti di manutenzione si sono intensificati negli anni i coinvolgimenti sia a livello pianificatorio (pericoli naturali, carte dei pericoli) sia a livello di progettazione (interventi di premunizione, opere idrauliche, progetti forestali). Queste procedure vengono di regola sviluppate in collaborazione con il Settore Opere pubbliche (SOP), dei Patriziati e dei Consorzi attivi sul territorio. Nel corso del prossimo anno occorrerà adeguare e rivalutare la collaborazione con gli altri settori in funzione della prevista riorganizzazione del SOP.

Lo scostamento maggiore è previsto per i contributi dovuti ai Consorzi di manutenzione dei corsi d'acqua che, a seguito degli eventi alluvionali degli anni precedenti, sono stati confrontati con spese gestionali superiori al consueto.

È gestita internamente la manutenzione delle opere di premunizione; si tratta di opere che richiedono una sorveglianza ed una manutenzione continua al fine di assicurarne l'efficienza in caso di eventi naturali. A partire dal 2019 la sorveglianza del Valeyion a Preonzo (frana "Roscioro"), è passata alla Città e per questo sono inseriti dei crediti appositi (3145.001).

Si registra un lieve ritardo nella conclusione dello studio sui presidi territoriali che dovrebbe essere consegnato nel corso del 2023. Questo studio è volto a definire un quadro generale dei pericoli naturali conosciuti su tutto il territorio comunale e successivamente a stabilire i piani di emergenza e le procedure (con supporti e persone coinvolte) da adottare in caso di eventi effettivi. Lo studio beneficerà di un importante contributo cantonale (sussidio stimato attorno al 80%) ed è sviluppato da un consulente esterno con il supporto dei nostri servizi.

A livello di entrate, sulla scorta della convenzione sottoscritta, si segnala l'importante contributo cantonale per il deposito di materiale presso la discarica Spineda (4631.018) che in precedenza veniva attribuita ad altri conti.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 17'000 ca.

4230 Strade: In questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica (operativamente quest'ultima è comunque gestita da AMB). Da questo CeCo sono ovviamente escluse le spese relative alla gestione degli investimenti, pure se gestiti dal servizio tecnico interno. La nuova Bellinzona ha una rete stradale lunga complessivamente circa 300 km.

Per il 2023, sulla scorta della tendenza evidenziata dalle effettive necessità di intervento, viene incrementato l'importo per la Manutenzione delle strade (3141.000, fr. +100'000) e l'importo per la Manutenzione invernale delle strade (3141.003, fr. +35'000). Vengono inserite nuove voci contabili per gli interventi relativi alla rete degli idranti pubblici, per la locazione di immobili (affitto posteggio biciclette da SBB) e per affitti dei beni mobili (noleggio silos sale). Piccole differenze sono inoltre segnalate per le voci contabili relative al materiale di esercizio e di consumo (3101.000), all'acquisto di sale antigelo (3101.007), ma anche per le voci relative ai contributi per acqua (3120.001), elettricità (3120.000) e manutenzione illuminazione pubblica (3141.004) i cui costi sono stati adattati in funzione dei dati effettivi forniti da AMB.

Risultano maggiori anche le spese per le Prestazioni da personale di altri servizi (3910.000, fr. +93'000 ca.), si tratta comunque di un semplice travaso, tramite addebiti interni, dal costo generale del personale SUC (CeCo 4250).

Il fabbisogno per il Centro di costo registra un incremento di fr. 271'000 ca.

4231 Canalizzazioni: Questo CeCo ha subito a partire dal 2020 una sostanziale modifica d'impostazione. In base ad essa, presso il CeCo 4231 sono rimasti unicamente quei costi (e quei ricavi) legati all'attività svolta direttamente dalla Città in questo ambito. Il teorico fabbisogno così calcolato (fr. 1'890'238) viene pareggiato emettendo una fattura a carico di AMB (per la Città il ricavo è iscritto al conto 4260.031). Con questo addebito, AMB internalizza tutti i costi di depurazione e di manutenzione che gravano sulla Città e – uniti ai costi dell'attività del CDABR che sono parte integrante di AMB dal 2020 – potrà emettere le tasse uso canalizzazione 2023. L'onere 2023 per le canalizzazioni per la Città sarà rappresentato da una specifica fattura che AMB intimerà e che sarà contabilizzata a carico del CeCo 7110, al conto 3120.030. L'ammontare di questa tassa a carico della Città è fissato, come per l'anno 2022, tramite Ordinanza e sarà pari al 10% dei costi complessivi. Il fabbisogno del Centro di costo viene azzerato.

4240 Nettezza urbana: Nel CeCo sono concentrate tutte le spese ed i ricavi di questo importante settore che - in allineamento all'aspetto tariffale delle disposizioni cantonali in ambito di rifiuti – chiede una corretta e completa attribuzione ad un unico centro di costo di spese e ricavi, così come un autofinanziamento del settore. Per l'anno 2023 si proseguirà sostanzialmente sulla scia dei cambiamenti già intervenuti negli anni precedenti con l'adozione del nuovo Regolamento comunale. Alcune voci contabili relative a materiali di consumo, carburanti, ecc. risultano ora dettagliate in modo diverso rispetto agli anni precedenti e per questa ragione risultano alcuni puntuali scostamenti. La spesa per il Carburante veicoli (3101.014) viene aumentata per tener conto dell'incremento dei costi di mercato. L'assunzione completa delle raccolte esterne (ad eccezione degli interrati e dei doppi turni pre-festivi) da parte dei Servizi della Città risulta positiva e funzionale; ciò permette di diminuire i costi vivi degli assuntori esterni con conseguente incremento degli addebiti (dal 2020 calcolati in base alla registrazione analitica delle prestazioni svolte dai SUC). La raccolta della plastica nei principali ecocentri viene mantenuta ma senza più costi (contributo) a carico della Città; viene mantenuto, nella stessa forma degli anni precedenti, il servizio per la raccolta separata dell'umido. È considerato un leggero incremento della spesa (fr. +40'000) per lo smaltimento delle raccolte separate in quanto questi servizi risentono dei generali

aumenti del prezzo dei carburanti. Come in precedenza la spesa per lo smaltimento degli scarti vegetali sarà ripartita tramite addebito interno allo specifico CeCo del verde urbano (4210.3130.083). In conseguenza a eventuali nuove tariffe fissate dal Cantone per lo smaltimento degli RSU, potrebbero variare le spese per il Rimborso ad ACR (3611.010); in ugual misura varieranno anche le entrate per la vendita dei sacchi ufficiali (4240.020). L'impatto contabile risulterà comunque nullo. Nel preventivo 2023, il grado di copertura delle spese del CeCo Nettezza urbana viene portato, in allineamento con le disposizioni cantonali vigenti, al 100%. In concreto per raggiungere questo obiettivo sono state adeguate la tassa base e le tasse causali per lo smaltimento degli scarti vegetali; queste tasse rimangono invariate rispetto al 2022.

Il fabbisogno del Centro di costo, con il pareggio delle entrate e delle uscite, viene quindi azzerato.

4241 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.). Le attività sono in gran parte svolte direttamente dai servizi urbani e solo in casi limitati si farà capo a prestazioni di ditte esterne (3130.011). Nel complesso non si registrano scostamenti particolari se non per la voce contabile degli addebiti interni (3910.000 "Prestazioni da personale di altri servizi"); questa variazione è frutto di un più accurato sistema di conteggio delle ore prestate dal Servizio esterno e favore dei vari CeCo.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 61'000 ca.

4250 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza tramite gli addebiti interni; questi figurano poi registrati come accrediti sul CeCo 4910.000. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni. Nel confronto con il 2022 si registrano scostamenti significativi solamente per il costo del personale (stipendi, indennità, contributi, ecc.) per ca. fr. 242'000 concernenti l'adeguamento delle scale salariali e gli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale.

La redistribuzione degli addebiti interni (costi attribuiti ad altri centri di costo) risulta leggermente superiore a quella degli anni precedenti; si tratta di aggiustamenti e correzioni interne che non hanno incidenza sulle cifre globali. Il Settore Servizi urbani e ambiente è particolarmente sollecitato dalla complessità e dalla vastità del territorio della nuova Città e la dotazione di personale è un tema di discussione molto importante; per l'anno 2023 si prevede di avere, dopo alcuni anni di difficoltà, un assetto finalmente completo. Si nota la creazione in questo CeCo della voce unica per l'acquisto degli abiti da lavoro (3112.000) con la sola redistribuzione per il CeCo della Nettezza urbana.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 117'000 ca.

4900 Contributi di legge: Qui troviamo le spese derivanti dai contributi per la gestione delle strade e dei sentieri (Cantone, consorzi e patriziati), dei corsi d'acqua (Consorzio Correzione fiume Ticino e altri Consorzi di manutenzione) e il contributo per la gestione del Parco del Piano di Magadino (3636.000).

Il CeCo non registra scostamenti rispetto all'anno precedente.

4910 Altri contributi: In questo CeCo ritroviamo unicamente la voce per contributi alla gestione dei sentieri, derivanti da accordi con enti e associazioni locali (3636.014) e la voce per le tasse ad associazioni di interesse per il DAA-SUA e il DOP-OP.

Il CeCo non registra scostamenti rispetto all'anno precedente.

4.7.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano inoltre spese per il finanziamento dei progetti dell'ambito della promozione economica.

Nel dettaglio, l'insieme delle spese per il personale (conti 30) diminuisce di fr. 128'000 ca.; questa riduzione è generata dall'aumento dei costi derivanti dall'inflazione e dagli scatti, ma è più che proporzionalmente compensata dalla riduzione degli oneri salariali legati al personale che partecipa alla fase di progettazione della "Valorizzazione della Fortezza di Bellinzona" (MM 463). Quest'ultima minor spesa è quindi accompagnata da un minor ricavo legato al riaddebito a carico del conto investimenti per il Messaggio sulla valorizzazione della Fortezza di Bellinzona (4312.000). Aumentano per contro i ricavi – sempre legato al personale – per il finanziamento di prestazioni fornite all'interno dell'Amministrazione (4910.000).

È importante ricordare che la riduzione significativa degli oneri legati alle spese per animazione (3130.024) è legata al trasferimento del credito netto di "Natale in Città" a favore del CeCo 2202 Eventi in proprio, così come il trasferimento degli oneri per le prestazioni della Squadra operai (3910.000) che erano pure legati alla medesima manifestazione.

Infine, sono inserite nuove spese per consulenze in ambito finanziario, per migliorare la capacità della città di prevedere le evoluzioni economico-finanziarie (3132.000).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro aumenta di fr. 45'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. A livello di spese, si confermano l'aumento previsto per le perdite effettive sui crediti d'imposta (3181.000), per un totale di fr. 1.75 mio; in lieve riduzione per contro le spese a seguito di condoni (3181.001), dove la previsione è basata sull'andamento 2021-2022. Sul fronte dei ricavi, ricordiamo che a preventivo – come più volte già indicato – non è inserito il gettito di competenza 2023 delle persone fisiche e giuridiche, l'imposta personale, né l'imposta immobiliare comunale. Sono per contro presenti i dati riferiti all'imposta alla fonte (conto 4002.000) dove si è già segnalata una contrazione importante di 0.5 mio. Per quanto riguarda le previsioni relative alle sopravvenienze fiscali legate alle persone fisiche (conto 4000.100), giuridiche (conto 4010.100) e Imposta immobiliare comunale (4021.100), si valutano che resteranno importanti e in crescita rispetto a quanto previsto nel preventivo 2022, per un totale di fr. 0.55 mio. In crescita pure le imposte su liquidazione in capitale (4009.001; fr. +70'000).

Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo cresce di fr. 90'000 ca.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: sul fronte delle spese, in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti. Per quanto attiene ai dati relativi agli ammortamenti, si rimanda al capitolo sulla ripartizione delle spese per genere di conto, dove è stata illustrata l'evoluzione complessiva del sistema d'ammortamento, a seguito dell'entrata in vigore a pieno titolo del MCA2. Restando agli ammortamenti, si ricorda che il dato presente al conto 3300.300 per l'ammortamento delle canalizzazioni si ritrova pure come ricavo (4950.001), in quanto viene riaddebitato al centro di costo di competenza; questo perché a livello legale questa spesa va conteggiata tra quelle da coprire con la tassa uso canalizzazioni. Lo stesso riaddebito lo si ritrova nell'ambito degli oneri d'ammortamento per l'ambito dei rifiuti: la voce di ricavo 4950.003

Ricavi per ammortamenti pianificati rifiuti trova quale equivalente una spesa nel Centro di costo rifiuti (7040); anche in questo caso, lo scopo del riaddebito è quello di definire il costo complessivo del servizio rifiuti, che – in base alla legge – andrà coperto dai proventi delle tasse causali. Questo riaddebito lo si ha pure sul fronte dei Pompieri, per i quali gli oneri di ammortamento sono riaddebitati al CeCo 3100, per dare una visione corretta degli oneri assunti dalla Città e che vanno coperti da tutti i Comuni convenzionati.

A livello di evoluzione delle spese, si segnala innanzitutto l'aumento complessivo dei costi per gli ammortamenti (di cui si è già detto), che si ritrovano ai conti 3300.000/900, 3320.000/900 e ai conti 3660.100/700, per un totale di poco inferiore ai fr. 0.7 mio.

Il rapido e negativo cambiamento delle condizioni sul mercato dei capitali conduce purtroppo ad un forte incremento delle previsioni di spesa (fr. +1.2 mio) in relazione ai finanziamenti a breve termine e ai nuovi finanziamenti necessari per coprire gli investimenti.

Sul fronte dei ricavi, si segnala il maggior introito previsto per interessi attivi su conti correnti (4401.002), legati alle liquidità che la Città ha anticipato a favore di AMB: l'aumento del costo medio degli interessi a carico della Città, fa di conseguenza aumentare il riaddebito a carico di AMB.

A seguito degli investimenti fatti e da riaddebitare ad appositi Centri di costo, aumentano i ricavi per il riaddebito di interessi e ammortamenti (conti 4940.001/005 e 4950.001/004). Viene infine riaddebitato per la prima volta l'onere per interessi relativo allo stabile del Polo Biomedico di Via Vela, con lo scopo di evidenziare in tale CeCo 5400 tutti i costi monetari.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 1.7 mio ca.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito alla "Convenzione per la gestione dei Castelli di Bellinzona tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Bellinzona" approvato dal Consiglio comunale in parallelo al Messaggio sul Preventivo 2020 e contenente tutti i dettagli relativi al presente Centro di costo. In questa sede è utile ricordare che per il presente CeCo si intende avvalersi della facoltà concessa dalla legge e relativa all'applicazione del MCA2, di accreditare su un fondo specifico a Bilancio eventuali utili d'esercizio di questo settore; in questo modo – per tutta la durata della Convenzione – è possibile operare in modo che di principio questa attività non abbia impatti sul risultato d'esercizio della Città. In questo senso, si ritrova nel preventivo la voce di spesa 3511.700 Versamenti al fondo Gestione Fortezza. Con questa spesa si va ad azzerare il previsto risultato utile della gestione 2021 e ad allibrare a bilancio l'importo corrispondente, che potrà essere utilizzato (o ulteriormente incrementato) negli anni contabili successivi.

Se da un lato è necessario lavorare con l'obiettivo della copertura dei costi dall'altro è altresì indispensabile presentare un'offerta turistico culturale interessante, in grado di catalizzare un numero sufficiente di visitatori per mantenere quantomeno costante l'indotto generato da quest'ultimi.

L'esperienza dell'anno 2020-22 ha permesso di rivedere le cifre di preventivo inserite ora nel 2023 e adeguare ulteriormente le cifre e l'impostazione.

Si ricorda che l'esito finanziario di questo CeCo non impatta sul risultato della Città.

5301 Infoshop turistico: questo centro di costo risponde all'implementazione del MM 330, per la creazione di un Infoshop e visitorcenter presso la sede storica di BancaStato in Piazza Collegiata a Bellinzona. Lo scopo di avere un CeCo separato è quello di poter identificare in modo chiaro i movimenti finanziari legati a questa attività, potenzialmente assoggettata all'imposta sul valore aggiunto. Il preventivo riflette la prima parziale esperienza in atto nel corso del 2021 e del 2022 in corso, che impattano solo leggermente sul fabbisogno, che si aumenta lievemente (fr. +8'850).

5400 Polo Biomedico: si tratta del Centro di costo derivante dall'acquisto da parte della Città dello stabile in Via Vela, già sede dell'IRB. Questo stabile ha suscitato un immediato interesse da parte di varie società dell'ambito biomedico, confermando la vitalità del territorio bellinzonese in questo ambito. Il 2022 è il primo anno di attività e il 2023 non vedrà in ogni caso esprimersi appieno le potenzialità dello stabile, che sarà completamente occupato solo nel corso dell'anno.

Il fabbisogno del CeCo corrisponde a fr. 200'000, l'importo che precedentemente era destinato – nel CeCo 5910 – a sussidiare l'affitto dell'IRB presso il medesimo stabile.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere quale contributo al risanamento finanziario del Cantone, con il 2020 è stato ridotto di 1/3 ca., in base a quanto stabilito a livello cantonale (fr. 2.67 mio ca.; conto 3631.001). Qui ritroviamo pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile (3500.500), aumentato leggermente rispetto al P2022 (+69'000), così come le entrate corrispettive provenienti dal Cantone (4631.002). Si ricorda che questa entrata è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita in direzione del fondo di accantonamento apposito iscritto a Bilancio della Città. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (contro 4622.700; fr. +1.7 mio) di cui si è già detto in relazione al gettito. In questo CeCo ritroviamo pure la tassa per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore energetico (conto 4120.003; fr. +84'400 ca.), che è stata confermata in base alle disposizioni cantonali.

Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo cresce di fr. 1.83 mio ca.

5910 Altri contributi: per quanto riguarda Bellinzona Sport (3632.102 e 3632 105), l'aumento del contributo rispetto all'anno precedente è pari complessivamente a fr. 170'000 ca. (per i dettagli si rimanda all'apposito Messaggio municipale).

Torna a calare l'importo stanziato a favore della attività di Espo-Centro (3635.000; fr. -15'000). Per contro appare per la prima volta il conto 3636.000 Contributi ad associazioni private senza scopo di lucro, con un credito di fr. 42'000; di questi, fr. 30'000 sono frutto di un trasferimento di credito dal conto 3132.000 del Settore Pianificazione, catasto e mobilità; i restanti crediti di fr. 12'000 sono essenzialmente previsti per un progetto di convegno per giovani talenti che si conta di organizzare in collaborazione con il Politecnico di Zurigo.

Come già indicato, considerato l'acquisto dello stabile di Via Vela il preventivo 2023 porta all'azzeramento del conto 3636.020 "Contributo a IRB per affitto via Vela" (fr. -200'000).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 4'000 ca.

4.7.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo Centro di costo sono riuniti tutti i costi del personale attivo nella gestione dei settori citati e dei Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente all'ambito della mobilità. In questo ambito sono inoltre esposti tutti i movimenti in dare e avere nell'ambito della misurazione catastale.

Non sono previsti incrementi riguardanti i costi del personale nominato, se non legati agli aumenti annuali previsti dal Regolamento organico dei dipendenti della Città.

Il conto spese per autoservizi di interesse locale rileva un aumento di fr. 13'000, dovuto al rincaro dei contratti (adeguamento annuale del prezzo base dell'1% mentre gli introiti ipotizzati restano fissi).

Per il settore della misurazione catastale si prevede un aumento di ca. fr. 50'000 per i costi relativi alla nuova misurazione di via Malmera (rilievo dei confini, delle sezioni e del ripristino dei confini), a seguito dei lavori appena iniziati. La spesa è suddivisa in fr. 22'000 nel 2023 e fr. 28'000 nel 2024. Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo, poi coperto dalle relative tasse di catasto, aumenta di 94'000.

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito; quest'ultima voce di spesa avrà un incremento complessivo dell'8,5% rispetto al preventivo 2022, di cui circa il 3% per i motivi indicati nel capitolo introduttivo, ciononostante si mantiene entro le cifre del consuntivo 2019 grazie ai risparmi operati nel frattempo.

Per il resto si osserva in particolare la riduzione delle cifre per il controllo degli impianti a combustione per i motivi già indicati nel messaggio sul consuntivo 2021, le quali comunque si compensano tra loro (3132.002 Onorari e 4240.003 Tasse, ora indicate al netto delle quote di ricavo al Cantone).

Non si prevedono altre modifiche rispetto al preventivo 2022, dato che in generale le cifre indicate non dipendono dalla volontà municipale e nemmeno dal crescente numero di procedure (da cui proviene comunque un maggiore onere amministrativo), bensì dalla loro tipologia e dai rispettivi costi generati, nonché dalle tasse stabilite secondo la legge.

Complessivamente il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 10'000 ca.

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono confermate la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi del trasporto pubblico regionale, alla Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese.

Per il 2023 i contributi riguardanti il trasporto pubblico regionale mostra una complessiva diminuzione di fr. 150'000 risultante da un aumento di fr. 30'000 del contributo al Cantone per la comunità tariffale e una diminuzione del contributo di fr. 181'000 per il trasporto urbano, come da indicazioni cantonali.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 151'000 ca.

6910 Altri contributi in questo Centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione della cittadinanza delle carte giornaliera FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile ed è inserito anche il costo della gestione del servizio di bike sharing, che nel 2023, ma già a partire dall'autunno 2022, servirà capillarmente tutto il Comune.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo resta stabile.

4.7.7 Opere pubbliche

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e delle consulenze esterne relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (del

genio civile e dell'edilizia pubblica, inclusi impianti sportivi, di svago, ecc.). Alle voci stipendi e oneri sociali si registra un aumento dei costi (fr. 327'000 ca.): questa variazione è riconducibile alla riorganizzazione del Settore Opere pubbliche, che prevede un lieve aumento dell'organico (+2 UTP) per fr. ca. 290'000, oltre che ca. fr. 38'000 concernenti l'adeguamento delle scale salariali e gli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale. Come spiegato nel capitolo introduttivo del settore, è stato creato il nuovo Servizio smaltimento acque e pericoli naturali, ritenuto indispensabile per poter procedere con l'elaborazione del Piano generale smaltimento (PGS) e l'approfondimento delle tematiche inerenti ai corsi d'acqua e ai pericoli naturali. La nuova figura del Capoprogetto potrà favorire il riorientamento strategico del settore, volto ad esternalizzare maggiormente i mandati, mantenendo la supervisione e il controllo dei progetti. Nell'autunno 2022 sono stati nominati tre Capiprogetto di cui due tramite concorsi interni e uno tramite concorso esterno; nei primi mesi del 2023 si potenzieranno le attuali risorse con due ulteriori Capiprogetto.

Le spese per onorari di consulenti esterni, periti ed esperti (3132.000) sono aumentate leggermente (fr. 10'000) in quanto è stato appurato che un buon approfondimento delle fasi preliminari è fondamentale per una corretta impostazione dell'intero progetto.

A livello di ricavi, si prevede un significativo incremento delle spese di progettazione attivabili (fr. 210'000), attribuite al conto 4312.000.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo 7100 (Opere pubbliche) aumenterà di fr. 239'000 ca.

7110 Gestione stabili amministrativi: in questo centro costo sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi, più in generale dei beni immobiliari comunali.

Le risorse destinate alla gestione delle proprietà immobiliari comunali sono sostanzialmente invariate; il lieve aumento dei costi per il personale è causato per fr. + ca. 50'000 dall'adeguamento delle scale salariali e dagli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale, vi è poi un risparmio di ca. fr. - 41'000 dovuti alla partenza di un collaboratore che non è stato sostituito. Il servizio si impegna a formare apprendisti i sei ambiti professionali: Pittori CFP; Falegnami CFP; Giardinieri CFP; Giardinieri AFC; Manutentori di stabili e strutture AFC e Operatore per la pulizia ordinaria a manutentiva AFC; le spese per il personale in formazione sono adeguate all'evoluzione del percorso formativo e alle nuove assunzioni.

Sul fronte delle spese immobiliari, il fabbisogno finanziario complessivo presenta un lieve aumento, generato principalmente dai costi energetici (fr. 131'000 per carburanti; olio combustibile; energia elettrica; energia termica); rispettivamente dall'introduzione delle spese per lo smaltimento dei rifiuti (3930.001 fr. 37'000); all'interno del centro costo avvengono dei trasferimenti di crediti per adeguare la disponibilità finanziaria dei singoli conti alla pianificazione degli interventi di manutenzione annuali e alle disposizioni relative alla contabilità MCA2 che dal 2023 distingue le spese per i beni amministrativi da quelli patrimoniali.

Gli oneri assicurativi di tutte le proprietà sono centralizzati in questo centro di costo, assicurando i seguenti rischi: incendio, danni acqua, danni della natura, vetri, vandalismi, opere d'arte e il furto. Come già indicato, il costo dell'assicurazione RC del Comune è stato trasferito al CeCo 5000.

Alla voce ricavi, il risultato complessivo risulta leggermente inferiore al passato per i seguenti motivi: in primo luogo, la riduzione di affitti, pigioni, noleggi e costi di utilizzazione (4920.000; fr. -50'000); anche i ricavi per affitti e pigioni da immobili dei BA (4470.000) presentano una riduzione

dei ricavi (fr. -23'000), a seguito del recupero di importanti superfici concesse in locazione a terzi per necessità logistiche della Città. Da ultimo, il prelievo dal fondo FER (4500.500) risulta fr. 20'000 inferiore rispetto al P2022, in base ai lavori programmati; le prestazioni del personale per altri servizi sono inferiori di fr. 35'000.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 121'000 ca.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici. Le risorse destinate alla gestione delle scuole comunali sono adeguate alle previsioni dell'ordinamento scolastico 2022-2023. l'aumento dei costi per il personale nominato è riconducibile al trasferimento interno di un collaboratore, spesa passata dal CeCo 7112 Cimiteri al CeCo 7111 Stabili scolastici oltre che per l'inserimento della spesa sui 12 mesi per la prima volta del Capo della squadra Custodi prevista per la prima volta solo parzialmente nel 2022, per un totale di ca. fr. 189'000. Anche in questo CeCo vi sono poi ca. fr. + 66'000 dovuti all'adeguamento delle scale salariali e agli aumenti ordinari di salario al netto della decurtazione forfettaria su tutti i CeCo per la non sostituzione di personale. In base all'evoluzione delle misure di prevenzione contro la pandemia, le spese concernenti le misure d'igiene accresciute Covid-19 sono state eliminate completamente.

Sul fronte delle spese immobiliari, il fabbisogno finanziario complessivo è aumentato in modo significativo (fr. 526'000); l'aumento è generato principalmente dai costi energetici (fr. 280'000 per carburanti; olio combustibile; energia elettrica; energia termica); rispettivamente dall'introduzione delle spese per lo smaltimento dei rifiuti (3930.001 fr. 27'300); all'interno del centro costo avvengono però dei trasferimenti di crediti per adeguare la disponibilità finanziaria dei singoli conti alla pianificazione degli interventi di manutenzione annuali.

A livello di ricavi, il risultato complessivo risulta in linea con i risultati passati.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 526'000 ca.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione e manutenzione dei 17 cimiteri che sono presenti sul territorio cittadino. A seguito del trasferimento di personale dal CeCo 7112 Cimiteri al CeCo 7111 Gestione stabili scolastici le spese del personale sono diminuite di complessivi ca. 139'000 nonostante gli aumenti causati dall'adeguamento delle scale salariali.

Sul fronte delle spese di manutenzione, il fabbisogno finanziario è stabile, si ribadisce che la manutenzione cimiteriale avviene con metodi ecosostenibili quali l'ecodiserbo e la gestione di superfici a favore della biodiversità, complessivamente i 17 cimiteri occupano una superficie di ca. 52'000 m².

Sul fronte ricavi si segnala la riduzione degli addebiti delle prestazioni svolte in base al numero delle cremazioni annue al CeCo 7113 Crematorio, fr. -50'000 (4910.000), questo conseguentemente all'apertura del crematorio privato a Carasso e al fermo impianto di tre mesi per il rifacimento del forno crematorio. Il fabbisogno del CeCo diminuisce di fr. 85'000 ca.

7113 Crematorio: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione del crematorio di Bellinzona, la sala cerimonie e tutte le 11 camere mortuarie presenti sul territorio cittadino. Nel 2020 la gestione del personale è stata riorganizzata centralizzando le risorse nel CeCo 7112 cimiteri (squadra manutenzione cimiteri), al CeCo 7113 crematorio, sono addebitate le prestazioni effettive del personale in base al numero delle cremazioni annue, mediamente 700 l'anno (ultimi 10 anni). Con l'apertura di un crematorio privato sul territorio comunale, avvenuta al 1. ottobre 2022, il numero di cremazioni diminuirà di ca. 400 unità, inoltre nel 2023 le attività di cremazione saranno sospese per tre mesi, questo per consentire il rifacimento completo del forno crematorio

diminuendo il numero di cremazioni di altre 75 unità. Considerati questi fattori la riduzione per il 2023 sarà di 475 cremazioni rispetto alla media degli ultimi dieci anni.

Il dimezzamento delle attività di cremazione entro il 2023 imporrà delle riflessioni di fondo in concomitanza con gli interventi per il rifacimento globale del forno crematorio che deve avvenire entro lo stesso termine.

In base alla riduzione delle cremazioni annue, i ricavi per le tasse di cremazione (4240.032) diminuiscono di fr. 327'000 ca.

Complessivamente, l'apporto positivo del CeCo subirà una riduzione straordinaria attestandosi a fr. 139'600 ca., mostrando così rispetto al P2022 una riduzione di fr. 255'000 ca., rispettivamente rispetto al P2021 una riduzione di fr. 397'000 ca.

Alla luce di queste importanti cambiamenti, nel corso dell'ultimo anno il Municipio ha analizzato gli scenari possibili e intrapreso delle decisioni di principio per garantire il mantenimento di questo importante servizio pubblico. Le proposte e la relativa richiesta di credito saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio comunale entro fine anno. Si intende, in ogni caso, andare nella direzione di appaltare esternamente, tramite concorso pubblico, la gestione del crematorio.

7114 Nuovo Oratorio: in questo centro costo sono state concentrate le spese e i ricavi immobiliari del Nuovo Oratorio, limitatamente a manutenzione e gestione immobiliari. L'edificio uno è stato consegnato alla Fondazione Vita serena il 1° febbraio 2020, i costi considerano la consegna dei due blocchi restanti per settembre 2023. Si ricorda che la ratifica del Consiglio comunale del credito suppletorio volto a completare il progetto era stata contestata da un privato in prima istanza, senza successo. I lavori dovrebbero ora poter riprendere. I costi di gestione della biblioteca comunale e delle attività culturali sono quantificati nei CeCo scuole e cultura e eventi.

Sul fronte spese e ricavi immobiliari, i dati sono parziali considerata l'ipotetica entrata in esercizio degli edifici due e tre nel mese di settembre.

Complessivamente, il CeCo presenta un apporto positivo pari a fr. 34'900 ca.

4.7.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è leggermente diminuito rispetto al preventivo 2022 ma non al consuntivo 2021, quest'ultimo comprendeva però un periodo di sottodotazione del personale, a seguito di una riallocazione interna delle risorse.

Per le altre spese d'esercizio si è proceduto ad adeguare il preventivo con le reali necessità che nel tempo si sono consolidate.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo si riduce di fr. 8'000 ca.

5 Il Piano delle opere 2023

5.1 Dati complessivi

In questo capitolo sono presentati i dati riferiti al Piano delle opere, che è espresso contabilmente dal Conto degli investimenti. Questi dati sono esposti nel messaggio sul preventivo non per una decisione del Consiglio comunale, ma perché il Legislativo possa prenderne atto.

Le decisioni di spesa relative agli investimenti sono in parte già state adottate dagli ex-Comuni, così come dalla nuova Città e nei conti 2023 si trova la concretizzazione contabile di tali decisioni; in altri casi, formalmente il credito d'investimento non è ancora stato concesso e sarà quindi oggetto di un'esplicita decisione del Consiglio comunale, o – entro i limiti concessi – del Municipio (investimenti in delega).

A partire dal capitolo successivo, sono presentate le tabelle dei progetti per genere d'investimento; ogni spesa è poi identificata con la sigla del quartiere di riferimento: Bellinzona (BEL), Camorino (CAM), Claro (CLA), Giubiasco (GIU), Gnosca (GNO), Gorduno (GOR), Gudo (GUD), Moleno (MOL), Monte Carasso (MCA), Pianezzo (PIA), Preonzo (PRE), Sant'Antonio (SAN), Sementina (SEM). Quanto il progetto tocca l'insieme della nuova Città, è identificato con "TUTTI".

Tabella 14: Sintesi conto investimenti 2023

50	Investimenti materiali	48'271'524
500	Terreni	550'000
501	Strade	10'609'524
502	Corsi acqua	1'220'000
503	Opere genio civile	8'455'000
504	Edifici	24'934'000
505	Boschi	423'000
506	Beni mobili	1'465'000
509	Altri	615'000
52	Investimenti immateriali	3'582'871
56	Contributi per investimenti	10'207'364
INVESTIMENTI LORDI		62'061'759
6	Entrate	12'585'836
INVESTIMENTI NETTI		49'475'923

Come lo scorso anno, la tabella è presentata con il riferimento al numero di conto degli investimenti derivanti dal nuovo MCA2.

Quale obiettivo, in linea con la sostenibilità finanziaria e la capacità operativa della Città, il Municipio mantiene un tetto massimo per gli investimenti netti di fr. 25'000'000.

5.2 Terreni

Tabella 15: Investimenti per terreni - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA PREVISTA	2023
500	Demolizione stabile ex Vita Serena	GIU	350'000.00	350'000.00
500	Demolizione stabile prefabbricato ai Scèpp 4	CAM	200'000.00	200'000.00

5.3 Strade

Tabella 16: Investimenti per strade - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5010.011	Sistemazione via Malmera; strada	BEL	2'590'000.00	1'900'000.00
5010.015	Moderazione del traffico 30 km/h centro paese	CAM	100'000.00	24'835.00
5010.041	Moderazione del traffico nel nucleo	GNO	320'000.00	150'000.00
5010.050	Credito quadro sistemazione strade comunali	GUD	200'000.00	55'000.00
5010.051	Riqualifica Santa Maria e Terrazza Centro Civico	GUD	1'820'000.00	500'000.00
5010.052	Riqualifica e sistemazione via Rocca / San Nazario	GUD	1'226'000.00	500'000.00
5010.054	Risanamento strade comunali	MCA	2'760'000.00	132'000.00
5010.057	Nomenclatura vie e numeri civici	SAN	55'000.00	1'000.00
5010.077	Interventi di messa in sicurezza stradale	TUTTI	200'000.00	15'000.00
5010.087	CQ manutenzione straordinaria strade 2020-2023	TUTTI	3'200'000.00	1'220'000.00
5010.090	Misure rapide a favore della mobilità ciclopedonale	TUTTI	25'000.00	3'339.00
			SPESA PREVISTA	
501	Area "Ex Mercato" - demolizione e realizzazione	BEL	2'270'000.00	100'000.00
501	Estensione zone 30 Km/h	TUTTI	100'000.00	60'000.00
501	Manutenzione passarella Galbisio Pratocarasso	BEL	640'000.00	50'000.00
501	Mobilità combinata TP/ML - Bike & Ride presso le fermate bus (ML 3.1.1.1)	BEL	280'000.00	100'000.00
501	Nuova strada servizio zona Primiàn	CLA	270'000.00	250'000.00
501	Nuove fermate BUS 22 x pensiline e adattamento bordure LDis	BEL	2'400'000.00	100'000.00
501	PAB 3 - TIM 7 Riqualifica urbana - zona incontro piazza Governo	BEL	680'000.00	200'000.00
501	PAB2 - TIM 1 Centrale semaforica - allacciamento fibra ottica	TUTTI	28'350.00	28'350.00

501	PAB3 - ML 4.5 pista ciclopedonale via Monte Gaggio-Vallone	BEL	2'800'000.00	500'000.00
501	Ponte vecchio tra Giubiasco (via Ponte Vecchio) e Camorino (in Arla)	GIU	500'000.00	50'000.00
501	Riqualifica asse stradale In Cumlina - Camorino	CAM	1'500'000.00	750'000.00
501	Riqualifica Santa Maria e Terrazza Centro Civico - Credito tappa III	GUD	1'500'000.00	200'000.00
501	Risanamento Via Lugano - Via Olgiati	GIU	1'000'000.00	50'000.00
501	Strada collina di Sementina Tappa 1	SEM	150'000.00	100'000.00
501	Strada collina di Sementina Tappa 2	SEM	200'000.00	50'000.00
501	Strada Madonna degli Angeli	GIU	180'000.00	180'000.00
501	Strada Via Schnoz	BEL	2'000'000.00	500'000.00
501	Strade collina di Bellinzona	BEL	200'000.00	50'000.00
501	Strade collina di Camorino	CAM	200'000.00	50'000.00
501	Strade collina di Giubiasco	GIU	100'000.00	50'000.00
501	Strade collina di Monte Carasso	MCA	200'000.00	50'000.00
501	Strade collina di Pianezzo	PIA	200'000.00	50'000.00
501	Via ai Ronchi, crollo agosto 2020, strada	BEL	1'870'000.00	1'870'000.00
501	Via Camoghé_Armasuisse	BEL	265'000.00	50'000.00
501	Via Greina (micro)	BEL	70'000.00	70'000.00
501	Via Lavizzari (Grottino)	BEL	100'000.00	100'000.00
501	Via Luini e incrocio semaforico con Viale S. Franscini	BEL	800'000.00	400'000.00
501	Via Ripari Tondi	BEL	100'000.00	100'000.00

5.4 Corsi d'acqua

Tabella 17: Investimenti per corsi d'acqua – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5020.003	Realizzazione interventi di riqualifica fluviale Ragon	CLA	705'000.00	5'000.00
			SPESA PREVISTA	
502	De Lorenzi Claro adeguamento riale	CLA	20'000.00	20'000.00
502	Intervento sistemazione affluente Riale Lobbia (Daro)	BEL	60'000.00	60'000.00
502	Progetto Guasta fase 3	BEL	3'850'000.00	500'000.00
502	Rinaturazione Riale Bertallo	BEL	2'900'000.00	50'000.00
502	Rinaturazione Riale Gorduno - Esecuzione	GOR	1'480'000.00	465'000.00
502	Segnalazione dilavamento argine Fossato (Strada delle Vigere)	GIU	50'000.00	50'000.00
502	Vuotatura Buco del Folletto	GIU	150'000.00	70'000.00

5.5 Opere del genio civile

Tabella 18: Investimenti per opere del genio civile - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5030.017	CQ ristrutturazione parchi giochi 2020-2023	TUTTI	3'280'000.00	720'000.00
5030.018	Parco Urbano - Tappa II	BEL	1'900'000.00	160'000.00
5030.024	Nuovo posteggio P18 "zona scuole"	PRE	430'000.00	400'000.00
5032.003	Credito quadro canalizzazioni (2017-2018)	BEL	945'000.00	120'000.00
5032.005	Realizzazione PGS lotti 4 e 5	CLA	6'720'000.00	1'000'000.00
5032.022	Credito quadro canalizzazioni (2020-2023)	TUTTI	2'300'000.00	800'000.00
5032.027	Sostituzione coperchi strade cantonali	TUTTI	180'000.00	80'000.00
5034.005	Opere di premunizione in zona Sasso Grande	GUD	610'000.00	138'000.00
			SPESA PREVISTA	
5030	Autosilo Cervia, adeguamento impianto di rilevamento incendio	BEL	190'000.00	150'000.00
5030	Cimitero centro ammodernamento sala cerimonie	BEL	50'000.00	50'000.00
5030	Interventi viali alberati di V. Motta	BEL	100'000.00	50'000.00
5030	Parco giochi Carena	SAN	60'000.00	60'000.00
5030	Parco giochi Gnosca	GNO	150'000.00	150'000.00
5030	Parco giochi Morobbia	CAM	150'000.00	150'000.00
5030	Posteggio P28 ai Chiossi e P10 ai Cioss	GOR	335'000.00	35'000.00
5030	PZP Carasso ex Birreria	BEL	360'000.00	200'000.00
5030	Sistemazione esterna Policentro	PIA	100'000.00	50'000.00
5030	Postazioni per bici coperte	TUTTI	900'000.00	225'000.00
5032	Canalizzazione via Franscini e via Sottocorte	BEL	1'265'000.00	600'000.00
5032	Canalizzazione via Guisan (Rio-Coop)	BEL	1'535'000.00	1'500'000.00
5032	Canalizzazione zona ZEIC a Vellano	SAN	370'000.00	20'000.00
5032	Nuova canalizzazione in La Carrée da Spevé	CLA	170'000.00	170'000.00
5032	PAB3 - TIM 2.4 Monte Carasso-Sementina-sottostrutture	MCA/SEM	3'650'000.00	50'000.00
5032	Rifacimento tratta di canalizzazione in via Belsoggiorno	BEL	130'000.00	30'000.00
5032	Risanamento corso d'acqua e canalizz. Carmena	SAN	212'000.00	62'000.00
5032	Risanamento impianti pompe acque luride	TUTTI	100'000.00	35'000.00
5032	Sistemazione-smaltimento-acque-Via-ai-Ronchi-parte-alta	BEL	470'000.00	470'000.00
5032	Via ai Ronchi, crollo agosto 2020, canalizzazione	BEL	580'000.00	580'000.00
5033	Nuovo ecocentro	GUD	500'000.00	100'000.00
5034	Progetto premunizioni quartiere Monte Carasso	MCA	300'000.00	300'000.00

5.6 Edifici

Tabella 19: Investimenti per edifici - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5040.024	Eliminazione barriere architettoniche a Palazzo civico	BEL	740'000.00	740'000.00
5040.025	Eliminazione barriere architettoniche Chiesa Collegiata	BEL	260'000.00	160'000.00
5040.028	Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	MOL	640'000.00	500'000.00
5040.031	POLCOM - Uffici e spogliatoi - Sportelli antincendio	BEL	465'000.00	300'000.00
5040.037	Manutenzione urgente impianti elettrici (RaSi)	TUTTI	180'000.00	80'000.00
5045.015	Pista finlandese	GOR	120'000.00	140'000.00
5045.017	Centro sociale e ex Oratorio Giubiasco	GIU	7'950'000.00	2'200'000.00
5045.028	Nuove scuole SE al Ciossetto - Edificazione	SEM	9'918'680.00	2'500'000.00
5045.029	SE Nord - Ristrutturazione globale	BEL	13'750'000.00	1'000'000.00
5045.041	Campetto di calcio sintetico alle scuole	PRE	165'000.00	340'000.00
5045.046	CQ Sport 2019-2022 - manutenzione centri calcistici	BEL	1'705'000.00	660'000.00
5045.047	CQ Sport 2019-2022 - manut. centro sportivo	BEL	2'100'000.00	400'000.00
5045.059	Parco urbano - Tappa III - Esecuzione Café du Parc	BEL	1'400'000.00	30'000.00
5045.074	Scuola infanzia Gerretta - Sostituzione centrale termica	BEL	156'000.00	26'000.00
5049.002	Polo biomedico Bellinzona, Via Vela 6 - ciclo di rinnovo	BEL	1'100'000.00	300'000.00
			SPESA PREVISTA	
504	Nuova sede provvisoria SI/SE area Nord (Via Motta)	BEL	2'450'000.00	2'450'000.00
504	Chiesa S.Maria delle Grazie - Manutenzione straordinaria	BEL	265'000.00	200'000.00
504	E. Sport - Piscina coperta, sistemazione disinfezione e illuminazione	BEL	900'000.00	900'000.00
504	Crematorio comunale ammodernamento forno crematorio	BEL	1'000'000.00	900'000.00
504	E. Sport - CSB - Sostituzione vetri, cupole piscina coperta	BEL	1'100'000.00	1'100'000.00

504	Ex Municipio Camorino Interventi di rinnovo RU: salute e sicurezza	CAM	100'000.00	60'000.00
504	EX-Convento – Ristr. Sale espo e man. Straordinarie – Esecuzione	MCA	1'700'000.00	50'000.00
504	Magazzini SUC. Integrazione misure salute e sicurezza.	GIU	15'000.00	15'000.00
504	Magazzino comunale Bellinzona risanamento strutturale	BEL	1'000'000.00	1'000'000.00
504	Manutenzione straord. Degli impianti elettrici	TUTTI	300'000.00	150'000.00
504	E. Sport, Manutenzioni straordinarie Settore (investimenti per guasti)	TUTTI	500'000.00	100'000.00
504	Misure di risparmio energetico (illuminazione)	TUTTI	200'000.00	200'000.00
504	Misure di risparmio energetico (riscaldamento)	TUTTI	200'000.00	200'000.00
504	Palazzo civico – Nuova centrale termica e raffrescamento	GIU	687'000.00	687'000.00
504	Prefabbricati Ex SME2 – Nuova sede SOP	BEL	200'000.00	200'000.00
504	Restauro bagno pubblico – Tappa Va – Esecuzione	BEL	3'160'000.00	2'210'000.00
504	Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento	TUTTI	600'000.00	150'000.00
504	Risanamento scuola infanzia	GNO	200'000.00	200'000.00
504	Risanamento tetto piano Stabile B Giubiasco	GIU	150'000.00	150'000.00
504	SE – Risanamento palestra e spogliatoi – Esecuzione	CLA	2'150'000.00	500'000.00
504	Segnaletica stabili amministrativi	TUTTI	196'000.00	196'000.00
504	SI Daro – Rifacimento bagni	BEL	30'000.00	30'000.00
504	SI Gerretta Modifica bagni	BEL	60'000.00	60'000.00
504	Spogliatoio pompieri di montagna	BEL	200'000.00	200'000.00
504	Stadio comunale – Esecuzione torretta TV definitiva	BEL	650'000.00	150'000.00
504	Teatro Sociale, manutenz. Strao impiantistica, struttur, scenografie	BEL	1'500'000.00	500'000.00
504	Villa dei Cedri – Rifacimento RI, migliorie sicurezza delle sale espositive	BEL	200'000.00	200'000.00
504	Scuola infanzia V e VI sezione	SEM	2'500'000.00	800'000.00
504	Riscatto EspoCentro	BEL	2'000'000.00	2'000'000.00

5.7 Boschi

Tabella 20: Investimenti per boschi – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5050.000	Interventi selvicolturali lungo i riali Fossato, Vallascia e nel bosco di protezione	GIU	820'000.00	100'000.00
5050.001	Recupero aree inselvatichite Monte Naseri	GNO	206'000.00	6'000.00
5050.002	Cura dei boschi di protezione credito quadro 2010/2019	GNO	974'000.00	30'000.00
5050.004	Attuazione Piano di gestione forestale	MCA	1'096'500.00	80'000.00
5050.005	Interventi selvicolturali riali collina di Daro	BEL	450'000.00	117'000.00
			SPESA PREVISTA	
505	Progetto selvicolturale Nocca	BEL	140'000.00	90'000.00

5.8 Beni mobili

Tabella 21: Investimenti in beni mobili – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5060.002	Sistema allarme e monitoraggio Roscero-Valegion 2	PRE	250'000.00	10'000.00
5060.003	Sistema monitoraggio geodetico Roscero-Valegion	PRE	260'000.00	10'000.00
5060.027	Sostituzione parchimetri collettivi	TUTTI	88'000.00	40'000.00
			SPESA PREVISTA	
506	Acquisto container stoccaggio merci pericolose per autorimessa Caserma Pompieri	BEL	30'000.00	30'000.00
506	Acquisto trattorino Kubota	TUTTI	70'000.00	70'000.00
506	Acquisto veicolo di servizio per Corpo Pompieri	BEL	90'000.00	90'000.00
506	Censimento segnaletica orizzontale/verticale	TUTTI	200'000.00	50'000.00
506	Luminarie Natale 2023	TUTTI	70'000.00	70'000.00
506	Nuova macchina imbustatrice	TUTTI	20'000.00	20'000.00

506	Nuovo apparecchio per TAC dentale combinata con produzione di manufatti protesici	TUTTI	200'000.00	200'000.00
506	Rinnovo tenute MO + giubbotti antiproiettili + caschi moto	TUTTI	120'000.00	80'000.00
506	SE Semine video sorveglianza	BEL	40'000.00	40'000.00
506	SE Sud - Antincendio	BEL	100'000.00	100'000.00
506	Sistema accesso veicoli centro storico e Piazza del Sole	BEL	140'000.00	140'000.00
506	Sostituzione veicoli comunali (CQ 2023-2025)	TUTTI	5'300'000.00	500'000.00
506	Vasi fiori Piazza Magoria	BEL	15'000.00	15'000.00

5.9 Altri investimenti

Tabella 22: Altri investimenti – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5090.001	Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	795'000.00	140'000.00
5090.002	Esecuzione progetto Via del Ceneri	TUTTI	200'000.00	25'000.00
5090.004	Nuova illuminazione dei Castelli di Bellinzona	BEL	1'300'000.00	300'000.00
			SPESA PREVISTA	
509	Adeguamento e rinnovo fontane diverse	TUTTI	100'000.00	50'000.00
509	Catasto alberature	TUTTI	300'000.00	100'000.00

5.10 Progetti

Tabella 23: Investimenti per progetto - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5200.004	Nuovo gestionale Risorse umane	TUTTI	200'000.00	15'000.00
5290.009	Comparto Camana-Saleggi e zona Migros	GIU	15'000.00	15'000.00
5290.010	Pianificazione urbanistica zona ind-NORD	GIU	50'000.00	3'010.00
5290.012	Comparto Mondari-Baragge e aggiornamento del piano del traffico	GIU	36'500.00	5'320.00
5290.016	Studio sistemazione pianificatoria "Ai Cassin"	GOR	10'500.00	6'767.00
5290.017	Misurazione ufficiale zona Monti	GUD	52'000.00	12'000.00
5290.018	Revisione PR comparto collinare-montano	MCA	75'000.00	33'508.00
5290.019	Revisione PR comunale	PRE	165'000.00	30'016.00

5290.033	Progettazione e DL lavori PGS Lotto 4	CLA	300'000.00	50'000.00
5290.038	Nuovi Magazzini comunali MEP - Progettazione-adattamento	BEL	2'860'000.00	200'000.00
5290.045	Masterplan per la pianificazione del territorio del nuovo Comune	TUTTI	930'000.00	17'754.00
5290.061	Mandato di studio in parallelo per la definizione del concetto urbanistico del comparto Officine FFS	TUTTI	1'500'000.00	103'243.00
5290.073	Casaforte Magoria - Messa in sicurezza	CLA	108'500.00	20'000.00
5290.075	Casa anziani - Progettazione definitiva impianti RCVS	VAR.	60'000.00	20'000.00
5290.087	Variante comparto Officine	BEL	190'000.00	21'253.00
5290.100	Coordinamento cantieri Zona Industriale a Carasso	BEL	14'500.00	3'000.00
5290.103	Progettazione definitiva Valorizzazione Fortezza	BEL	1'822'000.00	570'000.00
			SPESA PREVISTA	
52	Aggiornamento PMS (indice stato pavimentazioni)	TUTTI	150'000.00	40'000.00
52	Allestimento PGS - Nuova Bellinzona	TUTTI	6'000'000.00	500'000.00
52	Ammodernamento infrastrutture informatica sala di condotta	BEL	50'000.00	50'000.00
52	Aree di pertinenza dei riali	TUTTI	100'000.00	50'000.00
52	Catasto manufatti stradali	TUTTI	300'000.00	150'000.00
52	E. Sport - CQ Sport - Progettazione interventi 2024-2028	BEL	60'000.00	60'000.00
52	Monitoraggio/indagine strade della collina	TUTTI	100'000.00	50'000.00
52	Onorari Pdef PAB2-ML-2-5-1-vai-Ressiga-via- Campagna	GIU	36'402.60	21'000.00
52	Onorari Pdef PAB2-ML-2-5-2-vai-Modari-via- Ala-Munda	CAM	21'216.90	11'000.00
52	Progettazione definitiva manutenzione casa anziani Bellinzona	BEL	150'000.00	150'000.00
52	Progettazione definitiva manutenzioni casa anziani Sementina	SEM	150'000.00	150'000.00
52	Risanamento autosilo Cervia - progettazione	BEL	500'000.00	500'000.00
52	Progettazione posteggi quartiere Claro	CLA	50'000.00	50'000.00
52	Progetto strategie per la promozione del verde	TUTTI	75'000.00	75'000.00
52	SE Palasio - Nuova palestra - Concorso di progettazione	GIU	300'000.00	300'000.00
52	Studi PAC - 1° fase	TUTTI	2'100'000.00	250'000.00
52	Variante PR comparto Saleggi (per ospedale)	BEL	50'000.00	50'000.00

5.11 Contributi per investimenti di terzi

Tabella 24: Investimenti per contributi – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	SPESA VOTATA	2023
5610.006	Contributo al Cantone per la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale FFS	TUTTI	20'000'000.00	6'666'000.00
5610.009	Finanziamento Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	TUTTI	9'278'184.00	1'546'364.00
5620.003	Contributo a Patriziato Carasso per interventi bosco di protezione a monte abitato Carasso	BEL	400'000.00	40'000.00
5620.005	Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino PUC-PPdM	TUTTI	491'949.00	61'500.00
5650.000	Contributo rilancio Macello Cresciano	TUTTI	61'100.00	8'500.00
5660.000	Contributo alla Fondazione Casa Marta	BEL	650'000.00	390'000.00
			SPESA PREVISTA	
56	Contributi per interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali a livello locale (budget annuo)	TUTTI	500'000.00	100'000.00
56	Contributo a Patriziato di Preonzo per centro sportivo	PRE	100'000.00	100'000.00
56	Contributo Consorzio Daro-Lobbia per investimenti opere 2023-24	BEL	100'000.00	50'000.00
56	Contributo Consorzio Daro-Lobbia per pulizia riale sponda sx	BEL	20'000.00	20'000.00
56	Contributo Patriziato per progetto selviculturale	CLA	1'050'000.00	70'000.00
56	Contributo Patriziato Preonzo sentiero Albagno	PRE	10'000.00	10'000.00
56	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB3)	TUTTI	4'980'000.00	1'000'000.00
56	Contributo rinaturazione comparto Saleggi (progettazione SIA 33)	TUTTI	145'000.00	145'000.00

5.12 Entrate per investimento

Per quanto riguarda le entrate per investimenti, si ricorda che la loro classificazione contabile – a differenza di quanto avviene per le spese – non dipende dal loro scopo, ma **dall'entità da cui proviene il finanziamento**.

Per facilità di comprensione di specificano i significati dei generi di conto:

- 6300: Confederazione
- 6310: Cantone
- 6320: contributi da Comuni, consorzi e altri enti locali
- 6340: contributi da imprese pubbliche
- 6350: contributi da imprese private
- 6370: contributi di miglioria

- 6395: Fondo energie rinnovabili

Tabella 25: Entrate per investimento

NRO CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	IMPORTO PREVISTO	2023
6310	Sussidio TI per Progettazione e DL lavori PGS Lotto 5	CLA	90'000.00	90'000.00
6310	Sussidio TI per Catasto impianti canalizzazione pubblica e privati	CLA	66'000.00	66'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Mandato di studio in parallelo per la definizione del concetto urbanistico del comparto Officine FFS	TUTTI	1'000'000.00	300'000.00
6310	Sussidio TI per Allestimento piani d'emergenza per Presidio territoriale	TUTTI	100'000.00	50'000.00
6310	Sussidio TI per Progettazione definitiva Valorizzazione Fortezza	BEL	1'295'750.00	1'295'750.00
6370	CM per Sistemazione via Trezzini e via Chicherio e completazione via Rodari	BEL	616'607.80	616'607.80
6370	CM per Zona 30; V. Vallone; V. P. di Claro, quartiere Pratocarasso/Gerretta	BEL	103'700.00	103'700.00
6370	CM per Sistemazione via Pratocarasso, tratto via Varrone e via Vallone	BEL	234'758.00	192'000.00
6310	Sussidio TI per Nuova fermata Bus via Vallone	BEL	30'000.00	30'000.00
6310	Sussidio TI per Sistemazione piazza Fontana Donadini	CAM	30'000.00	30'000.00
6310	Sussidio TI per Nuovo accesso Cervia e sistemazione adiacenze conseguente alla nuova Fermata TILO Piazza Indipendenza	BEL	2'800'000.00	500'000.00
6370	CM per Ponticello-attraversamento-riale-Creeg-Scubiègh	CLA	50'000.00	50'000.00
6310	Sussidio TI per Realizzazione interventi di riqualifica fluviale Ragon	CLA	571'000.00	50'000.00
6310	Sussidio TI per Sistemazione riale Cassero e bacino deposito materiale	CLA	386'000.00	386'000.00
6310	Sussidio TI per Sistemazione riale Canva tratta sud (riqualifica fluviale)	CLA	212'500.00	212'500.00
6310	Sussidio TI per Interventi di sistemazione riale Montrecch	CLA	40'000.00	40'000.00
6310	Sussidio TI per Riparazione briglia riale Vallone	BEL	15'000.00	15'000.00
6300	Sussidio CH per Messa in sicurezza e rifacimento copertura Caserma pompieri	BEL	1'080'038.00	57'000.00
6310	Sussidio TI per Realizzazione Infoshop-Visitor Center in Piazza Collegiata	BEL	475'500.00	15'000.00
6370	CM per Policentro della Morobbia	PIA	1'615'968.00	80'000.00
6395	Prelievo FER per SE Nord - Ristrutturazione globale	BEL	1'725'500.00	300'000.00

6310	Sussidio TI per Chiesa S.Maria delle Grazie - Manutenzioni straordinarie	BEL	45'000.00	45'000.00
6310	Sussidio TI per Restauro bagno pubblico - Tappa IV.b - Esecuzione	BEL	130'000.00	130'000.00
6350	Rimborso da assicurazione per SI Palasio - Ristrutturazione a seguito alluvione	GIU	3'550'000.00	3'550'000.00
6395	Prelievo FER per Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento	TUTTI	400'000.00	10'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Cura dei boschi di protezione credito quadro 2010/2019	GNO	705'167.00	40'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Interventi selvicolturali riali collina di Daro	BEL	357'550.00	357'550.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Progetto selvicolturale Nocca	BEL	100'000.00	100'000.00
6370	CM per Ripristino sentiero Valle di Progero	GUD	10'000.00	10'000.00
6310	Sussidio TI per Bikesharing della Città - 3a tappa	TUTTI	501'599.00	305'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	361'000.00	131'000.00
6395	Prelievo FER per Cimitero - Risanamento lastre di travertino Famedio	GIU	10'000.00	10'000.00
6310	Sussidio TI per Collettore-principale- collegamento-canalizzazioni-Pianezzo-CDABR	SAN	1'180'000.00	280'000.00
6310	Sussidio TI per Sistemazione <u>stradale</u> quartiere El Temeris	MCA	180'000.00	180'000.00
6310	Sussidio TI per Canalizzazione attraversamento via San Gottardo	BEL	22'800.00	22'800.00
6310	Sussidio TI per Sistemazione via Malmera; canalizzazione	BEL	62'478.60	62'478.60
6310	Sussidio TI per Completamento tratti di canalizzazione in Via ai Prati a Carena	SAN	12'450.00	12'450.00
6310	Sussidio TI per Credito quadro canalizzazioni (2020-2023)	TUTTI	600'000.00	100'000.00
6310	Rifacimento canalizzazione in via Varesca	BEL	168'000.00	168'000.00
6310	Canalizzazione via alle Torri - Carasso	BEL	9'000.00	9'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Impianti antincendio forestale annessi al acquedotto in V. Morobbia	SAN	378'000.00	63'000.00
6310	Sussidio TI per Opere di premunizione in zona Sasso Grande	GUD	340'000.00	340'000.00
6300 6310	Sussidio CH + TI per Progetto premunizioni quartiere Monte Carasso	MCA	180'000.00	180'000.00
6310	Sussidio TI per Contributo al Cantone per la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale FFS (contributo aggregativo)	TUTTI	5'700'000.00	2'000'000.00

Sempre in relazione alle entrate per investimento, si ricorda che regolarmente in questa sede si dà una visione delle modalità secondo le quali il Municipio intende chiedere il versamento dei fr. 20'000'000 di aiuti all'investimento stanziati dal Cantone in relazione all'aggregazione.

La ripartizione dell'aiuto aggregativo è quindi prevista come segue:

Tabella 26: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti

	MM	Spesa lorda	Spesa netta	Prelievo aggregazione	Anni					
Contributo per nuova sede IRB	3947	12'800'000	12'800'000	2'750'000		2022				
Stabile Via Vela	534	6'045'000	6'045'000	2'000'000		2022				
Officine	121	21'500'000	20'500'000	5'700'000			2023			2026
Infoshop	330	962'000	962'000	475'500	2021					
Progetto definitivo Valorizzazione Fortezza	463	1'822'000	931'500	465'750			2023			
Realizzazione Fortezza e nuova accoglienza Montebello		12'500'000	7'500'000	3'500'000				2024	2025	2026
Nuovo comparto Piazza Indipendenza		17'000'000	7'000'000	2'800'000			2023	2024		2026
Valorizzazione sponda destra		<i>non def.</i>	<i>non def.</i>	250'000			2023	2024		
Rinaturazione Fiume Ticino (Saleggi)		38'000'000	3'150'000	1'058'750						2026
Spostamento stand di tiro		7'000'000	7'000'000	1'000'000						2026
				20'000'000						

6 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del preventivo, vista la non pubblicazione del bilancio, non si procede al calcolo degli indicatori che sono calcolati a partire da dati presenti nel conto di bilancio.

Va pure notato, che gli indicatori normalmente vengono calcolati a consuntivo, quando i conti comunali includono anche il gettito comunale. In questo senso gli indici qui sotto riportati sono stati calcolati includendo il gettito comunale al 93% di moltiplicatore, come proposto dal Municipio.

Grado di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Investimenti netti}}$	$\frac{7'311'788 \times 100}{25'000'000}$	29.2%	Debole

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, il dato della Città – calcolato sulla base dell’obiettivo del Municipio in riferimento agli investimenti netti – è da considerarsi **debole**. È per contro considerato “normale” superata la soglia del 80%. Il dato 2023 (29.2%), a seguito del deficit di gestione maggiore rispetto al 2022 e la conseguente riduzione dell’autofinanziamento, risulta inferiore a quello dell’anno precedente (33.6%). Per chiarezza, per raggiungere un giudizio migliore si dovrebbe raggiungere un Grado di autofinanziamento pari al 80%, che equivarrebbe a fr. 20 mio di investimenti netti.

Si ricorda, che con MCA2 l’autofinanziamento è calcolato come segue:

-5'410'832.65	+ Risultato totale d'esercizio
10'270'349.00	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'417'281.45	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
874'350.00	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
0.00	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
0.00	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
909'340.00	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
0.00	+ (389) Versamenti al capitale proprio
0.00	- (489) Prelievi da capitale proprio
7'311'787.80	AUTOFINANZIAMENTO

Quota degli interessi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Interessi netti} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{(4'201'000 - 830'060) \times 100}{217'148'891}$	1.6%	Buono

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è **buono** e lo resta sino ad una soglia pari al 4%. Il dato 2023 (1.6%) è superiore a quello degli ultimi 3 anni (1% ca.); questo è dovuto all'improvvisa e negativa evoluzione del mercato dei capitali.

Quota degli investimenti

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Investimenti lordi} \times 100}{\text{Spese tot. Consolidate}}$	$\frac{35'000'000 \times 100}{(208'962'753 + 35'000'000)}$	14.3%	Media

Il dato è stimato partendo dall'obiettivo della città di investire ca. 25 mio netti annui. In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è **medio**. Questa valutazione vale per un indice posto tra il 10% e il 20%. Il dato 2023 è superiore al dato 2022 (15.9%).

Quota degli oneri finanziari

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Oneri finanziari} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{(4'201'000 - 830'060 + 14'550'629) \times 100}{217'148'891}$	6.7%	Sopportabile

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, l'indice calcolato è considerato **sopportabile** (ma più vicino alla soglia "debole", stabilita al di sotto de 5%). Il dato 2023 è superiore al dato 2022 (6.1%) e ai dati 2021 (5.7%) e 2020 (4.9%; "Debole"). Questa evoluzione negativa è dovuta all'aumento del volume di spesa riferito agli ammortamenti (2018-2023) e agli interessi (in particolare per il 2023).

Capacità di autofinanziamento

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{7'311'788 \times 100}{217'148'891}$	3.4%	Debole

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è **debole**. Questa valutazione vale per un indice al di sotto del 10%. Il dato 2023 è inferiore al dato 2022 (4.0%), ma chiaramente superiore al dato 2021 (1.6%). Il motivo del peggioramento è legato al risultato d'esercizio chiaramente deficitario.

7 Modifica del Regolamento Corpo civici Pompieri

A seguito della definitiva chiusura della Cassa del Corpo Pompieri (CeCo 3101) e della conseguente integrazione di tutta la gestione finanziaria del Corpo Pompieri nel relativo centro di costo (CeCo 3100), la disposizione del Regolamento Corpo civici Pompieri della Città di Bellinzona che definisce la modalità di finanziamento e di rendicontazione della Cassa del corpo diventa obsoleta.

La conseguenza è pertanto che il relativo capoverso all'art. 27 del Regolamento Corpo civici Pompieri della Città di Bellinzona dev'essere stralciato.

Il Regolamento Corpo civici Pompieri della Città di Bellinzona viene quindi così modificato:

Art.	Regolamento esistente	Art	Nuova formulazione
Art. 27	Penalità	Art. 27	Penalità
	<p>In caso di mancata partecipazione dei membri del Corpo a qualsiasi servizio comandato, non giustificata da serie ragioni (valutate dal Comandante), sarà effettuata una trattenuta sulla indennità fissa annua come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata esercitazione annuale fr. 90.- - mancato picchetto festivo o straordinario fr. 90.- - mancata presenza ad altre convocazioni fr. 90.- <p>Le trattenute e le indennità non versate al milite sono versate alla cassa del Corpo e restano a disposizione del Corpo pompieri. Annualmente viene presentato al Municipio, tramite i Servizi Finanziari, un resoconto dei movimenti della cassa e il relativo saldo.</p>		<p>In caso di mancata partecipazione dei membri del Corpo a qualsiasi servizio comandato, non giustificata da serie ragioni (valutate dal Comandante), sarà effettuata una trattenuta sulla indennità fissa annua come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata esercitazione annuale fr. 90.- - mancato picchetto festivo o straordinario fr. 90.- - mancata presenza ad altre convocazioni fr. 90.-

8 CPE-Fondazione previdenza Energia: ingresso nella Cassa comune

8.1 Dal passaggio alla CPE ad oggi

Approvando il Messaggio municipale 39 – “Nuovo Istituto di previdenza professionale della Città di Bellinzona” durante la seduta del 19 settembre 2017, il Consiglio comunale aveva sancito l’ingresso dei collaboratori dell’Amministrazione comunale nella CPE – “Fondazione di previdenza energia” a contare dal 1. aprile 2018 per coloro che erano precedentemente assicurati presso la CPE – “Cooperativa di previdenza energia” e presso AXA Winterthur (ex Comune di S. Antonio), rispettivamente dal 1. gennaio 2019 per coloro che erano precedentemente assicurati presso l’IPCT “Istituto di previdenza del Cantone Ticino”.

La modalità di affiliazione alla CPE – “Fondazione di previdenza energia” era avvenuta mediante ingresso in una Cassa di previdenza individuale, con grado di copertura indipendente, poiché l’ingresso nella Cassa comune era a quel momento troppo oneroso, a causa della differenza di grado di copertura, causata principalmente dai collaboratori provenienti dall’IPCT, per i quali era stata necessaria pure un’iniezione di ca. 7,3 mio di franchi per raggiungere il grado minimo del 100%, necessario per aderire alla CPE.

Inoltre, sulla base del medesimo Messaggio erano stati stanziati 10,7 mio di franchi, il cui utilizzo è previsto tra il 2018 e il 2033, quali misure di accompagnamento, con un contributo straordinario a favore del pensionando che varia a dipendenza dell’età di ingresso nella CPE Fondazione, rispetto al regime previdenziale precedente, per quegli assicurati in procinto di andare in pensione.

Al momento dell’ingresso nella CPE Fondazione era stato calcolato, per ogni collaboratore beneficiario, l’ammontare delle misure d’accompagnamento per ogni anno in cui il pensionamento sarebbe stato possibile. L’ammontare della misura, infatti, varia anche a dipendenza dell’età di pensionamento e, generalmente, diminuisce man mano che ci si avvicina all’età in cui avverrebbe il pensionamento ordinario. Inoltre, il contributo viene elargito solamente nel caso in cui la/il collaboratrice/ore decide di riscuotere la propria prestazione di previdenza sotto forma di rendita e non sotto forma di prelievo di capitale; nel caso in cui opti per una soluzione ibrida (prelievo parziale del capitale) la misura d’accompagnamento è plafonata in proporzione al prelevamento.

È anche importante segnalare che l’importo accantonato non corrisponde allo scenario peggiore ipotizzato che avrebbe comportato l’accantonamento, per tutti i collaboratori, del valore massimo calcolato ad ognuno di loro. Tuttavia, l’importo accantonato di 10,7 mio di franchi era ed è ritenuto più che sufficiente per far fronte alle richieste; già nel relativo Messaggio municipale si era ipotizzato un possibile avanzo che sarebbe stato riutilizzato a favore del sistema previdenziale di tutti i collaboratori.

Ad oggi, sulla base dei dati relativi ai pensionamenti avvenuti fino ad ora, possiamo affermare che, come previsto, solo una parte delle misure d’accompagnamento viene effettivamente usata poiché diversi pensionandi optano per il prelievo del capitale o scelgono di beneficiare del pensionamento in un momento in cui la misura di accompagnamento incide meno finanziariamente.

Con questo primo importante pacchetto di misure si è riusciti a uniformare la previdenza professionale di tutti i collaboratori dell’Amministrazione passati alla nuova cassa pensione. Tuttavia, i collaboratori della Città finora non hanno maturato gli stessi diritti rispetto agli altri assicurati della CPE che nel frattempo sono confluiti nella Cassa comune (nel concreto i rispettivi datori di lavoro hanno deciso di colmare la differenza tra il grado di copertura della Cassa individuale e quello della Cassa comune).

L'obiettivo che si era posto il Municipio al momento dell'entrata nella CPE Fondazione era quello di fare l'ingresso nella Cassa comune entro 4-7 anni dall'adesione tramite la Cassa individuale; su suggerimento della stessa CPE si era optato per finanziare tale passaggio, viste le ingenti somme già stanziata in precedenza dalla Città in qualità di datore di lavoro, mediante la riduzione del tasso di interesse di remunerazione degli averi di vecchiaia, ad esempio dal 2 all'1%, rispetto alla Cassa comune. Tale misura può essere sostenuta ragionevolmente solo per un limitato periodo di tempo, poiché, se prolungata impatterebbe in maniera importante sull'ammontare delle rendite.

In seguito, a contare dal 1. ottobre 2019, a causa del continuo aumento dell'aspettativa di vita e al calo dei rendimenti sugli investimenti patrimoniali, il Consiglio della CPE Fondazione aveva deciso di adottare delle misure di riequilibrio a medio-lungo termine. Tra le varie misure messe in atto vi era la riduzione dell'aliquota di conversione dal 5.65% al 5.0% all'età di 65 anni; tale misura avrebbe gravemente impattato sull'ammontare delle rendite. Al fine di attenuarne gli effetti il Consiglio comunale, con Messaggio municipale no. 250 approvato durante la seduta del 23 settembre 2019, aveva stanziato un ulteriore credito di complessivi 5,8 mio di franchi, spalmato in cinque tranches dal 2020 al 2024, con lo scopo di compensare il 50% di tale erosione; inoltre, sempre allo stesso scopo, si era deciso per un aumento dei contributi suddiviso in maniera paritetica tra datore di lavoro e collaboratori.

8.2 Evoluzione nel 2022 e vantaggi della Cassa comune

All'inizio del 2022 il Consiglio di Fondazione, visto l'andamento molto positivo delle borse nel corso dell'anno precedente, ha deciso una remunerazione degli averi di vecchiaia al tasso d'interesse del 7% per la Cassa comune, contro il 3% elargito per la Cassa individuale di Bellinzona. Nel contempo si veniva informati che, nonostante i minori interessi elargiti agli assicurati della Città di Bellinzona e contrariamente alle ipotesi iniziali, la differenza tra il grado di copertura nella Cassa comune e quello della Cassa individuale di Bellinzona stava aumentando, attestandosi a 11.4 mio di franchi (31.12.2018: 8.35 mio di franchi), in percentuale 3.8% (31.12.2018: 3.4%); di conseguenza l'entrata nella CPE Cassa comune non sarebbe stata possibile prima del 2030, con possibilità di un ulteriore slittamento di 1 o 2 anni.

Tra le cause principali vi era l'andamento positivo degli investimenti (mercati azionari) della CPE Fondazione (1.5 mio di franchi); infatti, il maggior potere di investimento della Cassa comune rispetto alla Cassa individuale della Città aveva garantito nel 2021 maggiori introiti dagli stessi che hanno migliorato il grado di copertura in modo maggiore rispetto a quello della Cassa individuale. Nel 2022, visto l'andamento decisamente negativo dei mercati azionari, la tendenza si è invece invertita, con un avvicinamento deciso tra i gradi di copertura.

Per tale motivo, e per evitare che quando i mercati azionari ricominceranno la salita il divario si allarghi nuovamente in modo importante, il Municipio ha chiesto alla CPE di formulare delle condizioni per un ingresso nella Cassa comune già a contare dal 31 dicembre 2022. Allo scopo di facilitare il raggiungimento di tale obiettivo la CPE ha offerto delle condizioni straordinarie che prevedono il pagamento dell'importo costituito dalla differenza tra i due gradi di copertura su cinque anni senza interessi, contrariamente a quanto hanno dovuto fare i datori di lavoro che hanno optato per l'adesione alla Cassa comune in passato. La CPE non pretenderà nemmeno gli acquisti degli accantonamenti e della riserva di fluttuazione, riguardanti le misure d'accompagnamento e degli acquisti per compensare parzialmente la riduzione dell'aliquota di conversione.

L'andamento dei mercati nell'anno in corso facilita verosimilmente l'ingresso immediato nella Cassa comune a cifre più contenute, infatti, sulla base della chiusura intermedia della CPE al 30 giugno 2022, è stimato un potenziale costo di ca. 5,5 mio di franchi, con possibilità di oscillazione tra i 4.5 e i 6.0 mio di franchi a dipendenza dei risultati delle due casse, contro gli 11,4 mio di franchi calcolati al 31 dicembre 2021.

Il Municipio ritiene che tale opzione debba essere presa concretamente in considerazione poiché, visto come l'andamento dei mercati sia sempre più imprevedibile, in futuro le condizioni di ingresso potrebbero essere nuovamente meno attrattive. Inoltre, temporeggiare non è più consigliato, visto che i collaboratori hanno già subito una minore remunerazione degli averi di vecchiaia per 4, rispettivamente 5 anni dall'adozione del sistema previdenziale facente capo alla Fondazione CPE.

8.3 Finanziamento e contabilizzazione

Si rammenta come negli esercizi 2023 e 2024 vi sono ancora da pagare le ultime due rate relative alle misure di riequilibrio stabilite sulla base del Messaggio municipale 250 di ca. 1 mio di franchi caduna; per non gravare ulteriormente sul conto economico con ulteriori versamenti nel corso di questi due esercizi si propone la seguente contabilizzazione:

1. Esercizi contabili 2023 – 2027: pagamento in 5 rate dell'ammontare per la differenza tra il grado di copertura della Cassa comune e della Cassa individuale di Bellinzona addebitando l'importo dall'accantonamento costituito per il pagamento delle misure d'accompagnamento sino all'occorrenza effettivamente necessaria.
2. Esercizi contabili 2025-2029: addebito a conto economico delle 5 rate ricostituendo l'accantonamento costituito per il pagamento delle misure d'accompagnamento.

L'utilizzo temporaneo dell'accantonamento sulle misure d'accompagnamento non andrà a scapito dei potenziali beneficiari poiché tali fondi verranno completamente ricostituiti entro il momento in cui le misure dovranno essere elargite.

Così facendo l'impatto sulla gestione corrente rimarrebbe stabile nei prossimi anni, considerando lo stanziamento già previsto e inserito di ca. 1 mio annuo sulla base del MM 250 (secondo pacchetto misure di accompagnamento).

9 La pianificazione finanziaria 2024-2026

9.1 Considerazione introduttive e contesto

La pianificazione è una modalità di visione necessaria a poter impostare una politica finanziaria di medio-lungo termine sostenibile. L'allestimento del piano finanziario è diventato obbligatorio per i Comuni con più di 500 abitanti in base all'art. 156 della Legge organica comunale (LOC), che definisce anche i contenuti minimi del documento:

- spese e ricavi di gestione corrente;
- investimenti;
- fabbisogno finanziario e possibile finanziamento;
- evoluzione di patrimonio, debiti e capitale proprio.

I Comuni poi confluiti nella nuova Città di Bellinzona si sono adeguati adottando strumenti finanziari di riferimento. L'ex Comune di Bellinzona, ad esempio, si è dotato di un piano finanziario per la prima volta nel 2009 (per il periodo 2009-2012). Il documento è stato aggiornato nel 2011 (per il periodo 2012-2015) e poi successivamente è stato sottoposto al Consiglio comunale un nuovo piano 2014-2017.

Con il preventivo 2018, considerato come il nuovo Comune post-aggregazione presentava il primo preventivo, si era indicato che la pianificazione finanziaria sarebbe stata sottoposta al Legislativo contestualmente al preventivo 2019; ciò che è quindi stato fatto in tal ambito, con una pianificazione per gli anni 2020-2022.

In occasione del preventivo 2021, è pure stato presentato al Legislativo un nuovo piano finanziario che presentava i dati 2022-2024, con l'obiettivo di coprire l'intero lasso della legislatura entrante. Analogamente, una nuova pianificazione finanziaria è stata presentata contestualmente al preventivo 2022, dando un orizzonte per gli anni 2023-2024; il periodo limitato a due anni era motivato dall'allungamento, a seguito della pandemia, della legislatura precedente e alla riduzione della durata di quella precedente.

L'attuale fase di pianificazione finanziaria appare particolarmente complessa, perché parecchi fattori di incertezza sono particolarmente pregnanti in questi anni:

1. **Pandemia – gli effetti a breve-medio termine della pandemia sono tutt'altro che chiari:** nonostante la fase acuta della pandemia sia ormai – sembrerebbe – alle spalle, gli effetti socio-economici non sono completamente chiari.
 - 1.1. Effetti economico-sociali: i due anni di pandemia hanno rappresentato un punto di svolta su alcuni aspetti, mentre per altri sono stati un acceleratore. Dinamiche già in corso (strumenti di organizzazione del lavoro; shopping on-line; ecc.) si sono accentuate e diffuse a persone e aziende che prima ne erano più distanti. Per altri aspetti, la pandemia ha rappresentato una cesura, che ha aperto nuove dinamiche e direzioni; questo si vede – ad esempio – nelle scelte che hanno portato molti a cambiare professione, luogo di vita, ecc.; per alcune aziende, la pandemia ha rappresentato l'occasione o la necessità di optare per un riposizionamento, per cambiare fonte di approvvigionamento, ecc. L'impatto complessivo di queste dinamiche – qui semplificate all'estremo – non è ancora chiaramente compreso, così come non lo è il loro effetto sul tessuto sociale e economico e di conseguenza su oneri (servizi e prestazioni) e ricavi (imposte e prestazioni) dell'Ente pubblico.

- 1.2. Effetti finanziari: la fase di attivazione degli strumenti finanziari straordinari federali, cantonali e comunali a supporto delle economie domestiche e delle aziende è ormai alle spalle e le statistiche (fallimenti aziendali, ecc.) iniziano ad indicare che l'interruzione di questi strumenti sta facendo emergere delle difficoltà economiche e finanziarie tenute sopite per un paio d'anni. L'impatto complessivo di questa evoluzione su oneri (servizi e prestazioni) e ricavi (imposte e prestazioni) dell'Ente pubblico non è ancora chiaro.
2. **Conflitto in Ucraina – effetti di breve e di lungo termine**: l'impatto socio-economico del conflitto – come per la pandemia – non è ancora chiaro, in quanto la situazione è relativamente “nuova” e ancora in evoluzione. Gli analisti sembrano divisi tra chi immagina un impatto unicamente congiunturale (breve termine) e chi teme – in caso di estensione o peggioramento del conflitto – un impatto strutturale. In questo momento è possibile includere un effetto finanziario di breve termine dettato dall'inflazione, dalle difficoltà di approvvigionamento e da tutte le altre ragioni che stanno generando una riduzione dei margini delle aziende e delle opportunità per le persone. Anche il conflitto in Ucraina ha
 - 2.1. Effetti finanziari: l'inflazione e le maggiori difficoltà di produzione e di mercato mettono in difficoltà le aziende e questo avrà un impatto finanziario per l'ente pubblico (ricavi fiscali).
 - 2.2. Effetti economico-sociali: le maggiori difficoltà economiche e sociali rischiano pure di provocare effetti in termini di spese e ricavi per l'ente pubblico (prestazioni e oneri, così come ricavi fiscali e tasse).
3. **Ticino 2020 – certezze e incertezze**: si tratta del grande “cantiere”, avviato da anni, per una revisione delle ripartizioni di competenze e oneri tra Cantone e Comuni. L'intero progetto è voluto a “effetto finanziario complessivamente neutro” tra i due livelli istituzionali (certezza), ma non si sa per certo: se si realizzerà, quando si realizzerà, come evolveranno in seguito le spese settoriali ri-attribuite tra Cantone e Comuni.

Nella lettura della presente pianificazione finanziaria, va tenuto conto di questa particolare situazione e – come in tutte le pianificazioni di questa natura – va ricercata essenzialmente un'indicazione di tendenza e di direzione di marcia a livello di decisioni comunali, più che la definizione granitica di cifre certe.

Da ultimo, la pianificazione finanziaria poggia necessariamente su varie ipotesi di base, la cui esplicitazione è necessaria per comprendere l'evoluzione stessa e – in futuro – identificare le ragioni di un eventuale scostamento dagli scenari previsti.

9.2 Le ipotesi di base

La pianificazione 2024-2026 si basa sul preventivo 2023, si sviluppa sulla base sia di ipotesi di evoluzione, sia di cambiamenti/elementi puntuali già conosciuti.

Va ricordato che il piano finanziario ha un valore essenzialmente indicativo, che va letto come una visione della tendenza in atto. Il suo grado di precisione è forzatamente limitato e scostamenti, anche importanti, possono intervenire nel tempo; essi possono essere generati da eventi inaspettati (esempio: crollo del gettito di alcuni importanti contribuenti tra le persone giuridiche, in relazione all'andamento economico globale) o anche da una semplice evoluzione leggermente diversa da quella inizialmente prospettata, basti pensare ad esempio alle ripercussioni che le manovre di ribaltamento di oneri operate dal Cantone negli scorsi anni.

In quest'ottica, è utile specificare che un margine di errore di valutazione delle spese del 1%, che dovesse sommarsi ad un analogo scostamento sulle entrate, può migliorare o peggiorare il risultato finale di fr. 4/5 mio.

Tassi di evoluzione standard

Per questa pianificazione finanziaria non sono stati applicati tassi d'evoluzione standard, poiché questi si ripartiscono in modo uniforme e senza distinzione di ogni Centro di costo e su volumi di spesa e ricavo come quelli della città, possono rapidamente condurre ad evoluzioni eccessive e non realistiche a livello operativo.

Per questo Piano finanziario, si è preferito entrare nel dettaglio dei possibili scostamenti di spese e ricavi centro di costo per centro di costo, per avere una visione più puntuale di come potrebbero evolvere i prossimi preventivi.

Riprendendo quanto indicato al capitolo 3.4, si ricordano i dati suggeriti dal Cantone per la pianificazione finanziaria:

Tabella 27: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

	2022	2023	2024	2025
rincaro spese personale	0.0%	+2.5%	0.0%	0.0%
rincaro altre spese	+2.7%	+1.0%	n.d.	n.d.
prodotto interno lordo	+2.6%	+2.3%	+2.1%	+2.5%
tasso di interesse medio	n.d.	1.00%	1.00%	1.00%

Fonte: Sezione Finanze del DFE, agosto 2022

In base a quanto qui indicato, si è optato per non inserire un rincaro al **costo del personale** per gli anni 2024-2026. È per contro inserito un aumento annuo "fisso" e standard su tutti i CeCo pari al 1% legato agli scatti e adeguamenti previsti da ROD e LORD.

Alla stessa stregua, non è stato applicato al rincaro generalizzato delle spese per **beni e servizi**.

Le indicazioni sopra riportate, sono per contro state utilizzate quale **costo medio dei nuovi prestiti** a medio termine che saranno accessi durante il 2024, 2025 e 2026.

Tetto massimo agli investimenti netti

Come già indicato contestualmente ai precedenti preventivi, il Municipio conferma un tetto massimo degli investimenti netti a fr. 25 mio annui. Questa decisione è già stata concretizzata nel Piano delle opere, così come illustrato al capitolo ad esso dedicato. Per quanto attiene agli anni 2024-2026, la pianificazione finanziaria contempla il tetto massimo degli investimenti netti, mentre il Piano delle opere mostra un elenco più ampio delle opere possibili.

9.3 Le evoluzioni 2024-2026 per Centro di Costo

Di seguito sono sintetizzate le evoluzioni previsti per Centro di costo, cercando di darne una visione "schematica" in base al gruppo di spesa e/o di ricavo toccato dalla modifica puntuale rispetto all'anno precedente

1000 Consiglio comunale e Municipio

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

1100 Cancelleria

2024: si prevede un aumento dei costi del personale di fr. 24'000 ca. (30) a seguito dell'impiego su 12 mesi della figura di archivistica già prevista nel 2023. Si prevede poi una riduzione delle consulenze per fr. 35'000 (31).

2025-2026: non si prevedono particolari scostamenti.

1101 Votazioni

2024: si confermano i costi 2023, in quanto le spese per le elezioni cantonali e federali sono sostituiti da quelle comunali e per l'eventuale ballottaggio.

2025: riduzione di fr. 22'000 nel personale (30) e di fr. 50'000 nei beni e servizi (31)

2026: nessuna modifica significativa.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

1103 Agenzie postali

2024: nessun cambiamento rispetto al 2023; vi sarà però un impegno a giungere al pareggio dei conti nel 2025.

2025: riduzione di fr. 27'000 nel personale (30).

2026: nessuna modifica significativa.

1110 Ufficio giuridico

2024: aumento del costo delle risorse umane per l'attività su 12 mesi del potenziamento concesso parzialmente nel 2023 (fr. +20'000 sul 30)

2025-2026: nessuna modifica significativa

1120 Informatica

2024-2025-2026: si considera un incremento annuo di spese per gestione corrente dell'infrastruttura informatica di fr. 50'000 per l'intero periodo.

1130 Movimento della popolazione

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

1200 Risorse umane

2024: l'estensione su 12 mesi dell'attività di risorse umane assunte nel corso del 2023 provoca un aumento di costi del personale di fr. 19'000 (30.). Si considera inoltre una riduzione di spese per beni e servizi a seguito di crediti previsti solo per il 2023 (sondaggio presso i dipendenti e consulenze ad hoc) per fr. 50'000 (31). Si considera infine l'avvio dello scioglimento parziale dell'accantonamento per ore straordinarie e vacanze per fr. 100'000 (45)

2025: riduzione delle spese del personale (fine di un incarico a progetto) per fr. 82'000 (30).

2026: nessuna modifica significativa.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

2024: si considera una riduzione di spese per beni e servizi sul fronte della stampa del libro sulla Città per fr. 10'000 (31), per eventi 2023 non ripetuti nel 2024 (fr. -34'000; gruppo 31), così come per il rifacimento di Intranet (fr. -24'000; gruppo 31).

2025: nessuna modifica significativa.

2026: nessuna modifica significativa.

1900 Contributi di legge

2024: si considera una riduzione di fr. 25'000 dei contributi (36).

2025: si considera un'ulteriore riduzione di fr. 26'500 dei contributi (36).

2026: nessuno scostamento dal 2025.

1910 Altri contributi

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2000 Amministrazione

2024: nessuna modifica significativa.

2025: si prevede il completamento della riorganizzazione delle Scuole, con l'introduzione della figura del/la direttore/rice generale, con un incremento di spesa del personale di fr. 160'000 (30).

2026: nessuna modifica significativa.

2001 Servizio scuole

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2010 Scuola infanzia

2024-2025: si prevede un incremento di una Sezione (effetto da settembre 2024); questo implica un incremento di fr. 90'000 di spese del personale (30) e di fr. 10'000 di beni e servizi (31). Questa spesa è coperta parzialmente da un incremento del contributo cantonale (fr. 35'000, gruppo 46).

L'eventuale maggior costo della pausa meridiana si considera compensata dal turn over dei docenti (sostituzioni dei pensionamenti).

2026: riduzione elementare delle spese del personale di fr. 70'000 per turn over docenti (30).

2011 Scuole

2024: l'attività su 12 mesi di un Vice Direttore assunto nel 2023 porta un incremento delle spese del personale di fr. 41'000 (30); si considera inoltre una riduzione dei beni e servizi di fr. 10'000 (31) per l'attività di installazione della rete wi-fi prevista solo nel 2023.

2025: si prevede poi una riduzione di una Sezione con una riduzione di fr. di fr. 100'000 di spese del personale (30), di fr. 12'000 di beni e servizi (31) del contributo cantonale (fr. 40'000, gruppo 46).

2026: riduzione delle spese del personale di fr. 77'000 per turn over dei docenti (30).

2012 Scuola fuori sede

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2013 Doposcuola

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2014 Biblioteche

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2100 Altre scuole

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2200 Cultura ed Eventi

2024: riduzione di fr. 60'000 di contributi (36) a seguito perché nel 2023 erano legati alla festa federale della musica popolare, così come per l'evento Gotthardbahntag (fr. -10'000; gruppo 36).

2025-2026: nessuna modifica significativa

2201 Mercato coperto

2024: nessuna variazione

2025: si prevede un aumento dei ricavi di fr. 11'000 (44), che permetteranno la copertura integrale dei costi.

2026: nessuna variazione

2201 Eventi organizzati in proprio

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2400 Servizio sociale, giovani e famiglie

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2401 ARP

Il Cantone prevede il trasferimento del servizio a livello cantonale, con neutralizzazione finanziaria (compensazione) in altri ambiti tramite il progetto "Ticino 2020". In questo senso ci si limita a quanto segue:

2024-2026: aumento annuo di fr. 100'000 degli oneri per le misure di protezione (31) e un maggior recupero annuo di fr. 50'000 (42)

2410 Servizio dentario scolastico

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2411 Clinica dentaria

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

2900 Contributi di legge

Anche in questo ambito, il progetto "Ticino 2020" potrebbe portare ad importanti revisioni delle competenze cantonali e comunali; anche in questo caso è prevista un'iniziale neutralità finanziaria dei cambiamenti ipotizzati. In questo senso la pianificazione finanziaria è basata sulle più recenti evoluzioni e immagina quanto segue:

2024-2026: aumento annuo di fr. 700'000 degli oneri per le assicurazioni sociali, l'assistenza e il settore anziani cantonale (36).

2910 Altri contributi

Al momento non sono pianificate profonde revisioni dei servizi offerti, anche se la loro forma e organizzazione può variare nel tempo e incidere positivamente o negativamente sugli oneri finanziari. In questo senso, ci si limita di seguito a poche indicazioni di tendenza

2024: riduzione di alcuni contributi concessi transitoriamente nel 2023 (fr. -82'000 sul 36), ma parzialmente compensati da un ulteriore lieve incremento previsto per altri servizi, in particolare la CVB (fr. +30'000 sul 36).

2025: nessuna ulteriore modifica significativa

2026: riduzione dei contributi federali per le mense di fr. 100'000 sul 46.

3000 Polizia comunale

2024-2026: aumento annuo di fr. 120'000 degli oneri le spese del personale come progressivo completamento degli effettivi (30); previsione di un aumento degli introiti di parcheggi e multe nel medesimo periodo per fr. 30'000 annui (42).

3010 Autosilo

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

3100 Pompieri

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione. In futuro il Municipio intende garantire il picchetto settimanale (anche, ma non solo, in risposta a un'eventuale diminuzione dei volontari) grazie ad ulteriori assunzioni in doppia funzione (ad esempio "operaio-pompieri") nell'ambito del normale turn over di personale.

3900 Contributi di legge:

2024: nessuna modifica significativa

2025: incremento di fr. 30'000 degli oneri per il Consorzio PCi (36).

2026: nessuna modifica significativa

3910 Altri contributi

2024: riduzione delle spese per contributi (fr. 19'000; gruppo 36) perché decadono spese previste solo per il 2023 e relative a interventi di manutenzione obbligatori.

2025-2026: nessuna modifica significativa.

4102 Centro Somen:

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4103 Case anziani

L'evoluzione delle varie voci di spesa e di ricavo è molto complessa in questo specifico ambito e non ha molto senso scendere in ogni dettaglio comunque difficilmente prevedibile. Complessivamente si immagina di giungere ad una progressiva riduzione del deficit del CeCo di fr. 40'000 annui sul periodo di pianificazione. Questo impatto netto è rappresentato in questa pianificazione sottoforma di un incremento dei contributi incassati (46).

4104 Bar Casa anziani

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4200 Servizi urbani

Tenuto conto delle modifiche strutturali proposte con il 2023, non è prevista alcuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4201 Veicoli

2024: è prevista una contrazione delle spese di carburante per fr. 30'000 (31).

2025: è prevista una contrazione delle spese di carburante per fr. 30'000 (31).

2026: nessuna variazione significativa.

4210 Verde urbano

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4220 Foreste e territorio

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4230 Strade

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4231 Canalizzazioni

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4240 Nettezza urbana

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4241 Pulizia strade e piazze

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4250 Servizio esterno

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4900 Contributi di legge

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

4910 Altri contributi

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

5000 Finanze e promozione economica

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

5010 Imposte

2024-2026: si prevede un incremento annuo di fr. 20'000 delle perdite su crediti (31). Sul fronte del

Gettito si prevede quanto segue:

	2024	2025	2026
Imposte persone fisiche	+1.3%	+1.3%	+1.5%
Imposte persone giuridiche (*)	+1.5%	+2%	+2.5%
		-31.9%	
Imposte personale	+0.5%	+0.5%	+0.5%
Imposte immobiliare comunale	+0.5%	+0.7%	+0.7%
Imposta alla Fonte	+1.5%	+1.5%	+1.5%
Totale imposte annue (40)	+1'466'000	-2'385'000	+1'667'000
Sopravvenienze fiscali (40)	+1'150'000	=	-1'500'000
TOTALE gruppo 40	+2'616'000	-2'385'000	+167'000

(*): nel 2025 si combina una percentuale di crescita (+2%) legata all'evoluzione del ciclo economico, con una forte contrazione dovuta alla riduzione dell'aliquota applicata alle persone

giuridiche a livello cantonale, dal 8% al 5.5%, sulla base del Messaggio n. 7684 approvato dal Gran Consiglio 4 novembre 2020.

Si noti che le imposte annue sono presentate, come variazione, al 100% di moltiplicatore.

Vista l'importanza dell'ambito fiscale, per dare maggiore chiarezza visiva su quanto si immagina come evoluzione dei principali proventi fiscali (gettito + imposta alla fonte), sono di seguito riportate delle rappresentazioni grafiche dell'evoluzione prevista. I grafici seguenti distinguono i dati come segue:

- **2017-2019:** dati accertati (dati pubblicati dal Cantone).
- **2020-2021:** dati per i quali esistono tassazioni emesse ed è quindi possibile avere un buon grado di valutazione.
- **2023-2026:** dati di preventivo e piano finanziario, con un grado di incertezza maggiore.

Figura 10: *Gettito persone fisiche, 2017-2026*

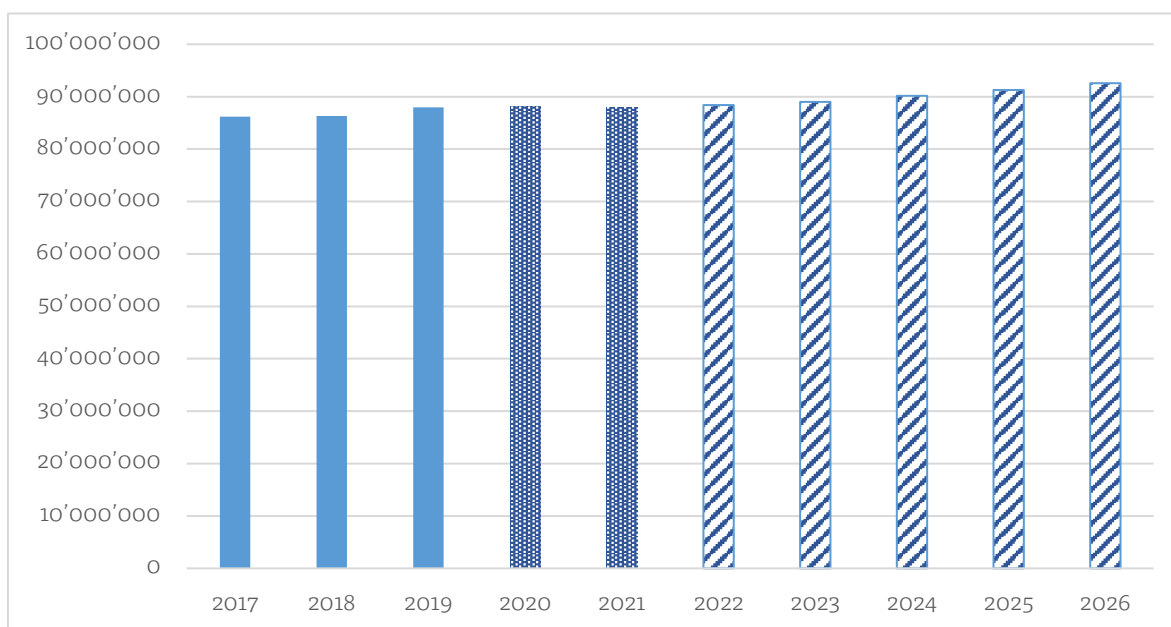


Figura 11: Gettito *persone giuridiche*, 2017-2026

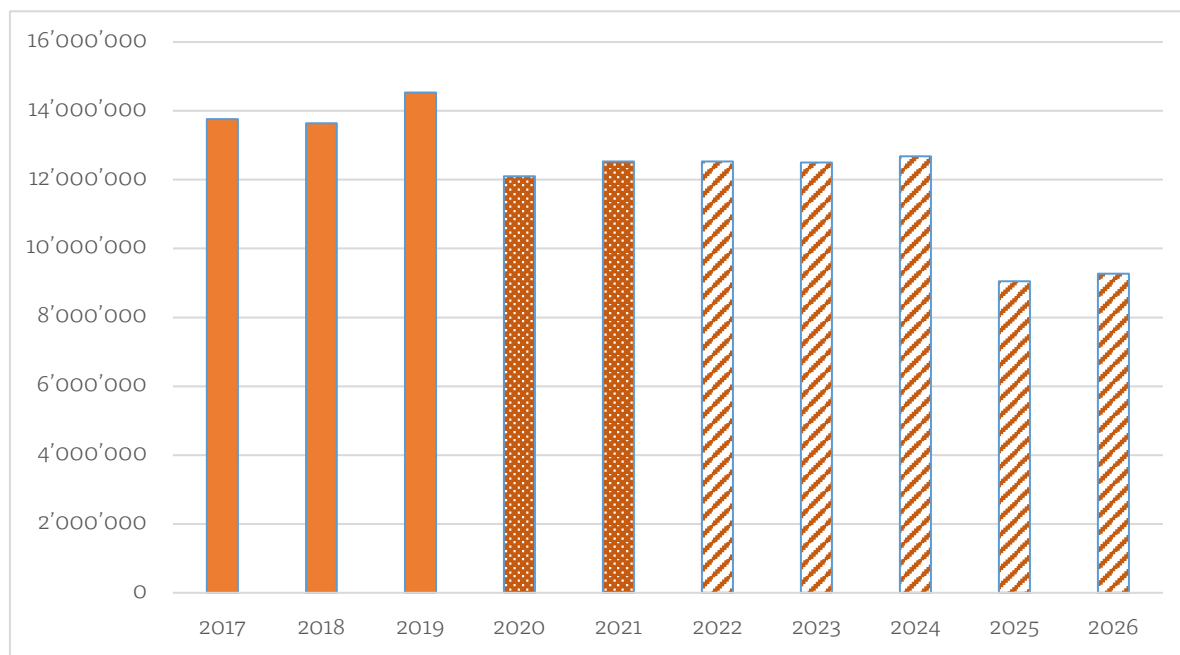


Figura 12: Gettito *imposta immobiliare comunale*, 2017-2026

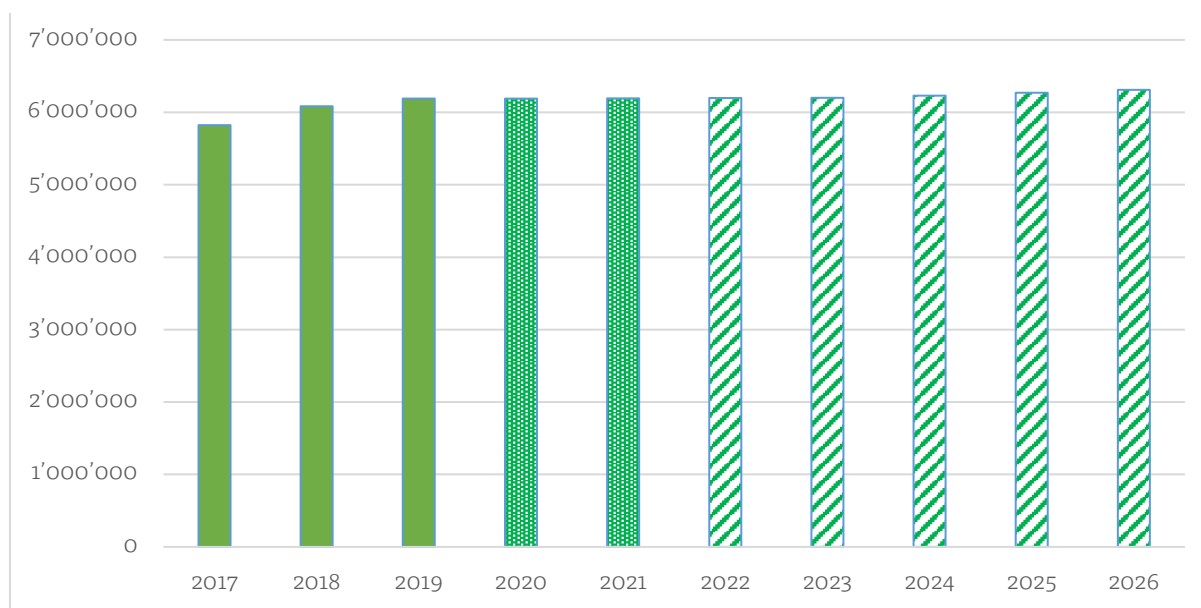


Figura 13: Gettito *imposta personale*, 2017-2026

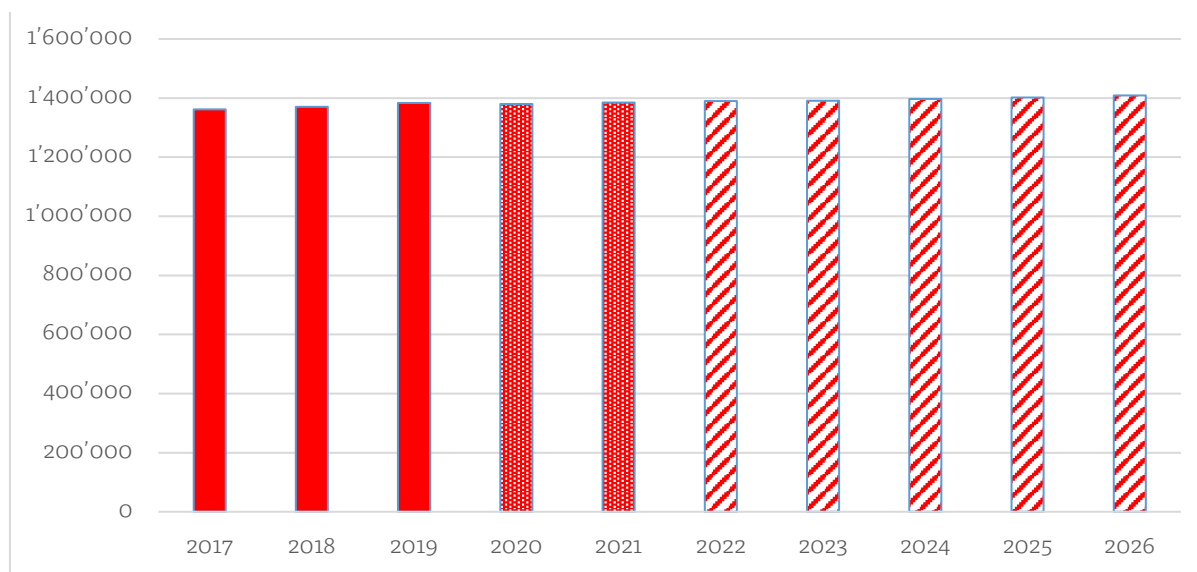
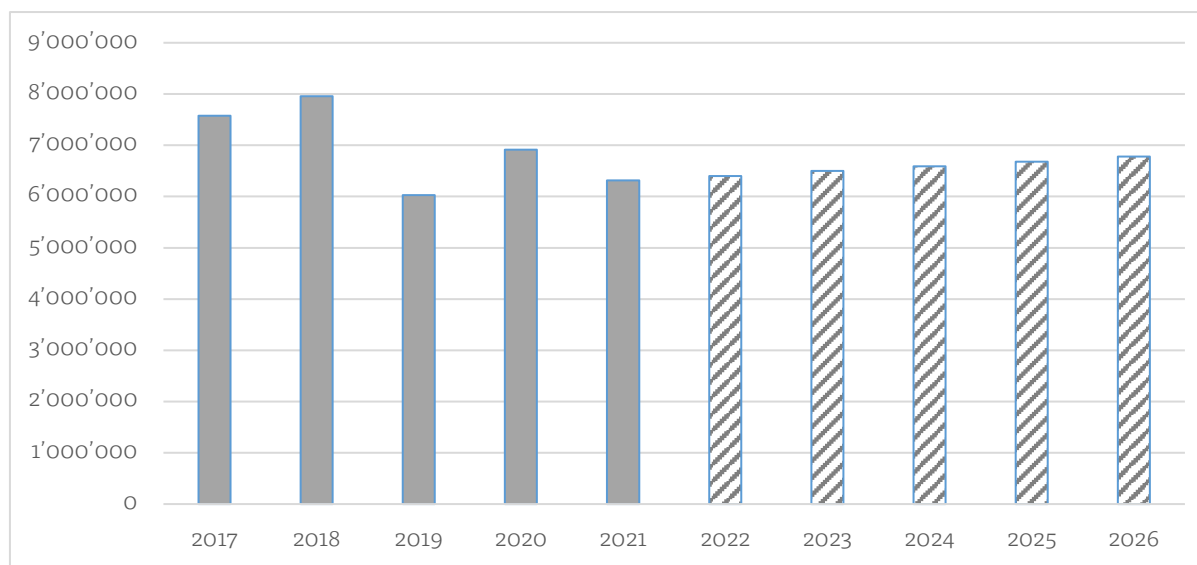


Figura 14: *Imposta alla fonte*, 2017-2026



5020 Gestione dei debiti e del patrimonio

2024-2026: in questo CeCo si prevedono evoluzioni standard in termini di aumento dei costi degli ammortamenti (fr. +700'000 annui, di cui fr. 450'000 quali 33 e fr. 250'000 quali 36) e degli oneri derivanti dagli interessi passivi (fr. 150'000 quali 34) per i nuovi prestiti (fr. 10 mio), per i quali – dopo la “fiammata” degli interessi nel corso del 2022 – si prevede il ritorno a tassi di medio termine attorno al 1%.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

5301 Infoshop turistico

2024-2026: si prevede una progressione contrazione del fabbisogno del CeCo, con l'obiettivo di giungere al pareggio dei conti nel 2027. Questo impatto netto è rappresentato in questa pianificazione sottoforma di un incremento dei proventi da vendita per fr. 10'000 annui (42).

5400 Polo Biomedico

2024-2026: si prevede una progressione contrazione del fabbisogno del CeCo, con l'obiettivo di giungere al pareggio dei conti nel 2027. Questo impatto netto è rappresentato in questa pianificazione sottoforma di un incremento degli affitti per fr. 65'000 annui (44).

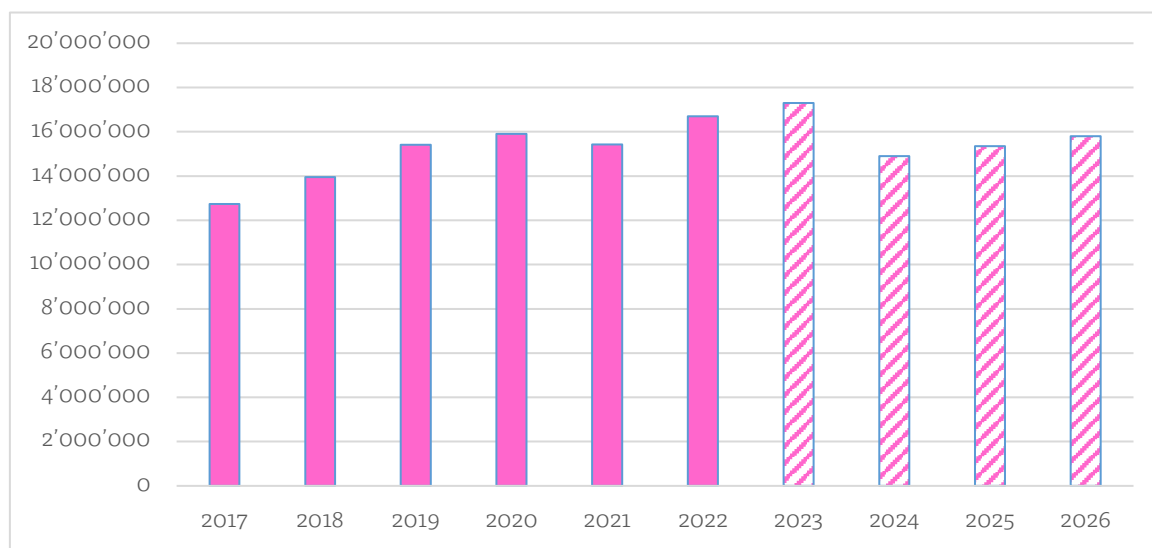
5900 Contributi di legge

2024: decadrà il versamento cantonale di fr. 2.8 mio per il contributo di livellamento a seguito dell'aggregazione, si ritiene che sarà compensato da un aumento naturale del Livellamento 2024 (cresciuto in media del 6% annuo negli ultimi 10 anni e del 3.2% annuo negli ultimi 3 anni); al netto, la riduzione dell'introito è prevista di fr. 2.4 mio (46).

2025: si prevede un ulteriore naturale aumento del Livellamento (fr. 450'000 sul 46).

2026: si prevede un ulteriore naturale aumento del Livellamento (fr. 450'000 sul 46).

Figura 15: *Contributo di livellamento, 2017-2026*



5910 Altri contributi

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

6000 Pianificazione, catasto e mobilità

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

6100 Edilizia privata

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

6900 Contributi di legge

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

6910 Altri contributi

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

7100 Opere pubbliche

2024: riduzione di fr. 123'000 di spese del personale a seguito della riorganizzazione che prenderà corpo nel 2023 (gruppo 30); riduzione dei mandati esterni di fr. 90'000 (31).

2025-2026: nessuna variazione significativa.

7110 Gestione stabili amministrativi

2024: è prevista una contrazione delle spese di spese energetiche per fr. 30'000 (31) e per spese di trasloco previste una tantum nel 2023 (fr. -50'000; gruppo 31).

2025-2026: nessuna variazione significativa.

7111 Gestione stabili scolastici

2024: è prevista una contrazione delle spese di approvvigionamento energetico per fr. 50'000 (31), compensata però da un incremento (12 mesi su 12) dell'addebito interno per l'uso a scopo di biblioteca dell'edificio E3 presso il Centro sociale e culturale di Giubiasco (fr. 50'000 sul 39)

2025-2026: nessuna variazione significativa.

7112 Cimiteri

Tenuto conto delle modifiche strutturali proposte con il 2023, non è prevista alcuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

7113 Crematorio

2024: le scelte di dettaglio sul futuro del Crematorio saranno sottoposte al Consiglio comunale entro la fine dell'anno corrente. Di principio, la pianificazione finanziaria mostra un'evoluzione prevista per il **2024** come segue: aumento delle spese (31) di fr. 48'000 e aumento dei ricavi (42) di fr. 163'000.

2025-2026: nessuna variazione significativa

7114 Nuovo Oratorio

2024: si prevede un incremento (12 mesi su 12) dell'accredito interno per l'uso a scopo di biblioteca dell'edificio E3 presso il Centro sociale e culturale di Giubiasco (fr. 50'000; gruppo 49). Si prevede parallelamente un incremento dei costi di gestione di fr. 20'000 (31) e della quota riversata alla Parrocchia (fr. 15'000 sul 36).

2025-2026: nessuna variazione significativa.

8000 Controllo interno e qualità:

Nessuna modifica significativa per l'intero periodo di pianificazione.

9.4 I dati della pianificazione finanziaria

I dati di piano finanziario sono di seguito presentati applicando le ipotesi e le evoluzioni puntuali sopra indicati e un moltiplicatore politico al 93% per il 2023 (dato di preventivo), poi mostrato però per il 2024-2026 al 100%, per permettere di rimando il calcolo del moltiplicatore aritmetico necessario al pareggio dei conti.

Per il 2024 questo scenario porterebbe ad un risultato di fr. +0.5 mio. Il risultato peggiorerebbe per il 2025 (fr. -2.5 mio), soprattutto a seguito della riduzione dell'aliquota fiscale per le persone giuridiche; vi sarebbe poi un ulteriore peggioramento nel 2026 sino ad un deficit di fr. -3.17 mio.

Tabella 28: Pianificazione finanziaria 2024-2026 (100% di moltiplicatore per 2022-2024)

		P 2023	PF 2024	PF 2025	PF 2026
3	SPESE	233'987'312	235'786'770	237'266'370	238'939'370
30	Spese per il personale	105'772'423	106'380'881	106'228'981	106'181'981
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	36'637'296	36'316'296	36'394'296	36'564'296
33	Ammortamenti beni amministrativi	10'270'349	10'720'349	11'170'349	11'620'349
34	Spese finanziarie	4'239'100	4'389'100	4'539'100	4'689'100
35	Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali	2'417'281	2'417'281	2'417'281	2'417'281
36	Spese di trasferimento	63'223'274	64'085'274	65'038'774	65'988'774
39	Addebiti interni	11'427'589	11'477'589	11'477'589	11'477'589
4	RICAVI	228'576'480	229'111'679	227'699'080	228'639'680
40	Ricavi fiscali	117'316'000	127'037'000	124'652'000	125'154'000
41	Regalie e concessioni	2'204'585	2'204'585	2'204'585	2'204'585
42	Tasse e retribuzioni	38'019'510	38'272'510	38'462'510	38'552'510
43	Ricavi diversi	1'492'500	1'492'500	1'492'500	1'492'500
44	Ricavi finanziari	9'617'600	9'682'600	9'758'600	9'823'600
45	Prelievi da fondi e finanziamenti speciali	874'350	874'350	874'350	874'350
46	Ricavi da trasferimento	47'624'346	45'269'346	45'799'346	46'189'346
49	Accrediti interni	11'427'589	11'477'589	11'477'589	11'477'589
	Moltiplicatore d'imposta	93%	100%	100%	100%
	RISULTATO	-5'410'833	523'709	-2'544'891	-3'170'891
	Capitale proprio	47'972'836	48'496'545	45'951'654	42'780'763

Per completezza di lettura, **viene illustrata qui di seguito l'ipotesi di risultato con l'applicazione per l'intero periodo di un moltiplicatore del 93%** e relativo andamento del capitale proprio.

Tabella 29: Risultato e capitale proprio 2023-2026 (93% di moltiplicatore per 2023-2026)

	P 2023	PF 2024	PF 2025	PF 2026
Moltiplicatore d'imposta	93%	93%	93%	93%
Risultato	-5'410'833	-6'675'091	-9'567'291	-10'299'691
Capitale proprio	47'972'836	41'297'745	31'730'454	21'430'763

Applicando il moltiplicatore attuale del 93% i risultati subirebbero un chiaro peggioramento nel 2024 sino a fr. -6.67 mio, a seguito soprattutto del decadimento del contributo straordinario a seguito dell'aggregazione e relativo al Contributo di livellamento. Il peggioramento proseguirebbe nel 2025 sino a fr. -9.57 mio, a seguito dell'abbassamento dell'aliquota fiscale sulle persone giuridiche (PG). Il 2026 mostrerebbe un nuovo deficit leggermente superiori, pari a fr. -10.3 mio. I disavanzi previsti porterebbero ad una chiara erosione del capitale proprio accumulato e dimostrano la necessità di proseguire nel processo di revisione della spesa.

Moltiplicatore aritmetico

Il moltiplicatore aritmetico, come detto, è il livello del moltiplicatore necessario per raggiungere il pareggio dei conti. L'evoluzione del risultato mostrato dalla tabella di pianificazione si riflette in un innalzamento del moltiplicatore aritmetico.

Tabella 30: Moltiplicatore aritmetico 2023-2026

	P 2023	PF 2024	PF 2025	PF 2026
Moltiplicatore aritmetico	98.3%	99.5%	102.5%	103.1%

9.5 Obiettivi del Municipio

Gli obiettivi del Municipio sono quelli di garantire alla Città le risorse necessarie per dare ai cittadini i servizi di qualità che si attendono, per svolgere un ruolo proattivo nella promozione dello sviluppo socio-economico, sia lavorando nell'attività corrente, sia tramite l'importante programma di investimenti ordinari e strategici di cui ampiamente discusso.

Come indicato nell'ambito del Messaggio sul preventivo 2021 e 2022, il Municipio ha avviato un lavoro di revisione della spesa, che si basa sul lavoro interno svolto dai Settori e da un coordinamento centrale. Alcune di queste misure sono già state implementate e quindi inserite nel Preventivo 2022 e ulteriori scelte sono state automaticamente inserite nel 2023. Altre ancora necessitano di temi di definizione e attivazione più lunghi e sono quindi da inserire nei lavori sui prossimi preventivi.

L'obiettivo confermato dal Municipio è quello di **assicurare sul medio termine il pareggio dei conti. In termini concreti, il Municipio conferma l'obiettivo di un miglioramento strutturale di fr. 3 mio per il 2024, ulteriori fr. 3.4 mio nel 2025 e per il 2026.**

Di seguito gli effetti previsti di queste misure di contenimento del disavanzo.

Tabella 31: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2024-2026

	P 2023	PF 2024	PF 2025	PF 2026
Risultato	-5'410'833	-3'675'091	-3'167'291	-499'691
Capitale proprio	47'972'836	44'297'745	41'130'454	40'630'763

Riservata l'ipotesi di un'evoluzione ulteriormente positiva del gettito fiscale, entrano in linea di conto interventi su 3 possibili fronti:

- Misure ricorrenti di contenimento della spesa.
- Misure straordinarie di contenimento della spesa.
- Misure settoriali ad hoc.

Le **misure ricorrenti di contenimento** sono il primo strumento nelle mani del Municipio e sono regolarmente adottate di anno in anno, senza per forza essere oggetto di particolare comunicazione in sede di preventivo. Tra queste misure si annoverano tutti quei passi – sul fronte dei ricavi e delle entrate – che permettono di migliorare gli scenari in gioco e contenere il disavanzo. Tra queste misure, per citare decisioni effettivamente adottate si annoverano:

- Rinuncia alla sostituzione di personale partente (partenze volontarie o pensionamenti); ad esempio, nel 2022 si è operata una ristrutturazione nell'Amministrazione scuole, a seguito di un pensionamento.
- Revisione di prezzi di prestazioni offerte dalla Città (tasse, tariffe, ecc.); ad esempio, nel 2022 si è rivista l'Ordinanza sulle tasse di cancelleria, così come il Regolamento rifiuti e relativa Ordinanza.
- Contenimento di spese correnti (crediti concessi per acquisti, materiale, consulenze, ecc.). Sempre nel 2022 sono state richieste a tutti i Settori di rinunciare a crediti ricorrenti richiesti.

Le **misure straordinarie e temporanee** sono un secondo strumento nelle mani del Municipio e sono pure spesso attivate in sede di preventivo. Alcune di queste misure non necessitano dell'avallo esplicito del Legislativo, mentre in altri casi sarebbero necessarie. Tra queste misure si annoverano:

- Rinuncia alla sostituzione di personale partente (partenze volontarie o pensionamenti; ad esempio, nel 2022 si era ad esempio soprasseduto alla designazione di un nuovo Capo Servizio rifiuti, così pure nel servizio amministrativo della polizia comunale).
- Rinuncia al credito necessario alle promozioni; questa rinuncia è stata effettuata nell'ambito del preventivo 2021.
- La possibilità di limitare il rincaro – giusta l'art. 52 cpv 1 del ROD – ai primi fr. 60'000 di stipendio.
- La possibilità – giusta l'art. 44 cpv 4 del ROD – di non concedere gli scatti automatici di stipendio per un anno di legislatura.

Le **misure settoriali ad hoc** sono il terzo strumento nelle mani del Municipio e sono pure spesso attivate in sede di preventivo. Alcune di queste misure non necessitano dell'avallo esplicito del Legislativo, mentre in altri casi sarebbero necessarie. Tra queste misure si annoverano:

- Rinuncia o contenimenti di potenziamenti di personale già programmati; questo è già stato il caso, ad esempio, per il Corpo di Polizia e il Corpo pompieri; in futuro potrebbe essere di

nuovo il caso in questi ambiti, così come in relazione alla prevista creazione della figura del Direttore generale delle Scuole.

- Rinegoziazione di contratti di prestazione, come ad esempio avvenuto con il Preventivo 2022 per il Centro Somen, che ha portato a prevedere un azzeramento del deficit (miglioramento di fr. 331'000). Queste rinegoziazioni possono entrare in linea di conto anche per accordi convenzionali sulla Polizia o altre in vigore.
- Revisione e contenimento dell'offerta di trasporto pubblico, là dove questa non ottiene il riscontro di utenza sperato. In effetti, nel 2024 il Cantone ridiscuterà, alla luce dei risultati effettivi, l'efficacia dell'attuale offerta. Inoltre, una parte dell'offerta è di stretta competenza della città.
- La possibilità di interrompere progetti temporanei che pure non danno gli effetti sperati; alla luce delle nuove indicazioni emerse a livello cantonale e federale, si è rinunciato con il preventivo 2022 a proseguire il finanziamento comunale al progetto di raccolta separata della plastica tramite sacco dedicato.
- Tra queste misure rientra pure la possibilità di procedere ad un aumento del moltiplicatore d'imposta; per completezza di visione si ricorda che – stanti i dati 2023 – ogni punto di moltiplicatore vale fr. 1 mio ca. A questo proposito, si specifica che dal 2025 i Comuni – entro certi limiti – potranno applicare moltiplicatori diversi alle persone fisiche e alle persone giuridiche.

Il Municipio è naturalmente consapevole del significato e della portata politica di alcune delle misure qui esposte (che potrebbero comportare una riduzione dei servizi erogati o un appesantimento del carico fiscale), la loro adozione non è quindi per nulla scontata e dipende, invece, dall'effettiva evoluzione della situazione (verifica dei risultati anche a consuntivo). I risultati sin qui registrati dunque non impongono, allo stato attuale, l'adozione di siffatti provvedimenti nell'immediato, ma senz'altro un costante e attento monitoraggio di questa evoluzione.

10 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvata la modifica all'art. 27 del Regolamento Corpo civici Pompieri della Città di Bellinzona.

2 – Il Municipio è autorizzato a procedere alla formalizzazione dell'accordo relativo all'ingresso dei propri collaboratori nella Cassa comune della CPE Fondazione come indicato nel presente messaggio, il cui costo è quantificato in ca. 5.5 mio di franchi.

3 – La spesa di cui al punto 1. verrà inserita nel Conto Economico dagli anni 2025 al 2029 e registrata al conto 1200.3052.002 "Contributo al nuovo piano previdenziale".

4 – È approvata la nuova scala stipendi indicizzata secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (base novembre).

5 – È approvato il preventivo 2023 della Città di Bellinzona.

6 – È approvata la tabella ammortamenti 2023

7 – Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2023 è fissato al 93%

8 – Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:

- Conti preventivi 2023